

RASSEGNA STAMPA
del
27/07/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-07-2012 al 27-07-2012

26-07-2012 Abruzzo24ore Pineto: maltempo senza danni	1
26-07-2012 Abruzzo24ore Scempio del tunnel di roccia a Madonna d'Appari: la rabbia dei cittadini	2
26-07-2012 Adnkronos Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole	4
26-07-2012 Adnkronos Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi	5
26-07-2012 AgenParl TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA	6
26-07-2012 AgenParl INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS	7
26-07-2012 Asca Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole	8
26-07-2012 Asca Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio	9
26-07-2012 Asca Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte	10
26-07-2012 Asca Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato	11
26-07-2012 Asca Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori	12
26-07-2012 Asca Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'	13
26-07-2012 Bologna 2000.com Dall'Ue 40 milioni dell'anticipo PAC. Rabboni: "Per gli agricoltori delle zone terremotate un anticipo di liquidità utile in un momento difficile"	14
26-07-2012 Bologna 2000.com Fiorano, Biagini (PD): "Impegno primario: il lavoro"	15
26-07-2012 Bologna 2000.com Terremoto 2012: triangolare di calcio domani a Medolla	16
27-07-2012 Il Cittadino Presunti favori a coop del fratello, indagato Errani	17
26-07-2012 Corriere informazione Terremoto 26 luglio: la terra trema dall'Artide all'Antartide anche fino a 6 gradi	18
26-07-2012 Corriere informazione Emilia Romagna, chiesto rinvio a giudizio per il presidente della Regione Vasco Errani	19
27-07-2012 Edilportale Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole	20
26-07-2012 Fai Informazione.it Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede	22
27-07-2012 La Gazzetta di Modena case inagibili: 500 euro al metro ecco la bozza delle ordinanze	23
27-07-2012 La Gazzetta di Modena brandola con dedica ai terremotati	25
27-07-2012 La Gazzetta di Modena campogalliano fa festa ma pensa al terremoto	26

27-07-2012 La Gazzetta di Modena alla fiera di nonantola protagonista la tradizione	27
27-07-2012 La Gazzetta di Modena rosso e diesel: pronti 5 milioni	28
27-07-2012 La Gazzetta di Modena quaranta bambini ospiti della ferrari e in pista a fiorano	29
27-07-2012 La Gazzetta di Modena ferragosto, iper chiusi o scioperi	30
27-07-2012 La Gazzetta di Modena abbattute le querce nell'ex seminario	31
27-07-2012 La Gazzetta di Modena il partito si schiera al suo fianco piena fiducia nella magistratura	32
27-07-2012 La Gazzetta di Modena i segreti di montegibbio raccontati ai ragazzi	34
27-07-2012 La Gazzetta di Modena estate insieme nella bassa insiste	35
27-07-2012 La Gazzetta di Modena scuole: pronti 166 milioni per iniziare la ricostruzione	36
27-07-2012 La Gazzetta di Modena astarita: voglio il pienone	37
26-07-2012 La Gazzetta di Parma Online Torna a tremare il Parmense: 4 scosse in Valparma	38
27-07-2012 Gazzetta di Reggio i soldati dedicano una canzone a reggiolo	39
27-07-2012 Gazzetta di Reggio al bar rubano il salvadanaio con le offerte pro-terremotati	40
27-07-2012 Gazzetta di Reggio anche noi siamo vittime del sisma	41
27-07-2012 Gazzetta di Reggio fino a 500 euro al metro per sistemare gli edifici	42
27-07-2012 Gazzetta di Reggio bonificata la collina andata a fuoco	43
27-07-2012 Gazzetta di Reggio progetto delle coop reggiane a sostegno degli scolari	44
27-07-2012 Gazzetta di Reggio pieve inagibile, il "sesto rocchi" trasloca	45
27-07-2012 Il Tempo.it Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni	46
27-07-2012 Libertà Vigili, 14 impegnati per il terremoto Ridotta l'apertura al pubblico	47
27-07-2012 Libertà Una delegazione in visita a Medolla colpita dal sisma	48
27-07-2012 Libertà Tra acconciature e balli raccolti 2mila euro a favore dei terremotati	49
27-07-2012 Libertà Dalla Valchiavenna una mano ai terremotati: il 30 cena benefica	50
27-07-2012 Libertà	

san felice - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza	51
27-07-2012 Libertà	
"Giovedì in...sieme" Stasera musica in piazza della Pace	52
27-07-2012 La Nazione (Empoli)	
Una firma' sugli incendi Scoperto un innesco'	53
27-07-2012 La Nazione (Empoli)	
Il parmigiano dei terremotati servito dallo chef Stefano Pinciaroli	54
27-07-2012 La Nazione (Firenze)	
Meteo Weekend rovente Torna il caldo record, a rischio dodici città	55
27-07-2012 La Nazione (Firenze)	
NEL POMERIGGIO del 31 luglio, durante il viaggio per Moena per la seconda parte del ritiro,	56
27-07-2012 La Nazione (Lucca)	
Verrucole in festa: l'antica Fortezza torna a vivere	57
27-07-2012 La Nazione (Pisa-Pontedera)	
Due incendi minacciano le case a Montefoscoli Ore di lavoro per la task force, elicottero in azione ..	58
27-07-2012 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
Didi, in carcere per le minacce	59
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
in moto a comacchio e lidi per aiutare i terremotati	60
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
uniti nella ricostruzione	61
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
dimissioni subito lega e 5 stelle isolati	62
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
san carlo aspetta il piano casa	63
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
"diamo un calcio al sisma" finale alle 21.30 a vigarano pieve	64
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
avanti rispettando l'ambiente	65
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
l'arena per l'emilia biglietti gratuiti	66
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
sant'anna svuotato, negozi al collasso	67
27-07-2012 La Nuova Ferrara	
demolita la prima casa terremotata ora una pausa	68
26-07-2012 Rai News 24	
Il Senato risparmia 21 milioni. Schifani: darli ai terremotati	69
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ancona)	
Task force contro gli incendi, sventate decine di roghi in due mesi	70
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
Sant'Elpidio a Mare Nominati i membri delle quattro commissioni permanenti	71
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
I ragazzi della torre: da tutta Italia per ricostruire	72
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
«Non sfruttiamo il terremoto»	73
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	

Pier Luigi Martelli BOLOGNA IL CONTO' del terremoto partirà oggi dal	74
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) Senza titolo	75
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) Ora la pratica è in mano ai commissari Risorse tra Emilia, Lombardia e Veneto	76
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) Per la Caritas 200mila euro	77
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) I grillini: «In caso di processo deve lasciare l'incarico»	78
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) VIA LIBERA blindato' in Commissione Ambiente al Senato al Decr...	79
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Si scatena l'inferno di fuoco Sei capannoni bruciati	80
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Terremoto, all'asta di solidarietà la maglia di Davide Santon	81
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Toselli fa il pieno di progetti «Asfaltature per 200mila euro»	82
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Santa Maria in Vado, inaugura il restauro della statua caduta da 32 metri per il terremoto	83
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Tasse e mutui, sospensione fino a settembre	84
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Carice, donata una tensostruttura	85
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Alimenti gratis per le colonie feline delle zone terremotate	86
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) Torna l'afa, weekend africano'	87
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Modena) Tv brasiliana riporta a casa' a sue spese famiglia sfollata	88
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Modena) Modena fuori dal cratere' sismico Nessuna agevolazione fiscale	89
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Modena) Un comitato vigila' sulla ricostruzione «E' la nostra terra e vogliamo decidere»	90
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Modena) Sciacallo sorpreso mentre ruba rame: arrestato	91
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) di BENEDETTA ANDREOLI LA SFIDA corre già su You Tube con esilaranti video...	92
27-07-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Rubate le offerte per i terremotati	93
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) Un'ora di stipendio ai terremotati	94
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Rimini) Un concerto per i terremotati	95
27-07-2012 Il Resto del Carlino (Rimini) Terremoto Il re dei formaggi protagonista al Mercato Coperto	96
26-07-2012 Le Scienze.it Grandi terremoti da piccole faglie	97

26-07-2012 Il Secolo XIX Online Falso ideologico, chiesto rinvio a giudizio per Errani	99
27-07-2012 La Sentinella (senza titolo)	100
27-07-2012 La Sentinella i ritardi dietro il caos traforo chiuso tardi	101
26-07-2012 Il Sole 24 Ore Online Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 milioni per l'agricoltura	102
27-07-2012 Il Sole 24 Ore La Regione stanZIA altri 64 milioni di aiuti	103
27-07-2012 Il Sole 24 Ore ALL'INTERNO	104
26-07-2012 Tgcom24 Schifani: "Risparmi ai terremotati"	105
27-07-2012 Il Tirreno al sicuro, anche con il terremoto	107
27-07-2012 Il Tirreno festa di san ermolao una mongolfiera sar� la protagonista	108
26-07-2012 Villaggio Globale.it In aumento gli incendi boschivi	109
26-07-2012 WindPress.it La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile	110
26-07-2012 Yahoo! Notizie (AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi	111

Pineto: maltempo senza danni

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Pineto: maltempo senza danni"

Data: **26/07/2012**

Indietro

Pineto: maltempo senza danni

L'intensa ondata di maltempo che ha attraversato il territorio nel fine settimana non ha causato danni rilevanti alla città di Pineto e questo grazie alle attività di prevenzione messe in campo dall'amministrazione comunale subito dopo l'allerta lanciata dalla Protezione Civile.

"Abbiamo attivato un lavoro serrato sul territorio per aprire tutti i canali di scolo maggiormente a rischio - spiega l'assessore alla Protezione Civile Giuseppe Cantoro -. Inoltre, abbiamo predisposto mezzi speciali e autobotti che hanno lavorato incessantemente durante tutto il giorno e che sono intervenuti nelle principali zone per ripristinare subito la situazione".

Pineto dunque è uno dei pochi Comuni della fascia costiera a non aver subito danni dall'ondata di maltempo. Ma l'amministrazione non abbassa la guardia e torna a fare il punto sulla situazione.

"Il Comune sta operando con tutte le sue risorse per la prevenzione del rischio idrogeologico e la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini - conclude infatti Cantoro -, ma ci sono alcune attività di competenza della Provincia, come ad esempio la pulizia di torrenti come il Foggetta e il Calvano e a questo proposito l'unica cosa che il Comune può fare è sollecitare l'ente a fare il suo lavoro".

giovedì 26 luglio 2012, 12:13

4zi

Scempio del tunnel di roccia a Madonna d'Appari: la rabbia dei cittadini

- Politica L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Scempio del tunnel di roccia a Madonna d'Appari: la rabbia dei cittadini"

Data: 27/07/2012

Indietro

Scempio del tunnel di roccia a Madonna d'Appari: la rabbia dei cittadini

Crea indignazione e sconcerto l'opera di messa in sicurezza del tunnel di roccia della chiesa di Madonna d'appari tra camarda e Paganica. A seguire la durissima nota della onlus Salviamo Paganica.

" Al trascorrere delle 10 giornate lavorative la ditta incaricata della presunta messa in sicurezza ha riconsegnato il cantiere tra lo stupore e la rabbia dei semplici cittadini, perlopiù paganichesi stupiti e attoniti per la trasformazione subita dal vecchio tunnel della Madonna d'Appari.

A dire il vero erano già stati i tanti i "sopralluoghi" individuali compiuti da improvvisati "direttori dei lavori" locali e "sovrintendenti amatoriali", semplici cittadini armati di macchinetta fotografica intenzionati a testimoniare, a lavori in corso, lo scempio che si andava prospettando!

Al di là delle motivazioni legittime di garantire la sicurezza stradale, si potrebbe entrare nei metodi attuativi con cui tale operazione è stata condotta, sia a livello ingegneristico sia amministrativo, a nostro avviso palesemente scorretti e con risultati decisamente penalizzanti.

Non vogliamo entrare nel merito di quelle che potevano essere le possibili alternative, sicuramente meno impattanti, di "messa in sicurezza" del tunnel o della mancata concertazione coi rappresentanti e amministratori locali (almeno di una preventiva presa visione del progetto), forse la Provincia dell'Aquila, nella persona dell'assessore Guido Liris, ignora quanto i paganichesi siano legati al complesso della Madonna d'Appari, forse ignora quanto la presenza del Santuario sia un tutt'uno con il caratteristico ambiente naturale che lo circonda ed il fatto che quel Tunnel, realizzato nel lontano 1876-77, era egli stesso un elemento importante e prezioso per l'intera vallata, vero e proprio portale di accesso alle bellezze del Gran Sasso (non per niente la originaria perimetrazione del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga indicava proprio lì il punto di accesso al parco).

A queste dimenticanze dobbiamo aggiungere il mancato coinvolgimento della sovrintendenza? Possibile che questo ente non sia stato coinvolto preventivamente in occasione di un lavoro così delicato? forse qualcuno si sarebbe dovuto domandare se quello strano "edificio" addossato alle rocce non fosse un M.E.P. (Moduli ecclesiastici provvisori), e che dalle vibrazioni provocate dai continui colpi di due enormi martelli pneumatici i preziosi affreschi tardo-cinquecenteschi che rivestono le pareti della chiesa potessero addirittura ricevere qualche danno!

Per non parlare dell'assenza di un regolare cartello di inizio-fine cantiere, ditte coinvolte, importo dei lavori.

La messa in sicurezza di alcune venature di roccia che potevano anche essersi indebolite minacciando i passanti prevedeva anche la squadratura del tunnel, guarda caso, a sagoma di Camion?

La rete elettrosaldata e la splendida foderatura in cemento delle sue pareti rocciose? Strano che nei giorni immediatamente successivi al terremoto del 6 aprile, quelle stesse imponenti pareti di roccia calcarea non subirono la stessa "cura provincia", visto che la strada rimase chiusa per mesi per la messa in sicurezza con l'intervento dell'esercito italiano e con tanto di inaugurazione solenne alla presenza, "sotto tunnel", dell'ex ministro della difesa Ignazio La Russa, ministro ancora oggi ignaro di avervi rischiato la vita!

Sempre qualcuno dimentica forse che l'accesso all'autostrada per i camion delle numerose attività estrattive della zona può essere garantito dal ben più comodo accesso di L'aquila est, e che la strada di Valle Verde possa essere addirittura chiusa ad un certo traffico pesante evitando quindi di sfregiare, seppur indirettamente, uno dei monumenti più belli dell'intera provincia, uno dei pochi usciti miracolosamente illeso dal terremoto e autentico volano per la locale economia legata ai matrimoni e al turismo religioso!

Scempio del tunnel di roccia a Madonna d'Appari: la rabbia dei cittadini

Sentiti ringraziamenti quindi al nostro ente provinciale per la premura con la quale si preoccupa per la nostra incolumità, e che da oggi speriamo che proprio in quel tratto si manifesterà seriamente sotto forma di controllo della velocità, visto che da oggi camionisti e automobilisti si sentiranno autorizzati a sfruttare la nuova e ampia carreggiata dove invece prima erano costretti, per ovvi motivi di sicurezza a rallentare, e vista la quotidiana presenza di appassionati di arrampicata sportiva che frequentano la zona!

In ultimo un pensiero va quell'esercito di volenterosi candidati alle elezioni comunali appena trascorse e autoelettisi a paladini del territorio e delle frazioni, così rapidamente consumati e stremati dall'agone manifestato nel distribuire santini e fac simile, a quei pochi che sono risultati, a tutti quei cittadini indignati da questi lavori irrispettosi della natura dei luoghi in cui viviamo, vi informiamo che proprio nella stessa zona infatti è previsto l'attraversamento del megametanocondotto della Snam rete gas, perpendicolare e sostenuto da imponenti sostegni in cemento (in sopraelevata) sulla strada provinciale S.S. 17, un'opera imponente contro la quale questa associazione e altri comitati locali e regionali si stanno battendo da anni ed il cui iter autorizzativo è giunto ormai alle battute finali, speriamo quindi di vedervi coinvolti direttamente nelle prossime iniziative, sempre se ce ne saranno, contro questo ennesimo e inutile scempio che si intende perpetrare ai danni del nostro sempre meno vivibile ambiente!!!

giovedì 26 luglio 2012, 21:18

Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole

ultimo aggiornamento: 26 luglio, ore 20:39

Bologna - (Adnkronos) - Il piano di finanziamento per la casa approvato dall'assemblea legislativa regionale

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Bologna, 26 lug. - (Adnkronos) - Un contributo extra di 10 mila euro alle coppie, under 35, che decidono di comprare la loro casa nelle zone colpite dal sisma. E' quanto prevede il piano casa per le giovani coppie approvato dall'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, che prevede un aiuto fino a 25 mila euro per gli under 35 che intendono acquistare la loro prima abitazione.

Quest'anno, pero', il piano si caratterizza per il contributo speciale per chi risiede, lavora o intende acquistare casa nelle zone colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio. A presentare in Aula la rimodulazione della delibera del 2009, che dara' poi il via dopo l'estate al bando attuativo, e' stato l'assessore all'Edilizia, Giancarlo Muzzarelli. Il programma ha ricevuto il via libera con i voti favorevoli di Pd, Fds, Sel-Verdi e Idv, l'astensione del Mov5stelle. Contrari Pdl, Udc e Lega.

Ammontano a 166 milioni e 520 mila euro le risorse necessarie per attuare il programma straordinario per le scuole, cosi' da consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico nelle zone dell'Emilia Romagna colpite dal sisma. La nuova ordinanza del 25 luglio, firmata dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani distingue per tipologia d'intervento la ripartizione delle risorse necessarie.

Per la precisione, 56 milioni e 420 milioni di euro serviranno per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei di cui e' in corso la gara per l'affidamento dei lavori. Una commissione sta valutando in questi giorni i 310 progetti presentati da 91 imprese. La gara prevede la costruzione di soluzioni alternative per le scuole che non sono riparabili in tempi brevi perche' gravemente danneggiate e quindi lungamente inagibili. Altri 21,5 milioni di euro sono destinati all'affitto di prefabbricati modulari, la cui procedura e' in corso; 1,5 milioni andranno invece alla costruzione o acquisizione di palestre temporanee.

Per la riparazione degli edifici scolastici, il montaggio e smontaggio di prefabbricati (comprese le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree), nonche' la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti, sono stanziati contributi per i soggetti pubblici (Comuni e Province) pari a 81 milioni e 250 mila euro e 5 milioni e 850 mila euro per i soggetti privati (scuole paritarie).

Data:

26-07-2012

Adnkronos

Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi

- Adnkronos Liguria

Adnkronos

"Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi

ultimo aggiornamento: 26 luglio, ore 20:27

Genova - (Adnkronos) - Il rogo si è sviluppato tra Monte Marcello e Sarbia. I Vigili del Fuoco hanno messo sotto controllo l'area interessata provvedendo a bagnare le zone esterne, per evitare propagazioni. Da giorni bruciano aree delle diverse province

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Genova, 26 lug. - (Adnkronos) - Un altro incendio e' divampato oggi nello spezzino. Intorno alle 15 le fiamme si sono sviluppate nei boschi tra Monte Marcello e Sarbia. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e mettono sotto controllo l'area interessata dall'incendio, provvedendo a bagnare le zone esterne, per evitare propagazioni. Il canadair ha terminato le operazioni, rimangono al lavoro due elicotteri. In tutta la regione e' stato decretato lo stato di alta pericolosita' incendi.

4zi

TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA"

Data: **26/07/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Luglio 2012 15:45

TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 lug - "Toccare con mano un problema è sempre un buon modo per evitare che la pressione generata dal far quadrare i conti taciti la coscienza sul fare ciò che è giusto".

Lo dichiara Ivan Rota, componente Idv della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati che oggi è in missione con la Commissione nelle zone colpite dagli eventi sismici del maggio scorso.

"Rendermi conto personalmente dell'entità dei danni provocati al sistema agricoltura mi aiuterà - continua il deputato - a prendere più serenamente le decisioni che riguardano il governo dell'emergenza. Il settore primario - aggiunge il dipietrista- è sempre stato un elemento economico importante per le zone dell'Emilia e del mantovano e questo è un elemento che deve pesare nelle valutazioni. Conclude Rota: "Lavorerò affinché il dramma delle aziende agricole colpite dal sisma non rimanga un loro problema privato ma venga affrontato come un problema del Paese".

INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS"

Data: 26/07/2012

[Indietro](#)

Giovedì 26 Luglio 2012 17:08

INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#) [Video](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 lug - Quest'anno a vigilare sui boschi contro gli incendi boschivi c'è un forestale d'eccezione: l'attore Terence Hill, nuovo testimonial dello spot antincendio del Corpo forestale dello Stato.

Il video, girato in alta definizione, della durata di 30", mostra un agente del Corpo forestale dello Stato che monta a cavallo ed attraversa boschi maestosi e radure di incantevole bellezza. Nel montaggio serrato, in un crescendo drammatico, diverse voci fuori campo, in un'alternanza di toni vocali compongono alcuni frasi "Ogni anno a causa degli incendi vengono distrutti….ettari di bosco, ossigeno e muoiono…animali". Giunto in una radura l'uomo si ferma e si guarda intorno e finalmente la camera inquadra il viso del cavaliere, rivelando agli spettatori la propria identità: l'attore Terence Hill, che rivolto al pubblico esclama "Non bruciare il tuo futuro, se avvisti un incendio boschivo, chiama subito il 1515 del Corpo forestale dello Stato".

Lo spot, realizzato anche in versione radiofonica, sarà trasmesso dalle emittenti radiotelevisive RAI, nell'ambito degli spazi riservati alla comunicazione istituzionale e dai network privati che vorranno aderire alla campagna, ed ha l'obiettivo di informare ed educare i cittadini al rispetto della natura e del patrimonio boschivo, evitando di mandare in fumo così anche il nostro futuro. La campagna è stata realizzata gratuitamente dalla LUX VIDE per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Corpo forestale dello Stato, in accordo con il Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Gli incendi boschivi rappresentano una grave piaga per il nostro Paese che torna puntualmente alla ribalta ogni estate. I roghi sono, infatti, la causa di tanti danni ambientali con effetto a lungo e medio termine sull'intero ecosistema forestale, tra cui il deterioramento del suolo, la scomparsa di biodiversità, il degrado ecologico, il dissesto idrogeologico.

Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole"

Data: **26/07/2012**

Indietro

Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole

26 Luglio 2012 - 14:25

(ASCA) - Bologna, 26 lug - Ammontano a 166 milioni e 520 mila euro le risorse necessarie per attuare il programma straordinario per le scuole, così da consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico. Con una nuova ordinanza (la 13 del 25 luglio) del Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani vengono individuate per tipologia d'intervento le risorse necessarie.

Tra cui 56 milioni e 420 milioni di euro serviranno per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei di cui è in corso la gara per l'affidamento dei lavori: una commissione sta valutando in questi giorni i 310 progetti presentati da 91 imprese. Per la riparazione degli edifici scolastici, il montaggio e smontaggio di prefabbricati (comprese le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree), nonché la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano l'inagibilità per gli edifici scolastici, sono stanziati contributi per i soggetti pubblici (Comuni e Province) pari a 81 milioni e 250 mila euro e per i soggetti privati (scuole paritarie) pari a 5 milioni e 850 mila euro.

Per le operazioni di presa in possesso dei terreni individuati per l'installazione dei moduli prefabbricati destinati a strutture scolastiche, la Regione si avvale della preziosa collaborazione dell'Agenzia del territorio che ha messo a disposizione il suo personale tecnico con funzioni simili a quelle che sono state necessarie in occasione del terremoto dell'Aquila.

com

video

Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio"

Data: **26/07/2012**

Indietro

Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio

26 Luglio 2012 - 17:07

(ASCA) - Firenze, 26 set - Con il trasferimento degli ultimi ospiti nel campo della Regione Lazio, e' terminata l'attivita' del campo toscano a San Possidonio, in provincia di Modena. Sono passati poco piu' di 2 mesi da quando e' partita la colonna mobile della Regione Toscana in soccorso delle popolazioni emiliane colpite dal sisma.

Il campo di accoglienza allestito dal sistema della Protezione civile regionale - che si e' mobilitato immediatamente con tutte le sue componenti, dunque non solo volontariato ma anche personale di Regione, Province e Comuni - in pochi giorni era arrivato ad ospitare 320 persone, e sono stati numerosissimi i volontari toscani che si sono avvicendati per dare conforto ai residenti dei comuni di San Possidonio, Concordia e Cavezzo.

"Un atto di solidarieta' doveroso e giusto", come dichiarato dal presidente Enrico Rossi, che il 27 maggio si era recato nelle zone terremotate trascorrendo la giornata con i volontari toscani impegnati, dopo l'allestimento, nella gestione del campo e delle tende, nella preparazione di pasti caldi anche da asporto, nel venire incontro ai bisogni dei terremotati.

L'aiuto alle popolazioni emiliane non si esaurisce pero' con la dismissione del campo. Continua infatti una intensa attivita' di solidarieta' delle Province e dei Comuni della Toscana che insieme alla Regione hanno concordato di indirizzare il proprio sostegno sul Comune di San Possidonio, allo scopo di concentrare e ottimizzare il supporto a questo territorio, lasciando anche per il futuro un segno tangibile dell'intervento toscano.

afe/

video

4zi

Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte

- ASCA.it

Asca

"Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte"

Data: **26/07/2012**

Indietro

Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte

26 Luglio 2012 - 15:30

(ASCA) - Torino, 26 lug - "La legge approvata oggi in I Commissione e' il frutto di un lungo confronto con i territori, con le associazioni delle autonomie locali, con le organizzazioni sindacali e con le forze di maggioranza e opposizione all'interno del Consiglio regionale. Il lavoro di questi mesi consegna ai 1206 Comuni piemontesi una legge costruita sulla realta' della nostra Regione, che semplifica e consente agli amministratori di riorganizzare i servizi in base alla normativa statale". Lo dichiara, in una nota, l'assessore agli Enti locali della Regione Piemonte, Elena Maccanti, al termine della I Commissione che questa mattina ha approvato il disegno di legge sui piccoli Comuni e sulla gestione associata. Il provvedimento passera' all'esame dell'aula nei primi giorni di settembre.

La normativa statale prevede che i Comuni sotto i 5000 abitanti in pianura e sotto i 3000 abitanti in montagna debbano gestire in forma associata le funzioni fondamentali attraverso l'unione o la convenzione. L'articolo 19 del decreto 95 (in fase di conversione) ha ridefinito le funzioni fondamentali, che sono, tra le altre: organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; organizzazione dei servizi pubblici; catasto; pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale; pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi.

I Comuni dovranno gestire in forma associata 3 di queste funzioni entro il 1* gennaio 2013 e le altre entro il 1* gennaio 2014. Superato il problema dell'art.16, i comuni sotto i 1000 abitanti potranno aderire a un'unione senza perdere il bilancio.

Il Piemonte abbassa la soglia demografica prevista a livello nazionale (10 mila abitanti) e la fissa a 3.000 per la montagna e la collina e a 5.000 per la pianura. Rispetto alla proposta iniziale e' stato elevato a 40.000 il limite minimo per la funzione sociale, nella consapevolezza che per garantire l'efficienza e l'erogazione dei servizi siano necessari ambiti piu' ampi. Ovviamente, per entrambi i limiti saranno concesse deroghe motivate.

com

Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato

26 Luglio 2012 - 18:32

(ASCA) - Cortina d'Ampezzo, 26 lug - "I signori Cisnetto, appena avvistati fuori dalla tensostruttura (Cortina gli manca gia'?) continuano nella loro polemica con lanci di agenzie e interviste varie... Ma il Pala Cortina non viene smantellato come dicono erroneamente, viene donato. E se uno oggi non capisce che la solidarieta' nei confronti dei terremotati dell'Emilia viene prima del proprio smisurato ego, significa veramente che siamo alla frutta". Questa la risposta del sindaco di Cortina Andrea Franceschi agli ideatori di CortinaIncontra sulla rimozione del Palacortina, smantellato dal Comune ed offerto ai terremotati di Miranola.

fdm/red

video

Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori

26 Luglio 2012 - 18:20

(ASCA) - Bologna, 26 lug - "Gia' a partire dal primo agosto, con notevole anticipo rispetto alla tradizionale scadenza del 16 ottobre, le aziende agricole regionali delle aree colpite dal sisma del maggio scorso potranno beneficiare dell'anticipo Pac campagna 2012 e del premio per la qualita' dello zucchero". Lo ha deciso la Commissione europea il 25 luglio scorso, accogliendo la richiesta del presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani e del Ministro all'Agricoltura, Mario Catania, di rendere immediatamente disponibile una quota dei pagamenti, europei spettanti alle imprese agricole.

Le risorse complessive a disposizione per il pagamento anticipato sono pari a 40 milioni, da suddividere tra le tre regioni interessate dal sisma.

"Esprimo soddisfazione per l'accoglimento della nostra richiesta di immediato pagamento dell'anticipo Pac - ha dichiarato Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna - gli agricoltori dei comuni terremotati avranno a disposizione, con qualche mese di anticipo, una liquidita' sicuramente utile in un momento di gravi difficolta'. Purtroppo l'anticipo non raggiungera' il 50% delle somme spettanti alle singole imprese, come da noi richiesto e come avvenuto nelle occasioni precedenti, perche', da un lato, la somma messa a disposizione da Bruxelles e' inferiore alle necessita' e, dall'altro, il numero dei comuni delle tre regioni interessati al provvedimento e' salito a 113, di cui 54 in Emilia e 59 in Lombardia e Veneto".

Per l'Emilia-Romagna, l'esecuzione dei pagamenti e' affidata ad Agrea, Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, che gia' a partire dai primi giorni di agosto garantira' il sollecito versamento degli aiuti alle aziende agricole aventi diritto.
com-red

video

Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'

26 Luglio 2012 - 18:55

(ASCA) - Roma, 26 lug - Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, ha telefonato oggi al presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani. Lo comunica una nota dell'Unione di Centro. Al centro del colloquio il tema del terremoto e gli impegni, ribaditi questa mattina dal Presidente del Consiglio, per superare l'emergenza e aiutare i comuni e le imprese nella difficile opera della ricostruzione.

Casini, conclude la nota, si e' complimentato con il Presidente della Regione per l'efficacia e la tempestivita' della sua azione in queste settimane difficili.

com/map

video

Dall'Ue 40 milioni dell'anticipo PAC. Rabboni: "Per gli agricoltori delle zone terremotate un anticipo di liquidità utile in un momento difficile"

Bologna 2000 Dall Ue 40 milioni dell anticipo PAC. Rabboni: Per gli agricoltori delle zone terremotate un anticipo di liquidità utile in un momento difficile |

Bologna 2000.com

""

Data: **26/07/2012**

Indietro

Dall Ue 40 milioni dell anticipo PAC. Rabboni: Per gli agricoltori delle zone terremotate un anticipo di liquidità utile in un momento difficile

26 lug 12 • Categoria Regione - 41

Già a partire dal primo agosto, con notevole anticipo rispetto alla tradizionale scadenza del 16 ottobre, le aziende agricole regionali delle aree colpite dal sisma del maggio scorso potranno beneficiare dell'anticipo PAC campagna 2012 e del premio per la qualità dello zucchero.

Lo ha deciso la Commissione Europea il 25 luglio scorso, accogliendo la richiesta del presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani e del Ministro all'Agricoltura, Mario Catania, di rendere immediatamente disponibile una quota dei pagamenti, europei spettanti alle imprese agricole.

Le risorse complessive a disposizione per il pagamento anticipato sono pari a 40 milioni, da suddividere tra le tre regioni interessate dal sisma.

“Esprimo soddisfazione per l'accoglimento della nostra richiesta di immediato pagamento dell'anticipo PAC – ha dichiarato Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna – gli agricoltori dei comuni terremotati avranno a disposizione, con qualche mese di anticipo, una liquidità sicuramente utile in un momento di gravi difficoltà. Purtroppo l'anticipo non raggiungerà il 50% delle somme spettanti alle singole imprese, come da noi richiesto e come avvenuto nelle occasioni precedenti, perché, da un lato, la somma messa a disposizione da Bruxelles è inferiore alle necessità e, dall'altro, il numero dei comuni delle tre regioni interessati al provvedimento è salito a 113, di cui 54 in Emilia e 59 in Lombardia e Veneto.

Per l'Emilia-Romagna, l'esecuzione dei pagamenti è affidata ad AGREA, Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura, che già a partire dai primi giorni di agosto garantirà il sollecito versamento degli aiuti alle aziende agricole aventi diritto.

4zi

Fiorano, Biagini (PD): "Impegno primario: il lavoro"

Bologna 2000 Fiorano, Biagini (PD): Impegno primario: il lavoro |

Bologna 2000.com

""

Data: **26/07/2012**

Indietro

Fiorano, Biagini (PD): Impegno primario: il lavoro

26 lug 12 • Categoria Fiorano,Politica - 64

Il capogruppo del Partito Democratico Marco Biagini dichiara: "Il momento è molto difficile. Ad una crisi economica che non cessa di colpire, con una situazione finanziaria nazionale che getta ombre sul futuro e con un tragedia come quella del terremoto nella Bassa ci sarebbe e c'è poco per essere ottimisti sui tempi a venire; eppure neanche in tempi così difficili è lecito lasciarsi andare. Non lo devono fare le istituzioni che, garanti dei propri cittadini, hanno l'impegno di sostenere le imprese e le famiglie. Non devono cedere le aziende e le maestranze del mondo produttivo, la cui tenuta offre possibilità di riscatto. Non devono demordere le associazioni, il mondo del terzo settore, le parrocchie, i partiti, tutti quegli agenti sociali che iniettano nella società energie ed impegno disinteressato.

Se c'è una scommessa che possiamo giocare come comune e come comunità, fermamente intenzionati a vincerla., è proprio quella del riscatto della nostra gente, come ama dire il nostro sindaco; la consapevolezza che esistono non solo capacità e competenze, ma anche volontà di rilancio collettivo, solidarietà e civismo alle volte sopiti, più volte manifesti, ma comunque sempre presenti.

La dimostrazione più lampante è proprio quella del terremoto; davanti ad un disastro di queste proporzioni ed a fronte di tante difficili situazioni personali, abbiamo saputo attivare risorse, materiali ed immateriali per aiutare i nostri amici e compagni della Bassa, segno che nella difficoltà, accanto a pochi vili sciacalli ci sono tante persone ed esperienze virtuose.

Da questo si riparte, nel disagio e con molto da fare, ciascuno il suo e insieme per la collettività, con l'obiettivo primario del lavoro perché non c'è rilancio del distretto se non c'è lavoro, per tutti e in particolare per i giovani. Sarà questo l'impegno del nostro gruppo: lavoro, lavoro, lavoro!"

Terremoto 2012: triangolare di calcio domani a Medolla

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com

"Terremoto 2012: triangolare di calcio domani a Medolla"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto 2012: triangolare di calcio domani a Medolla

26 lug 12 • Categoria Bassa modenese,Sport - 109

Il Circolo Medico Mirandolese "M.Merighi" organizza il triangolare di calcio Amministratori locali dei Comuni colpiti dal terremoto del maggio 2012, Personale 118 – Provincia di Modena e Nazionale Italiana Arbitri per il 27 Luglio alle 19.00 presso lo Stadio Comunale di Medolla.

E' un momento di partecipazione molto sentito dalla popolazione così duramente colpita dal terremoto; siamo stati colpiti nel fisico e nella mente ed è veramente dura pensare al futuro; siamo un popolo laborioso e volitivo e ci riusciremo.

Della Nazionale Arbitri fa parte Nicola Rizzoli nato a Mirandola.

Il ricavato della serata, ingresso libero, andrà all'AMO Area Nord, Associazione dei Malati Oncologici che segue sia i pazienti affetti da tumori che i loro famigliari.

Presunti favori a coop del fratello, indagato Errani

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Presunti favori a coop del fratello, indagato Errani

BOLOGNA Per la Procura di Bologna il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani va processato per falso ideologico nell'inchiesta sul finanziamento nel 2006 di un milione di euro a Terremerse, coop di Bagnacavallo (Ravenna), presieduta, all'epoca dei fatti, dal fratello Giovanni Errani: a formulare la richiesta di rinvio a giudizio il Procuratore di Bologna Roberto Alfonso e il Pm Antonella Scandellari. Il governatore è accusato, in concorso con due dirigenti, di aver occultato informazioni per favorire così il fratello. L'udienza preliminare ci sarà a novembre, il 7, davanti al giudice Bruno Giangiacomo. Lì si deciderà se mandare a processo o meno il presidente Errani, che è al terzo mandato e che è anche presidente della Conferenza delle Regioni e commissario straordinario per il terremoto che ha colpito l'Emilia a fine maggio. «Mi presenterò davanti al giudice con piena fiducia - ha commentato -, perché così si chiarirà che non ho commesso alcun reato. Sono certo di ciò che ho fatto e faccio da presidente di Regione e non ho mai favorito o sfavorito qualcuno». Molto più netto il suo difensore, Alessandro Gamberini: «La Procura di Bologna ha compiuto un grave errore. La richiesta di rinvio a giudizio di Vasco Errani in assenza di elementi che ne giustifichino il fondamento desta sorpresa e sconcerto». Ovviamente di avviso contrario il procuratore Alfonso: «Riteniamo che gli elementi acquisiti siano idonei a sostenere il giudizio. Sarà il giudice, ora, a stabilire se lo siano o meno. Questa è la fisiologia del processo». Intanto, però, i consiglieri regionali della Lega Nord in Emilia-Romagna hanno chiesto le dimissioni, sostenendo che «in un momento così delicato, in cui Errani è chiamato anche a gestire l'emergenza terremoto, è inammissibile che possa rimanere dov'è». Richiesta analoga viene fatta anche dal consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Giovanni Favia, ma nel caso si arrivi effettivamente al rinvio a giudizio. Errani ha incassato la solidarietà di parlamentari, consiglieri regionali, esponenti e amministratori del Pd, il suo partito, e anche quella del deputato Pdl Giancarlo Mazzuca («Errani - ha detto - è un uomo perbene, un amministratore che sono certo saprà dimostrare di avere agito con correttezza e onestà»). L'inchiesta era nata dopo un articolo dell'ottobre 2009 de «Il Giornale», che aveva ipotizzato abusi e irregolarità nella concessione del finanziamento regionale da un milione di euro per la costruzione della struttura vinicola a Imola. Peraltro, dopo l'articolo Vasco Errani mandò in Procura una relazione per dimostrare la regolarità delle pratiche del finanziamento alla Coop del fratello. Alla fine, sulla base di quelle carte la Procura lo indagò, con due dirigenti della Regione, per falso. E poi è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio. Per gli investigatori lo scopo era quello di occultare che l'intervento per il quale Terremerse aveva chiesto il contributo non era stato completato entro il termine.

Terremoto 26 luglio: la terra trema dall'Artide all'Antartide anche fino a 6 gradi

La terra Trema dall'Artide all'Antartide e, se in Italia le scosse di terremoto non danno quiete alla Pianura Padana Emiliana pur rimanendo tra i 2.0 e i 2.6, nel resto del mondo le scosse toccano anche i 6 gradi della scala Richter. dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia: Scosse del 26 luglio aggiornate alle 17:00. Alle ore 16.20 nel Mar Ionio alle coordinate 37.903°N, 16.335°E. Magnitudo 3.0. Alle ore 16:08 nel distretto della Costa Calabria occidentale. Magnitudo 2.0. Alle ore 14:56 nel distretto del Mar Ionio. Magnitudo 2.2. Alle ore 13:34 nel distretto delle Isole Tremiti....

***Emilia Romagna, chiesto rinvio a giudizio per il presidente della Regione
Vasco Errani***

Dalla Procura di Bologna arriva per il governatore Vasco Errani la richiesta di rinvio a giudizio per falso ideologico in merito all'inchiesta, condotta anche dalla Guardia di Finanza, che coinvolge la cooperativa guidata all'epoca dei fatti dal fratello Giovanni. Dopo Roberto Formigoni e Nichi Vendola, anche il presidente dell'Emilia Romagna cade quindi nel mirino della. richiesta il procuratore capo di Bologna Roberto Alfonso e la pm Antonella Scandellari. Secondo quanto riporta il "Corriere di Bologna" la richiesta della Procura, arrivata nei giorni scorsi nel più assoluto riserbo,...

Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole**Edilportale**

"Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole"

Data: **27/07/2012**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole

Prevista la costruzione di nuovi edifici e palestre temporanei e l'affitto di prefabbricati

di Rossella Calabrese

27/07/2012 - È stata firmata dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione, Vasco Errani, l'Ordinanza 13 del 25 luglio 2012 che assegna 166 milioni e 520 mila euro al programma straordinario per le scuole, per consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico.

Notizie correlate

26/07/2012

Emilia, presentato il "Piano Casa di transizione"

13/07/2012

Via libera della Camera al decreto per la ricostruzione in Emilia

10/07/2012

Emilia, un bando per realizzare 28 scuole prefabbricate

03/07/2012

Emilia, arrivano i moduli abitativi temporanei per il post-sisma

11/06/2012

Terremoto Emilia, corsa ai certificati di agibilità sismica

30/05/2012

Terremoto Emilia, dal Governo fondi per la ricostruzione e deroga del Patto di stabilità

29/05/2012

Terremoto, ancora scosse in Emilia. Vittime e crolli

Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole

21/05/2012

Terremoto in Emilia, 7 morti, 50 feriti e danni agli edifici storici

Il provvedimento individua le risorse necessarie per le diverse tipologie d'intervento. Nel dettaglio:

- 56 milioni e 420mila euro serviranno per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei di cui è in corso la gara per l'affidamento dei lavori (leggi tutto): una commissione sta valutando in questi giorni i 310 progetti presentati da 91 imprese. La gara prevede la costruzione di soluzioni alternative per le scuole che non sono riparabili in tempi brevi perché gravemente danneggiate e quindi lungamente inagibili;

- 21,5 milioni di euro per l'affitto di prefabbricati modulari (la cui procedura è in corso);

- 1,5 milioni andranno alla costruzione o acquisizione di palestre temporanee;

- per la riparazione degli edifici scolastici, il montaggio e smontaggio di prefabbricati (comprese le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree), nonché la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano l'inagibilità per gli edifici scolastici, sono stanziati contributi per i soggetti pubblici (Comuni e Province) pari a 81 milioni e 250mila euro e per i soggetti privati (scuole paritarie) 5 milioni e 850mila euro.

Per le operazioni di presa in possesso dei terreni individuati per l'installazione dei moduli prefabbricati destinati a strutture scolastiche, la Regione si avvale della collaborazione dell'Agenzia del Territorio che ha messo a disposizione il suo personale tecnico con funzioni simili a quelle che sono state necessarie in occasione del terremoto dell'Aquila.

Nella foto: un Modulo Provvisorio ad Uso Scolastico in Abruzzo

(riproduzione riservata)

Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede

Fai info - (pdi)

Fai Informazione.it

"Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede"

Data: **26/07/2012**

Indietro

Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede

17

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

26/07/2012 - 16.07 Una nuova struttura prefabbricata antisismica in legno di 200 mq ad uso uffici, una tensostruttura di 150 mq ad uso magazzini, quarantacinque giorni per edificarle e tanta energia per ripartire dopo il terremoto.

case inagibili: 500 euro al metro ecco la bozza delle ordinanze

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Provincia*

Case inagibili: 500 euro al metro Ecco la bozza delle ordinanze

Ieri a Mirandola sei ore di discussione sui provvedimenti regionali tenuti finora riservati dai sindaci. Prima di ricostruire occorrerà il via libera del Comune, ma se c'è l'ordinanza prevista anche i rimborsi.

Contributi tra i 350 e i 420 euro al metro quadrato per sistemare gli edifici classificati in categoria B e C, a seconda dei danni causati dal terremoto. Sovvenzione pubblica che sale fino a 500 euro al metro quadro per quelli in categoria E, ma ancora recuperabili. Dovrebbero essere questi i tetti al contributo post-terremoto contenuti nelle due ordinanze che la Regione sta definendo e che conterranno i criteri per la ricostruzione. Ieri è durata quasi sei ore la riunione cui hanno preso parte, a Mirandola, i tecnici dei Comuni interessati dai terremoti di fine maggio. Un vertice durante il quale si sono definiti i contenuti delle due ordinanze che permetteranno ai privati cittadini di accedere agli aiuti statali per risistemare gli immobili lesionati. Ordinanze che sono già in possesso dei sindaci, piuttosto restii in questa fase a mostrarle e a condividerle con i loro cittadini, specie quelli con esperienza tecnica, per gli eventuali suggerimenti. Lunedì prossimo (ma c'è chi parla di mercoledì) torneranno in campo proprio i sindaci, che dovrebbero definitivamente licenziare i provvedimenti, dopo un incontro a Bologna. E proprio in capo ai primi cittadini cadrà l'onere di gestire le richieste dei privati: saranno loro a valutare, nella loro qualifica di vice-commissari, la congruità dei progetti e i costi dei singoli interventi. Con l'auspicio, almeno in quella fase, di una massima trasparenza e chiarezza che oggi rischia a volte di offuscarsi. Due le ordinanze, dunque, una che riguarderà gli immobili in categoria B e C (quelli che hanno subito danni minori, tali da non comportare la inagibilità,) per i quali il contributo dovrebbe variare dai 350 ai 420 euro al metro quadro. La seconda ordinanza sarà specifica per gli edifici classificati E (ovvero quelli dichiarati inagibili) che avranno un maggior sostegno. I tecnici incaricati dai privati dovranno comunque redigere i progetti seguendo il prezzario regionale (che è appena stato ampliato con una delibera della giunta regionale) e i criteri che saranno contenuti nelle due ordinanze del commissario Vasco Errani. Rassicurazioni ieri sono venute anche per chi ha già fatto i lavori (e quindi non può seguire la procedura dell'autorizzazione preventiva all'intervento da parte del sindaco): con scheda Aedes che classificava il danno, ordinanza del sindaco di inagibilità parziale, temporanea o totale, e perizia del tecnico sul tipo di lavori eseguiti, si potrà comunque ottenere il rimborso di quanto speso, è la promessa. Saranno invece esclusi dai contributi quegli edifici residenziali per cui non è mai stata fatta un'ordinanza del sindaco o la scheda Aedes. Diverso il discorso per le aziende che magari, pur non avendo avuto lesioni, hanno comunque affrontato le spese per l'adeguamento anti-sismico: la Regione - hanno spiegato ieri gli esperti di Bologna ai rappresentanti dei Comuni - sta studiando una forma di contributo dedicata. La riunione si è tenuta in un clima delicato, anche per le notizie che giungevano da Bologna, sull'imputazione per falso ideologico del commissario Errani. Per la Lega Errani non più in grado di occuparsi serenamente del terremoto. Per altri, come l'onorevole Casini, invece Errani è meritevole di sostegno politico sulla gestione del terremoto. Terremoto che ha tenuto banco anche nella politica, con l'Idv a lamentare che l'assemblea regionale sia stata chiusa per le ferie senza poter discutere e condividere la questione più importante, ovvero la questione dei fondi a disposizione. In particolare sulla legge Mancina, le cui somme destinate ai terremotati comincerebbero già ad assottigliarsi. Perché non tutti sono ancora convinti del patto tra Errani e Monti, per cui a scucire gli altri 6 miliardi necessari alla ricostruzione dovrà essere la Cassa di Risparmio e Prestiti di uno Stato in crisi economica. In questo contesto, il senatore modenese Carlo Giovanardi ha attaccato il Governo Monti. Parlando di somme insufficienti, Giovanardi ha sostenuto: «Questa situazione è in stridente contrasto con il provvedimento urgente a suo tempo emanato dal Governo Berlusconi nei giorni successivi al terremoto dell'Aquila». Tra le buone notizie, c'è l'immediato pagamento dell'anticipo Pac: «Gli agricoltori dei comuni terremotati avranno a disposizione già dal primo agosto, anziché dal 16 ottobre, una liquidità sicuramente utile in un momento di gravi difficoltà», ha precisato Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione, a proposito dell'anticipo deciso.

case inagibili: 500 euro al metro ecco la bozza delle ordinanze

ieri dal Comitato Ue per la gestione dei pagamenti diretti per gli agricoltori delle regioni colpite dal sisma. (a.setti)

brandola con dedica ai terremotati

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

- Cultura e spettacoli

Brandola con dedica ai terremotati

per tre giorni

L'associazione sportiva dilettantistica S. Urbano di Brandola organizza da stasera a domenica, a favore dei terremotati della Bassa, la ventiduesima edizione di Brandola in festa con giochi di strada, musica e stand gastronomici tutte le sere e domenica anche a mezzogiorno. Stasera, dalle 20, apertura degli stand gastronomici, musica e tanto altro; alle 21 inizio gara piastrella e, in contemporanea, musica con dj Soldi. Domani dopo l'apertura degli stand gastronomici e le finali della gara piastrella (e relative premiazioni) momento musicale con Emilio e i Notturmi. Domenica messa alle 9 del mattino e a mezzogiorno apertura degli stand gastronomici; dalle 16 giochi di strada per adulti e ragazzi e torneo di freccette. La serata sarà allietata da Gli Amici della Notte.

campogalliano fa festa ma pensa al terremoto

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

Campogalliano fa festa ma pensa al terremoto

Una versione ridotta della Fiera di Luglio animerà il paese a suon di musica Lunedì l appuntamento più atteso con i gruppi musicali e i cantanti locali

CAMPOGALLIANO A Campogalliano, quest'anno, in ragione della difficile situazione economica che il Paese tutto sta vivendo e della molteplicità di gravissime difficoltà prodotte sul territorio della nostra Provincia e della nostra Unione delle Terre d'Argine dal sisma dello scorso mese di maggio, vi sarà un'edizione ridotta della tradizionale Fiera di Luglio. Durerà qualche giorno di meno e sarà meno ricca rispetto agli anni passati ma resterà invariata nel suo rappresentare il valore dell'appartenenza ad una comunità, valore questo che, grazie alle tante attività finalizzate alla raccolta di fondi per le comunità segnate dagli eventi di maggio, presenti nel palinsesto delle tre giornate previste, 29, 30 31 luglio. Questa edizione, paradossalmente molto più ricca di sostanza nobile delle tante edizioni precedenti, pur pregevoli soprattutto per il manifestarsi di un tessuto aggregativo e volontaristico disponibile ad offrire alla collettività campogallianese il proprio impegno anche a favore di momenti ludici estesi al più ampio territorio e agli ospiti occasionali. Il programma inizia domani con un Extra dry nel verde, alle 20 di oggi con Cocometri zero evento a base di cocomero, lambrusco, gnocco fritto, salume e tanta musica il cui ricavato verrà devoluto a favore delle popolazioni colpite dal sisma. Domenica partenza a razzo con il motoraduno organizzato dal Moto Club Campo dei Galli. Alle 19, in Piazza della Bilancia, sede di questa edizione, inaugurazione da parte delle autorità cittadine, quindi grigliata di carne e serata danzante in compagnia di Cicci e il gruppo New Condor. Lunedì 20 minuti di gloria, rassegna di giovani e meno giovani gruppi musicali e cantanti locali il tutto condito da hot-dog, patatine fritte e cocomero. Martedì esibizione delle scuole di danza Backstage School di Rubiera (Re) e Circolo Polisportiva di Campogalliano, IV edizione de Il Musicchiere presentata da Sandro Damura & Enrico Gualdi, La strana coppia. La cucina propone gnoc frét e bacalà. Durante le tre serate saranno presenti: lo spazio Ludovilla Cabriolet e Museo della Bilancia con giochi e laboratori per bambini, lo spazio biblioteca con l'angolo libera un libro per i terremotati, il teatro dei burattini e la tradizionale mostra organizzata dal gruppo hobbystico modenese. (n.c.)

alla fiera di nonantola protagonista la tradizione

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

Alla Fiera di Nonantola protagonista la tradizione

Rievocazioni storiche, costumi d'epoca, mercatini e grande spazio agli animali Attività ricreative per grandi e piccoli, spettacoli letterari e la classica lotteria

L EVENTO» DICIANNOVESIMA EDIZIONE

NONANTOLA Prende il via oggi la diciannovesima edizione della fiera dell'Allevamento e dell'Agricoltura di Nonantola. Un programma più contenuto quello che si presenta quest'anno, ma ugualmente pieno di emozionanti proposte per grandi e piccini. Tra le tante attività in programma, non mancherà il classico appuntamento con la mostra degli animali da cortile nel Parco della Pace. Quest'anno il parco ospiterà anche il mercatino artistico e creativo. E ancora, grazie alla Croce Blu, sarà allestito il ristorante di Piazza Alessandrini, una parte del ricavato sarà devoluto a favore delle zone colpite dal terremoto. Ecco il programma: oggi in piazza Liberazione alle 21.30 Panda Remember, mentre al parco della Pace dalle ore 18 ingabbio degli animali da cortile: uccellini esotici, pappagalli da gabbia e da voliera, animali da cortile e conigli. Alle ore 20.30 agility dog, giochi con cani del gruppo Rem e alle ore 21 orchestra Ermes Clò, liscio anni '60. In piazza Moro esposizione automobili, in piazza Alessandrini centro commerciale e stand gastronomico. Domani, alle 18.45, davanti al palazzo comunale inaugurazione alla presenza del sindaco Pierpaolo Borsari e di altre autorità. Previsto il corteo a suon di banda con il gruppo Palio dell'Abate in costumi d'epoca, in collaborazione con ArcheoNonantola. Rinfresco in piazza Alessandrini offerto da Antica Foma e Croce Blu di Nonantola. In piazza Liberazione concerto del gruppo Skambisti, alle ore 20 presso lo Sportello della Sostenibilità serata all'insegna della sostenibilità e biodiversità con distribuzione gratuita di gadget ecologici, a cura di Geovest srl e della ditta Panini. Stesso programma per domenica 29 e lunedì 30. L'Associazione culturale Skenè Arti Teatrali propone poi alle 18 alcuni racconti della tradizione, a cura delle lettrici volontarie di Skenè. Alle 19 Senza macchia senza paura!, con Chiara Pelliccioni e Paolo Fronticelli e alle 20 altri racconti della tradizione. Alle 18 presso il Parco della Pace Indovina il peso e ti porti a casa il valore in euro di un maiale!, con lotteria dei salumi e battesimo della sella. L'associazione Artiamo proporrà laboratori creativi per bambini e sarà allestito un mercatino artistico creativo a cura dei commercianti del terremoto. Domenica 29 luglio la giornata si apre con un incontro dedicato al terremoto a cura del Comune in collaborazione con la Protezione Civile. Alle 21.30 concerto del gruppo 80 all'ora. Dalle 10 alle 18 il Centro Educazione Ambientale per la Sostenibilità propone Caccia al focolaio, caccia al tesoro per bambini che dovranno cercare i focolai dello sviluppo della zanzara tigre a cura della ditta Gico Systems. Nicola Calicchio

rosso e diesel: pronti 5 milioni

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

UN AIUTO DAL FONDATORE DELLA GRIFFE

Rosso e Diesel: pronti 5 milioni

L imprenditore: «Colpito dalla volontà di rimettersi al lavoro»

Renzo Rosso (nella foto) fondatore della griffe Diesel e presidente della holding Otb (Only The Brave), mette a disposizione 5 milioni di euro del suo patrimonio personale per avviare un progetto di microcredito a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. Piccoli prestiti concessi a chi altrimenti sarebbe escluso dal sistema bancario tradizionale: per la prima volta in Italia, la solidarietà si concretizza nell'aiuto di un imprenditore ad altri imprenditori, in modi e forme che fanno leva proprio sullo spirito imprenditoriale e su una volontà di ricostruzione nella quale l'economia gioca un ruolo determinante. «Sono stato profondamente toccato dall'immediata volontà di rimettersi al lavoro dell'Emilia post-terremoto. Da imprenditore e sostenitore di progetti di imprenditoria sociale, ho scelto di aiutare le popolazioni colpite nel modo che conosco meglio: stimolando la co-responsabilità in maniera sostenibile. La modernità di questa operazione sta nell'essere un aiuto concreto di un imprenditore ad altri imprenditori, nonchè a famiglie, non in un'ottica assistenziale ma attraverso uno strumento finanziario che valorizza la progettualità e le capacità delle persone», ha commentato l'imprenditore veneto.

quaranta bambini ospiti della ferrari e in pista a fiorano

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

- *Provincia*

Quaranta bambini ospiti della Ferrari e in pista a Fiorano

MEDOLLA. ALTRA INIZIATIVA DEL CAVALLINO

La Ferrari continua ad essere al fianco dei terremotati. Dopo la gran turismo messa all'asta, dopo la visita a sorpresa di Alonso e Massa alla tendopoli Abruzzo di Cavezzo e al centro storico di Mirandola per capire e vedere con i propri occhi il dramma provocato dal terremoto, quaranta ragazzi provenienti da Medolla, una delle zone colpite dal sisma, stati ospiti per una giornata del centro estivo Ferrari. È accaduto l'altro giorno e per tutti poi grande festa nella pista di Fiorano, dove hanno incontrato i piloti della Scuderia Ferrari Fernando Alonso, Felipe Massa e Jules Bianchi. Anche in questo caso grande gioia e tante foto e autografi per i bambini della Ferrari che hanno ricevuto in regalo magliette del Cavallino e altri gadgets andando direttamente alla scoperta del tempio della Rossa. I Campus estivi Ferrari fanno parte del programma Formula Uomo che raccoglie le iniziative a favore del benessere delle persone della Ferrari e delle Loro famiglie. I Campi estivi sono attivi durante il periodo di vacanza, e sono tre a Maranello e uno a Modena. Complessivamente i centri accolgono ogni giorno oltre 500 bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Le iniziative a favore delle famiglie da parte della Ferrari sono numerose e comprendono, tra l'altro, libri gratuiti per ogni tipo di scuola, film in prima visione e check medico sportivi per tutta la famiglia.

ferragosto, iper chiusi o scioperi

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Cronaca

Ferragosto, iper chiusi o scioperi

Qualche centro commerciale orientato a non rispettare la festa. I sindacati: deregulation selvaggia di Stefano Luppi Forse alla fine nessuno aprirà a Ferragosto, ma i negozi delle principali reti commerciali di città e provincia ci stanno pensando, anzi in alcuni casi avrebbero già comunicato le decisioni ai propri dipendenti. Le aperture festive sono la vera spada di Damocle su cui da mesi da quando il governo Monti ha deregolamentato completamente le aperture nelle città ci si scontra tra diversi interessi e on la quale devono fare i conti commessi e dipendenti: il pubblico che, stando ai numeri di presenze, gradisce in genere l'apertura domenicale, e chi invece chiede a gran voce un limite. In quest'ultimo gruppo c'è ovviamente, oltre ai comitati dei dipendenti, quanti chiedono di santificare le feste laiche e quelle religiose, da Natale e Pasqua al Ferragosto. Ieri appunto si è diffusa la voce, piuttosto certa, di aprire in quest'ultimo giorno, da sempre dedicato alle ferie o a un momento di raccoglimento religioso (l'Assunta). Senza fare alcun nome ma la decisione sarebbe sui tavoli delle principali aziende della distribuzione ieri a seguito di questo tam tam quasi sicuro i sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno firmato un comunicato congiunto. Si parla di uno sciopero che, come già minacciato in caso di aperture a Pasqua, 25 aprile, primo maggio e due giugno (poi in effetti nessun centro aprì, se si accettava la Pam di Sassuolo nelle ultime due date citate) riguarderebbe tutte le attività commerciali della nostra provincia. Oltre allo sciopero i sindacati fanno una provocazione spedita insieme ai lavoratori ai presidenti di Camera e Gianfanco Fini e Senato Renato Schifani: «Perché si legge nella lettera spedita ai vertici dello Stato anche per i politici non si prevede l'apertura a ferragosto del Parlamento?» «La deregulation degli orari nel commercio spiega il segretario di Filcams Cgil Marzio Govoni ha prodotto effetti opposti rispetto a quelli annunciati dai suoi promotori. L'occupazione nel settore non cresce, mentre aumenta a dismisura il lavoro nero ed irregolare. Allo stesso tempo i prezzi della grande distribuzione crescono a un ritmo doppio rispetto a salari e pensioni. La normativa sulle liberalizzazioni è rozza e sbagliata; una marchetta a favore della grande distribuzione, e ha prodotto diversi mostri tra cui l'assenza di ogni regola che sta portando alcune insegne commerciali a prevedere l'apertura il 15 agosto». Molto battagliere anche le esponenti di Cals comitato anti liberalizzazioni selvagge che insieme alle parrocchie hanno raccolto oltre 6mila firme: «Il problema si acuisce dicono Valeria Ferrarini e Gisella Marchetti e ai Portali ci annunciano mese per mese le aperture festive di quello successivo. Ci sono grandi problemi perché ad esempio chi ha prenotato i voli per le vacanze delle domeniche ora è in difficoltà. Hanno addirittura usato la scusa ridicola del terremoto, dicendoci che dovevamo tenere aperto perché i terremotati sarebbero venuti a fare la spesa».

abbattute le querce nell'ex seminario

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

FINALE. INDAGA LA FORESTALE

Abbattute le querce nell ex seminario

FINALE L abbattimento di querce e altre essenze autoctone nel parco dietro allo storico seminario di Finale sarà al centro delle verifiche del Corpo Forestale dello Stato. A chiamare la Forestale sono stati ieri alcuni finalesi, indispettiti dalla decisione di tagliare alla radice le piante del parco. Motivo: si è deciso di trasferire nell area verde l asilo parrocchiale Sacro Cuore, la cui attuale sede risulta danneggiata a causa del terremoto. Così i moduli per la soluzione provvisoria saranno piazzati nell area verde. «Ma si poteva benissimo piazzarli altrove, ad esempio, per restare in un area di competenza parrocchiale, nell area del campo sportivo adiacente, che è abbastanza ampia per ospitare tanto i moduli, quanto spazi per le attività motorie», lamentano i cittadini contrari al taglio degli alberi. Ovviamente, nel bel mezzo di una emergenza terremoto, le opinioni divergono. C è chi considera un inutile spreco di natura, e chi invece sostiene la necessità di intervenire senza mezzi termini, perchè le strutture come questa hanno la priorità. Ora la Forestale chiederà conto alla proprietà e al Comune, per verificare se c erano tutte le autorizzazioni. I cittadini segnalano comunque che l altro giorno una commissione di persone in giacca e cravatta aveva preso visione dell area, che poi è stata delimitata, con gli alberi da abbattere che sono stati individuati, facendo spostare le tende che erano montate dagli sfollati. Insomma, si è trattato di una decisione valutata e non improvvisa. Valutata come, lo si vedrà.

il partito si schiera al suo fianco piena fiducia nella magistratura

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Attualità*

Il partito si schiera al suo fianco «Piena fiducia nella magistratura»

BOLOGNA. «In questi anni Vasco Errani ha svolto alla guida della Regione un lavoro encomiabile per competenza, impegno e determinazione e sulla sua onestà, trasparenza e rigore morale non abbiamo alcun dubbio». Così Stefano Bonaccini, segretario regionale del Pd, difende il presidente della Regione, per cui la Procura di Bologna ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta Terremere. «Ribadendo dunque, a nome mio e del Pd dell'Emilia-Romagna, pieno rispetto e fiducia nel lavoro della magistratura - chiosa Bonaccini - abbiamo altrettanta fiducia che sarà pienamente chiarita la correttezza dell'operato del presidente». Da parte sua il presidente del gruppo Pd in Regione, Marco Monari, ha sottolineato che «l'annuncio della richiesta di rinvio a giudizio sorprende per la debolezza degli argomenti, ma siamo sereni e fiduciosi che emergerà al di là di ogni dubbio la correttezza e la trasparenza del suo operato. Nel ribadire il rispetto per il lavoro della magistratura rivolgo al presidente, a nome dei consiglieri e mio personale, il ringraziamento per il lavoro che sta svolgendo in questi anni a favore dei territori e delle popolazioni emiliano-romagnole, ben testimoniato dall'incessante impegno che profonde quotidianamente per la soluzione dei problemi delle zone terremotate». Tra le varie attestazioni di stima è arrivata anche quella del sindaco di Bologna, Virginio Merola, anche lui del Pd. «Vasco Errani è una persona che ha sempre messo l'interesse dell'istituzione davanti a tutto. Non ho dubbi sulla sua innocenza e sono certo che saprà chiarire al meglio la sua posizione».

BOLOGNA Falso ideologico: con questa ipotesi di reato la procura di Bologna ha chiesto il rinvio a giudizio per Vasco Errani, presidente della Regione Emilia-Romagna. Si tratta dell'inchiesta sul finanziamento di un milione di euro erogato nel 2006 dalla Regione alla cooperativa di Bagnacavallo (Ravenna) Terremere, all'epoca presieduta dal fratello Giovanni Errani, per la costruzione di una cantina vinicola a Imola. Il governatore non è coinvolto nell'inchiesta sul vero e proprio finanziamento pubblico ottenuto, per i pm, in modo indebito perché non furono rispettati i termini previsti per l'erogazione visto che lo stabilimento non era ancora ultimato alla data di scadenza stabilita per completare i lavori della cantina. E invece accusato, in concorso con due funzionari, di aver occultato informazioni per favorire il fratello. L'inchiesta era nata dopo un articolo dell'ottobre 2009 del Giornale, che aveva ipotizzato abusi e irregolarità nella concessione del finanziamento. In seguito il presidente Errani contattò la Procura e si recò dai magistrati per dimostrare la regolarità della procedura adottata dalla Regione. Posizione poi ribadita in aula davanti ai consiglieri regionali. Tutto sarebbe quindi legato a una relazione ritenuta inesatta inviata, nel 2009, dalla Regione alla Procura in cui si dava atto della correttezza della pratica degli uffici. Sulla richiesta della Procura si dovrà pronunciare il gup Bruno Giangiacomo davanti al quale il 7 novembre si terrà l'udienza preliminare. «Mi presenterò davanti al giudice con piena fiducia, perché così si chiarirà che non ho commesso alcun reato. Sono certo di ciò che ho fatto e faccio da presidente di Regione e non ho mai favorito o sfavorito qualcuno» ha dichiarato il presidente. La difesa di Errani ha sempre sostenuto la buona fede del governatore. «Siamo convinti - ha detto l'avvocato difensore di Errani, Alessandro Gamberini - che davanti al giudice tutto si chiarirà e ne usciremo puliti come pulito è il presidente. E una vicenda sconcertante e la richiesta di rinvio a giudizio un errore». Al fratello Giovanni, fino a gennaio 2010 responsabile di Terremere, si contesta invece la truffa aggravata ai danni di ente pubblico e falso, mentre per i due funzionari regionali la richiesta di rinvio a giudizio è per favoreggiamento personale. In totale le richieste di rinvio a giudizio sono nove: ci sono anche il progettista e il direttore dei lavori della cantina, gli attuali responsabili della società e un collaboratore dell'ufficio aiuti alle imprese della regione. Errani è stato sentito (ma la notizia non era trapelata sino a ieri) circa un mese fa dal Procuratore di Bologna Roberto Alfonso per il quale però «gli elementi acquisiti sono idonei a sostenere il giudizio». Vasco Errani, che è al terzo mandato ed è presidente della Conferenza delle Regioni, è anche commissario straordinario per il terremoto che ha seminato morte e distruzione in Emilia Romagna, in particolare nelle province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia. Nella sua duplice

il partito si schiera al suo fianco piena fiducia nella magistratura

Il partito ha di recente accolto il presidente del Consiglio Mario Monti, il presidente della Repubblica Napolitano e Papa Benedetto XVI nel corso delle visite nelle zone distrutte dal sisma. In queste province è dunque una presenza fissa in questi mesi difficili per coordinare la ricostruzione dei comuni.

i segreti di Montegibbio raccontati ai ragazzi

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

CULTURA E SOLIDARIETÀ

I segreti di Montegibbio raccontati ai ragazzi

Cultura e solidarietà unite per una giornata diversa di un gruppo di ragazzini del centro estivo di Cavezzo, una delle zone più colpite dal terremoto. Ieri mattina sono arrivati a Sassuolo ed hanno trascorso la giornata a Montegibbio. «Il gruppo dice la coordinatrice Veronica Pacchioni fa parte del progetto Estateinsieme, che ospita oltre 40 ragazzi delle medie di Cavezzo dal 2 luglio al 14 settembre. Il progetto è stato predisposto con la collaborazione della Caritas, il Coni, il Csi e la parrocchia ed ha avuto diversi soggetti che hanno contribuito anche da fuori regione, ad esempio Verona e La Spezia. Poi ci sono contatti con varie zone per uscite come questa, che ha visto i ragazzi molto coinvolti». Ed a Sassuolo il gruppo è arrivato grazie all'interessamento dell'ufficio cultura del Comune ed agli archeologi che stanno lavorando agli scavi della zona poco distante dal castello di Montegibbio. «Insieme all'ufficio cultura conferma l'archeologo Francesco Benassi abbiamo ideato un progetto per portare in zona i centri estivi e scuole delle zone terremotate. Abbiamo avuto una scuola di Finale Emilia, oggi ci sono i ragazzi di Cavezzo ed il prossimo 11 agosto avremo un gruppo di Massa Finalese». «Ho contattato diverse ditte ha detto Biagio Santomauro, consigliere comunale, in veste solo come volontario che mi hanno risposto in modo positivo offrendo il cibo per la giornata. A volte basta poco».

estate insieme nella bassa insiste

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- AGENDA-E-LETTERE

Estate Insieme nella Bassa insiste

Ancora tante attività nei centri estivi. Adotta una squadra: altre 4 adesioni

Terremoto, le donne abruzzesi solidali con quelle di Mirandola

L'associazione genitori scuola elementare Mirandola e Laquiladonne (con la collaborazione della Bottega del Sole) presentano l'incontro MirandolaAquila (domani ore 21 Oratorio Posta di Mirandola). Il tema dell'incontro sarà ricordare e raccontarsi, capire e ripartire insieme. Ospiti le donne aquilane dell'associazione Terremutate, che tre anni fa hanno vissuto il dramma del sisma e che con la loro esperienza potranno dare un importante contributo. Con la moderazione di Antonietta Gianola di Radio Bruno, intervengono inoltre la giornalista Nadia Tarantini, l'avv. Simona Giannangeli, Nicoletta Barbi operatrice culturale del circolo Arci Querencia, Filomena Cioppi psicoterapeuta e presidente del centro antiviolenza per le donne a L'Aquila e Maria Linda Orovisilio, presidente del comitato Genitori si Diventa. Intervento della scuola di musica di Mirandola.

Proseguono con grande successo i centri estivi del progetto Estate Insieme, rivolto ai comuni della Bassa colpiti dal sisma, in cui il Csi è impegnato al fianco del coordinamento diocesano. Un progetto nato subito dopo i tragici giorni del terremoto, un aiuto concreto per le famiglie e tutti i ragazzi delle zone colpite, uno strumento di appoggio per permettere soprattutto ai più giovani di ritrovare serenità e normalità dopo la tragedia. In particolare il Csi di Modena è presente nei centri di San Prospero, Massa Finalese, Finale Emilia, Cavezzo e Mirandola. Il progetto Estate Insieme nasce grazie alla collaborazione di numerosi enti: Csi Modena, Caritas Diocesana Modena, Ass. Ridere per Vivere, Ass. Animatamente, Pastorale Giovanile Modena, Azione Cattolica, Comunione e Liberazione, Agesci, Gesuiti Bologna e CONI Modena. Per informazioni: Associazione Hesed (333/3871310 o 3292158646), estateinsieme2012@gmail.com oppure presso la sede del Csi di Modena. **ADOTTA UNA SQUADRA** Prosegue la raccolta fondi denominata Adotta una squadra, promossa dal Csi di Modena. L'intento è quello di fornire un adeguato aiuto finanziario attraverso donazioni da effettuare presso un conto corrente dedicato a gruppi/società sportive giovanili (fino alla categoria Under 14) e parrocchie, per ripartire con l'attività sportiva e aggregativa di tutti i tipi. Nell'ultima settimana hanno aderito i comitati del Csi di Pistoia, Cesena, Pisa e la società Tre Ponti di Cremona. Queste le coordinate del conto corrente: banca Interprovinciale via Emilia est 107, Modena. Causale: Adotta una squadra, ecco il codice Iban: IT52F0339512900CC001000293.

scuole: pronti 166 milioni per iniziare la ricostruzione

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

- *Prima Pagina*

Scuole: pronti 166 milioni per iniziare la ricostruzione

TERREMOTO. obiettivo garantire l'inizio regolare dell'anno

Terremoto: ammontano a 166 milioni le risorse per le scuole (nella foto l'interno dell'istituto Galilei di Mirandola), nel programma straordinario per consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico nei luoghi del sisma. Lo prevede una nuova ordinanza della Regione per la ricostruzione. Oggi la decisione sui progetti. nSERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

astarita: voglio il pienone

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Sport

Astarita: «Voglio il pienone»

Universal Volley Modena, presentata la campagna abbonamenti. Mercato: presa la 19enne Scarabelli

La presentazione al PalaPanini della campagna abbonamenti dell'Universal Volley Modena è stata anche l'occasione per annunciare l'ultimo nuovo acquisto (Chiara Scarabelli) e le date di ritrovo (primo allenamento al palasport il 27 agosto), oltre che per parlare della Coppa Italia. Abbonamenti: sisma e fedeltà Per quanto riguarda gli abbonamenti cambia poco o nulla rispetto alla passata stagione. La società conferma prezzi ed iniziative volte ad avere sempre un sostegno maggiore da parte del pubblico sugli spalti, come quella di regalare duemila abbonamenti ai terremotati della Bassa (già 200 le richieste ricevute). Abbonamento gradinata fedeltà : 30 euro, valido per campionato (esclusi i playoff) e Coppa Italia. Abbonamento distinti parterre: 150 euro (ridotto 100), valido per campionato (esclusi i playoff), Coppa Italia e Challenge Cup. Abbonamento tribuna luxury: 250 euro, valido per campionato, Coppa Italia, Challenge Cup e playoff. Questi, invece, i prezzi dei biglietti: gradinata 10 euro (ridotto 5), distinti 15 euro (ridotto 10), tribuna luxury 25 euro. A tagliandi e abbonamenti a prezzo ridotto avranno diritto gli under 16 e gli over 65. Gli abbonamenti si possono prenotare scrivendo a comunicazione@volleymodena.com. Per l'acquisto, invece, ci si dovrà recare dal 20 agosto alla Bper per le tessere distinti parterre e tribuna luxury, mentre per quelle di gradinata bisognerà rivolgersi presso la segreteria della Universal al PalaPanini. Astarita vuole il pienone «Abbiamo deciso di regalare ben duemila abbonamenti ai residenti nei paesi colpiti dal terremoto», ha esordito il presidente Rino Astarita. «Ciò significa 60mila euro di tessere messe a disposizione gratuitamente: ci sembra una cifra notevole. Quest'anno vogliamo fare il pienone». Presentazione e sponsor La presentazione ufficiale della squadra si terrà a Carpi il 14 settembre, antevigilia del debutto in Coppa Italia. «È stato allestito un bel gruppo - ha proseguito il presidente - e non lo cambierei con nessun altro. Per quanto riguarda gli sponsor è una situazione drammatica: posso dire, intanto, di aver appena chiuso un accordo con la ditta Sunflower di Mantova (settore maglieria). Dopo Spasojevic ecco Scarabelli Il diesse Davide Astarita ha raccontato la lunga trattativa per arrivare a definire il colpo Spasojevic. «Il posto 4 - ha spiegato - era quello un po' più bersagliato la scorsa stagione, quindi crediamo di aver portato molti rinforzi». Astarita jr ha poi annunciato l'arrivo della tredicesima giocatrice, che completerà il roster: si tratta del secondo libero Chiara Scarabelli, 19 anni a settembre, nata pallavolisticamente a Piacenza ma con esperienze importanti nel Club Italia e a Novara; è stata capitana della nazionale juniores con la quale ha vinto i Mondiali. «La ragazza - ha commentato Astarita - è stata ferma per infortunio, ma rappresenta un investimento per il futuro». Nicola Calicchio

Torna a tremare il Parmense: 4 scosse in Valparma

| Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma Online, La

"Torna a tremare il Parmense: 4 scosse in Valparma"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

26/07/2012 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Torna a tremare il Parmense: 4 scosse in Valparma

Quattro terremoti si sono verificati nell'Appennino nei distretti sismici di Piacenza e del Frignano nell'arco di quarantotto ore. Ieri notte, alle 00.04 la terra ha ripreso a tremare in Val Parma, con un sisma di bassa energia, di magnitudo inferiore a M2 della scala Richter. Il terremoto è stato localizzato dalla rete Regional Seismic Network of Northwestern Italy dal dipartimento di Geofisica di Genova alla profondità di 23,67 chilometri. La zona epicentrale è stata collocata fra i comuni di Calestano, Tizzano Val Parma e Langhirano sul fondovalle del Torrente Parma. Il terremoto avvertito, ieri notte, è stato di carattere strumentale e il sisma non ha provocato danni a cose e a persone e non sono giunte segnalazioni di danni agli uffici competenti. Anche gli altri sismi, avvenuti fra il 23 e il 25 luglio sono stati essenzialmente di carattere strumentale e non hanno causato danni.

La sequenza di questi giorni rimanda a quella di maggio, quando si verificarono cinque terremoti nell'arco di 36 ore, sintomi della «freschezza geologica» dell'Appennino e una catena montuosa ancora in piena evoluzione.

i soldati dedicano una canzone a reggiolo

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Provincia*

I soldati dedicano una canzone a Reggiolo

L ha cantata il caporal maggiore Mirco Garzone durante la festa in piazza in onore dell'esercito

REGGIOLO Festa grande, martedì sera, per i militari del 121esimo reggimento artiglieria contraerea Ravenna, in attività a Reggiolo per aiutare la popolazione colpita dal sisma. Per l'occasione il caporal maggiore Mirco Garzone ha cantato la canzone 29 maggio 2012, scritta insieme ad alcuni colleghi, che ha dedicato a tutti i reggiolesi. Il presidente della protezione civile San Venerio, Mario Bertazzoni, ha consegnato attestati di riconoscenza ad ufficiali e militari. Sono saliti sul palco il sindaco di Reggiolo, Barbara Bernardelli, il colonnello Salvatore Tumminia, comandante del Raggruppamento di intervento di Poggio Renatico (Ferrara) nell'ambito dell'operazione Una acies e dell'ottavo reggimento Genio Guastatori Folgore di Legnago (Verona) e il tenente colonnello Nicola Di Sabato, comandante dell'aliquota di sicurezza del raggruppamento di Poggio Renatico e comandante di battaglione del 66esimo reggimento fanteria aeromobile di Forlì. Dopo uno scambio di saluti, c'è stato un breve riepilogo delle attività svolte dai militari nelle aree del terremoto e in particolare del lavoro fatto dai militari del 121esimo reggimento artiglieria Ravenna a Reggiolo. A sorpresa è salito sul palco Mirco Garzone, uno dei militari impiegato nell'operazione Una Acies che ha cantato 29/05/2012 applauditissimo da tutto il pubblico. Infine c'è stato il momento della consegna degli attestati della Protezione civile. Sono stati premiati Salvatore Tumminia, Nicola Di Sabato e i soldati del 121esimo reggimento. Il colonnello Tumminia, a sua volta, ha ringraziato la città di Reggiolo consegnando alle autorità una raccolta di foto donate al reggimento dai reduci della campagna di Russia nel corso degli anni. Immagini che parlano di singoli istanti di vita e non solo di conflitto, ma soprattutto del legame tra soldati e gente comune, che si è dimostrato solido e duraturo. La canzone. Questo il testo: Siamo partiti il 10 giugno e siamo ancora qua/ dentro i bagagli la nostra volontà. Il sisma ci fa forti non abatterà/la voglia di ricominciare di dimenticare. La sera che la terra ha ballato un po' / quanta paura dentro agli occhi tra lacrime e singhiozzi. Guardando pezzi di una vita che andavan giù/pensando che il domani non ci sarà più. E il ritornello: Reggiolo è scossa a noi la mossa. Lo vedi siamo qua anche noi siamo con voi. Reggiolo cade ma non si arrende e dentro alle tende rinasce ancora dai. Dentro i disegni dei bambini rinascono le case e i sogni. Li credevamo caduti. Non si sono perduti. Pezzi di vita da rimettere insieme e pianto il seme la pianta rinascerà. La seconda strofa: A volte viene da piangere e di lasciarsi andare/ma diventa più forte la voglia di ricominciare. Può cadere una casa ma quello che c'è in noi/nessun ballo della terra lo può buttare giù. Mattone su mattone la nostra vita riprenderà/Non è stato niente siamo ancora qua (Dalla notte nera il sole risorgerà). (m.p.)

al bar rubano il salvadanaio con le offerte pro-terremotati

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

CASTELNOVO MONTI

Al bar rubano il salvadanaio con le offerte pro-terremotati

CASTELNOVO MONTI «Non sappiamo cosa pensare». E davvero è difficile fare ragionamenti su quanto accaduto al bar-gelateria Denis di Castelnovo, come dice la titolare Iuna. Nei giorni scorsi, probabilmente martedì, è stata portata via dal bancone un salvadanaio in cui venivano raccolte le offerte per progetti di ricostruzione dedicati alle popolazioni terremotate dell'Emilia. «Non sappiamo di preciso quando sia stata portata via, so solo che ad un certo punto mi sono accorta che non c'era più. Ho chiesto a mia figlia se per caso erano già venuti a ritirarle, ma mi ha detto di no. E così ci siamo resi conto che qualcuno l'aveva presa e portata via: sembra incredibile, ma in alcuni momenti in cui c'è poca gente magari facciamo la spola tra il banco e il magazzino, e può capitare che uno si infili velocemente e porti via qualcosa. E una cosa comunque insensata, su cui non sappiamo proprio cosa pensare. Nel salvadanaio ci saranno stati almeno 50 euro». La distribuzione dei salvadanai nei negozi e negli esercizi castelnovesi è stata decisa dal comitato pro terremotati, di cui fanno parte i vari gruppi del consiglio comunale, le associazioni di volontariato e la parrocchia. I fondi andranno a sostenere i progetti di ricostruzione del Comune di Reggio, ufficialmente adottato da Castelnovo nelle scorse settimane. (l.t.)

anche noi siamo vittime del sisma

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Cronaca*

«Anche noi siamo vittime del sisma»

Cinque famiglie di via Benadir contro l'ordinanza del Comune che imputa i danni solamente alla cattiva manutenzione
«Anche noi siamo vittime del terremoto. Qui si sono aperte crepe, si sono spostate tegole sul tetto. Ma nell'ordinanza firmata dal Comune si parla solo di pessime condizioni manutentive. Non è giusto». Rosa Esposito abita con le due figlie, di 22 e 9 anni, al piano terra della palazzina di via Benadir 2, zona Santa Croce. Nello stesso stabile vivono altre quattro famiglie, molte con figli piccoli. Si tratta di un edificio datato, che soffre i segni del tempo e una manutenzione non adeguata. Ma sul quale le scosse di terremoto dello scorso mese di maggio si sono fatte sentire. «Dopo il sisma, avevamo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per fare alcune verifiche. Ci eravamo accorti di diversi problemi racconta la donna. Inizialmente, i danni sembravano irrilevanti, ma dopo qualche giorno è caduto il controsoffitto al secondo piano e così ci sono state nuove verifiche». Gli accertamenti eseguiti dai tecnici del Comune hanno constatato una condizione dello stabile piuttosto precaria. Tale da richiedere interventi urgenti. E il 27 giugno scorso, il dirigente del Servizio di manutenzione ha firmato un'ordinanza di inagibilità. Nel documento si legge: «Fabbricato in pessime condizioni manutentive. Si ipotizzano zone della copertura danneggiate da infiltrazioni di acqua piovana. Presenza di coppi sporgenti». Una condizione che ha imposto l'immediata inagibilità del locale danneggiato dalla caduta del controsoffitto e del locale sovrastante. Con l'installazione di un'adeguata puntellatura. Ora, però, che ci sono da fare i lavori, i condomini (tutti proprietari) sono in allarme. «Qui abbiamo comprato gli appartamenti circa sette anni fa, abbiamo tutti sulle spalle mutui trentennali. Io lavoro per una ditta di pulizie, ho a carico due figlie. Non li abbiamo i soldi per questi lavori sottolinea la Esposito. Certo, lo stabile è vecchio, ma il terremoto ha aggravato la nostra situazione: altrimenti come si spiegherebbe lo spostamento delle tegole dal tetto». «Anche noi conclude la donna abbiamo diritto a qualche aiuto, visto che anche qui il terremoto ha provocato danni. Abbiamo paura di quello che può succedere, che il palazzo crolli».

(el.pe) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

fino a 500 euro al metro per sistemare gli edifici

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

- *Provincia*

Fino a 500 euro al metro per sistemare gli edifici

Ieri a Mirandola la riunione con i tecnici dei Comuni colpiti dal terremoto. In arrivo due ordinanze, previsti soldi anche per chi ha già riparato le case.

LA SOLIDARIETA PER REGGIOLO

Da Padova 40mila euro e cinque tecnici

REGGIOLO. In accordo con il presidente dell'Anci (il sindaco di Reggio Graziano Delrio) e con il governatore dell'Emilia Romagna (il commissario Vasco Errani), il Comune di Padova invierà cinque tecnici a Reggio. Ieri mattina, infatti, il sindaco del capoluogo veneto si è recato nel paese della Rocca medievale per prendere accordi con il collega reggiano (Barbara Bernardelli) sulle esigenze e le professionalità tecniche da inviare a Reggio. E così, a sorpresa, ha preso parte alla conferenza stampa per la presentazione del progetto delle coop reggiane per aiutare le scuole reggionesi. Ed è stata anche l'occasione, per il sindaco Flavio Zanonato (foto) di portare un contributo in denaro pari a 40mila euro, che comprende la donazione di 17mila euro raccolta dalla comunità cinese padovana grazie all'interessamento di Xia Jing Wen, conosciuto con il nome di Paolo, che si è dichiarato onorato dell'accoglienza ricevuta e di aver potuto dare un piccolo contributo alla ricostruzione di Reggio. (m.p.)

MIRANDOLA (Mo) Contributi tra i 350 e i 420 euro al metro quadro per sistemare gli edifici classificati in categoria B e C, a seconda dei danni causati dal terremoto. Sovvenzione pubblica che sale fino a 500 euro al metro quadro per quelli in categoria E, ma ancora recuperabili. Dovrebbero essere questi i tetti al contributo post-terremoto contenuti nelle due ordinanze che la Regione sta definendo e che conterranno i criteri per la ricostruzione. Ieri è durata quasi sei ore la riunione cui hanno preso parte, a Mirandola, i tecnici dei Comuni interessati dal sisma di fine maggio: si sono definiti i contenuti delle due ordinanze che permetteranno ai privati cittadini di accedere agli aiuti statali per risistemare gli immobili lesionati. Mercoledì prossimo torneranno in campo i sindaci, che dovrebbero definitivamente licenziare i provvedimenti. E proprio in capo ai primi cittadini cadrà l'onere di gestire le richieste dei privati: saranno loro a valutare, nella loro qualifica di vice-commissari, la congruità dei progetti e i costi dei singoli interventi. I tecnici incaricati dai privati dovranno redigere i progetti seguendo il prezzario regionale (che è appena stato ampliato) e i criteri che saranno contenuti nelle due ordinanze del commissario Vasco Errani, che lunedì scorso ha annunciato ai sindaci di aver chiesto altri 6 miliardi di euro. Rassicurazioni anche per chi ha già fatto i lavori (e quindi non può seguire la procedura dell'autorizzazione preventiva all'intervento da parte del sindaco): con scheda Aedes che classificava il danno, ordinanza del sindaco di inagibilità parziale, temporanea o totale, e perizia del tecnico sul tipo di lavori eseguiti, si potrà comunque ottenere il rimborso di quanto speso. Esclusi dai contributi quegli edifici residenziali per cui non è mai stata fatta un'ordinanza del sindaco o la scheda Aedes. Diverso il discorso per le aziende che magari, pur non avendo avuto lesioni, hanno affrontato le spese per l'adeguamento anti-sismico: la Regione sta studiando una forma di contributo dedicata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

bonificata la collina andata a fuoco

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CASALGRANDE

Bonificata la collina andata a fuoco

CASALGRANDE E proseguita anche ieri l'opera di spegnimento del vasto incendio divampato mercoledì su una collina di Casalgrande Alto, a Sud del castello e del centro abitato, dove sterpaglie e un'area boschiva hanno preso fuoco impegnando a lungo i vigili del fuoco, che hanno dovuto ricorrere anche all'utilizzo di un elicottero per avere la meglio sulle fiamme. Ieri mattina i vigili del fuoco sono tornati sul posto per controllare la situazione e bonificare l'area, lasciando poi alla Protezione civile il compito di attuare un ulteriore intervento di bonifica. L'incendio si era sviluppato attorno alle 16.30 di mercoledì nella zona compresa tra via Statuaria e via Colatore, su una collina in cui sono presenti sterpaglie e un piccolo lembo di bosco. A causa della pendenza della zona e dell'ampiezza del fronte dell'incendio, i vigili hanno impiegato diverse ore per avere la meglio del fuoco. Sul posto sono intervenute una squadra proveniente da Reggio e una da Sassuolo, oltre a un elicottero proveniente da Bologna.

progetto delle coop reggiane a sostegno degli scolari

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

REGGIOLO

Progetto delle coop reggiane a sostegno degli scolari

REGGIOLO Un gruppo di coop reggiane, coordinate da Boorea e Legacoop, finanzierà le attività di sostegno agli scolari di Reggiolo che, a causa del terremoto, dovranno trascorrere gran parte del prossimo anno scolastico in aule ospitate in container. Il progetto è stato presentato ieri a Reggiolo dal sindaco Barbara Bernardelli, dal presidente di Boorea Ildo Cigarini e da Luca Bosi, presidente di Cmr Edile e vicepresidente di Boorea, in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti, insieme a Carlo Possa, responsabile delle cooperative sociali di Legacoop, anche i rappresentanti delle altre cooperative che sostengono il progetto: Fabrizio Montanari (Consorzio Quarantacinque), Alessandro Anceschi (Ccpl), Marina Cabassi (Unipeg), Federica Ferrari (Assicura), Annalisa Lusuardi (Coopselios) e Adriano Milelli (Unieco). L'iniziativa è realizzata dalla coop sociale Minerva, che aderisce al Consorzio Quarantacinque e ha sede a Suzzara (Mantova), rappresentata ieri dal presidente Paolo Rinoldi. Il progetto, che ha un valore di 22mila euro, consta di circa mille ore di interventi, da settembre a gennaio, che potranno coinvolgere anche le famiglie degli studenti. Significativa anche la partecipazione di Mauro Di Ciccio, sindaco di Rocca di Mezzo (L'Aquila), devastato il 6 aprile 2009 dal sisma e aiutato dalle coop reggiane con un contributo che ha consentito la realizzazione di un nuovo centro giovanile nella località abruzzese. Le associazioni di volontariato di Rocca di Mezzo si sono mobilitate, raccogliendo 5.000 euro per i terremotati reggiani, che saranno utilizzati per il progetto rivolto alle scuole. Era presente anche il sindaco di Padova Flavio Zanonato, che ha annunciato la decisione della sua amministrazione di adottare il Comune di Reggiolo. Proprio in occasione dell'incontro della mattinata ha consegnato al sindaco Bernardelli 40mila euro, comprensiva anche di una significativa cifra raccolta dalla comunità cinese di Padova, che era rappresentata a Reggiolo da Xia Jing Wen. Il Comune di Padova invierà prossimamente a Reggiolo anche cinque tecnici. Mauro Pinotti

4zi

pieve inagibile, il "sesto rocchi" trasloca

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Provincia*

Pieve inagibile, il Sesto Rocchi trasloca

La millenaria chiesa di San Polo chiusa per il terremoto: il festival musicale emigra a Pontenovo

Gratta e vince 10mila euro a Puianello

QUATTRO CASTELLA. Serata fortunata per un avventore recatosi nei giorni scorsi a Puianello per partecipare ad Agrinotte, manifestazione che ogni martedì di luglio raccoglie in piazza centinaia di persone. L'uomo ha acquistato un gratta e vinci nella tabaccheria Saccheggiani di via Carlo Marx, di proprietà di Oscar Saccheggiani. Una volta grattati gli spazi argentati ha scoperto di essere stato baciato dalla Dea bendata. Un colpo di fortuna che ha chiaramente colto di sorpresa il vincitore, andato in piazza a festeggiare.

SAN POLO San Polo sarà ancora una volta la capitale della musica da camera, da domenica fino al 5 agosto, ma a ospitare il festival Sesto Rocchi non sarà quest'anno la millenaria Pieve di San Polo. Tutti i concerti si terranno dunque nella chiesa della Beata Vergine di Pontenovo. Il motivo del cambio di locazione è da attribuire al terremoto del 20 maggio, che ha reso inagibile la Pieve. Una colonna, in particolare, desta perplessità: lo hanno stabilito ieri i tecnici comunali nel corso di un sopralluogo, notando che le condizioni sono peggiorate proprio a causa del sisma dello scorso maggio. Fino agli anni Sessanta la Pieve è stata anche la chiesa parrocchiale di San Polo. Il trasloco del festival è diventato dunque una necessità. «È un colpo durissimo», dice Antonello Farulli, direttore artistico della rassegna, ma la quinta edizione del Sesto Rocchi si terrà ugualmente nella chiesa della Madonna di Pontenovo, che si trova proprio di fianco alla scuola di musica comunale per il supporto degli strumenti musicali e usufruisce dell'ampio parcheggio del Sigma. Il santuario della Beata Vergine di Pontenovo risale, nella sua forma attuale, al XIX secolo. Nel XVI secolo, vicino al ponte del rio Bottazzo, c'era un cippo, o capitello, con due immagini della Madonna che sono tutt'ora conservate all'interno della chiesa. Gli altri luoghi del Festival rimarranno gli stessi: la Torre dell'Orologio per i concerti-aperitivo mattutini, la casa del maestro liutaio Sesto Rocchi in via San Matteo per le lezioni di master class per gli allievi che alloggeranno nelle scuole elementari. Il festival è un appuntamento molto atteso dagli appassionati di musica da camera e dai ragazzi provenienti da ogni parte del mondo che si iscrivono alle master class che trovano proprio a San Polo insegnanti di prim'ordine.

Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni

Il Tempo - Politica -

Il Tempo.it

"Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni"

Data: 27/07/2012

Indietro

27/07/2012, 05:30

Senato Approvato il bilancio interno. Il presidente di Palazzo Madama: «Risultati migliori di quelli previsti»
Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni

Il Senato risparmia più del previsto e vorrebbe girare il ricavato delle riduzioni di spesa ai terremotati dell'Emilia Romagna.

Home Politica prec succ

Contenuti correlati "Macchina italiana, pilota spagnolo"

La Ferrari di Alonso trionfa in Germania 4«Il Gabinetto del sindaco, non appena l'assessore provinciale Patrizia Prestipino ha pubblicato sulla pagina Facebook la foto del manifesto omofobo a firma Fn che cita una frase del Levitico ha immediatamente disposto la rimozione dello stesso». Fideiussioni false per 600 milioni Sette agli arresti In fiamme un'auto. Scatta la caccia ai piromani Venduti 2 milioni di biglietti 700 esuberi utile nel 2015 di 270 milioni

Lo ha spiegato il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama, Renato Schifani, che ha illustrato i dati salienti del bilancio interno, approvato ieri all'unanimità dal consiglio di presidenza. «Il Senato - ha detto Schifani- nel corso del triennio 2012-2014 otterrà risparmi effettivi per oltre 110 milioni che verranno restituiti al bilancio dello Stato, in parte nella forma di una minore dotazione finanziaria da chiedere al Tesoro (-76 milioni circa) e in parte nella forma della restituzione diretta all'Erario (-34,3 milioni). Il Senato restituirà allo Stato, già nel 2012, 21 milioni di euro». Soldi che, una volta riconsegnati al Tesoro, non apparterranno più al Senato ma che a Schifani piacerebbe vedere girati ai terremotati per aiutare le popolazioni dell'Emilia a ricostruire. Orgogliosamente il presidente del Senato ha ricordato «l'impegno straordinario richiesto da tutte le forze politiche lo scorso anno e che giunge a compimento con l'approvazione da parte del consiglio di presidenza di un bilancio interno di rigore». «Il Parlamento - ha continuato il presidente del Senato - crediamo possa dare il buon esempio agli italiani, chiamati a così grandi sacrifici. Non vogliamo essere considerati un pezzo dello Stato che sfugge allo sforzo di moralizzazione nell'uso del denaro pubblico». «Gli obiettivi raggiunti -ha continuato- sono ancor più restrittivi rispetto ai vincoli indicati dall'ordine del giorno sottoscritto dai principali gruppi parlamentari il 3 agosto dello scorso anno».

Vigili, 14 impegnati per il terremoto Ridotta l'apertura al pubblico

Articolo

Libertà

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Vigili, 14 impegnati per il terremoto

Ridotta l'apertura al pubblico

Ad agosto uffici aperti solo tre volte a settimana

Vigili del fuoco ancora impegnati in trasferta nelle zone terremotate dell'Emilia. Così il comando provinciale di Piacenza, in presenza di un notevole carico di lavoro in sede soprattutto a causa degli incendi estivi, è stato costretto a ridurre l'orario di apertura al pubblico degli uffici di viale Dante Alighieri. Per tutto il mese di agosto, quindi, gli utenti potranno accedere in sede per informazioni e pratiche burocratiche soltanto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12.

L'orario tornerà alla normalità, con apertura tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dall'1 settembre.

Tornando all'impegno dei vigili del fuoco nelle zone interessate dal sisma che due mesi fa ha devastato l'Emilia, in questo momento il comando provinciale di Piacenza vede schierate ben quattordici unità specializzate: una squadra operativa formata da nove persone, una squadra di due persone destinate all'Unità comando locale (un mezzo speciale, anche questo inviato da Piacenza sin dall'indomani del terremoto), e tre specialisti del Saf (Soccorso alpino e fluviale). Questi ultimi uomini, addestrati per interventi con funi e cavi anche ad altezze elevate e in condizioni difficili, sono destinati soprattutto agli interventi nei capannoni industriali e nelle strutture pericolanti. I vigili piacentini si alternano con turni settimanali, l'ultimo gruppo è partito lunedì scorso.

INCENDIO IN UN CAMPO di grano - Ancora ieri, intanto, i vigili del fuoco sono intervenuti per un incendio di a Veggiosa di Gropparello. Le fiamme sono divampate in un campo di grano intorno alle 18,30 mandando in cenere anche una quarantina di rotoballe. Inizialmente la situazione sembrava più grave, tanto che sul posto sono state inviate una squadra dal comando di Piacenza e una dal distaccamento di Fiorenzuola. L'incendio è stato domato alle 19,30 ma una delle due squadre è rimasta fino a tarda sera per mettere in sicurezza la zona ed evitare che qualche focolaio, viste le alte temperature, potesse far ripartire le fiamme.

a. d. g.

26/07/2012

4zi

Una delegazione in visita a Medolla colpita dal sisma

Articolo

Libertà

""

Data: 27/07/2012

Indietro

Borgonovo

Una delegazione in visita
a Medolla colpita dal sisma

Borgonovo - Parte domani, venerdì, da Borgonovo una delegazione che visiterà la cittadina di Medolla, uno dei centri più colpiti dal terremoto che ha scosso l'Emilia e di cui un gruppo di bambini nei giorni scorsi è stato ospite di Borgonovo. La delegazione è guidata dal sindaco Roberto Barbieri, invitato dal collega di Medolla dopo l'esperienza di 34 giovanissimi terremotati che per una settimana hanno avuto la possibilità di essere ospitati a Bobbio, nella casa per ferie dell'opera don Orione di Borgonovo, grazie ad una catena di solidarietà che ha coinvolto tutto il paese valtidonese. «Grazie al concorso di diversi soggetti - dice il sindaco - è stato possibile ospitare questi bambini di età compresa tra i 10 e i 14 anni che durante la settimana di vacanza hanno conosciuto il fiume Trebbia, la città di Bobbio e hanno potuto prendere parte a diverse attività ludiche ed educative. Per questo - aggiunge Barbieri - dobbiamo ringraziare l'associazione Ibo Italia, che si è attivata per promuovere l'iniziativa insieme al comune di Borgonovo e grazie alla collaborazione del comune di Bobbio che ha messo a disposizione una cuoca e una guida alpina».

Per poter ospitare la comitiva di 34 bambini come detto a Borgonovo si era attivata una vera e propria catena di solidarietà cui avevano contribuito sponsor privati, ditte, commercianti e associazioni. «Occorre ringraziare tutti - dice ancora Barbieri - perché hanno permesso di regalare una settimana di vacanza a bambini che altrimenti non avrebbero avuto altro modo di lasciare le zone terremotate dove purtroppo ora si ritrovano a vivere». A Borgonovo, lo ricordiamo, tra le varie iniziative all'indomani del terremoto erano stati ospitati anche una ventina di anziani arrivati da strutture protette che si trovano in centri terremotati non più in grado di garantire la dovuta assistenza. A fine mese la Pro loco organizzerà invece un concerto benefico, mentre il gruppo musicale Orione si è attivato per un concerto a Finale Emilia. Ci sono anche società sportive che sono scese in campo come il basket Bogonovo, che di recente ha destinato parte del ricavato di una manifestazione a favore del paese di Cavezzo la cui squadra di basket è gemellata con quella di Borgonovo. A Bobbio i bambini in arrivo da Medolla sono stati invece ospiti per un'intera settimana che ha permesso loro di distrarsi e allontanarsi dalle zone colpite dal terremoto dove gli spazi a loro normalmente destinati risultano nella maggior parte dei casi oggi inagibili.

mar. mil

26/07/2012

Tra acconciature e balli raccolti 2mila euro a favore dei terremotati

Articolo

Libertà

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

serata benefica con l'Anam

Tra acconciature e balli raccolti

2mila euro a favore dei terremotati

La consegna dei fondi raccolti dall'Anam durante la serata a Porto Garibaldi

L'Anam, l'Accademia acconciatori misti di Piacenza, rappresentata dal presidente regionale, Claudio Corvi, si è attivata per abbinare all'iniziativa della "Notte rosa", organizzata a Porto Garibaldi (Ferrara), una concreta azione di solidarietà a favore dei terremotati.

Nell'ambito di una bella e divertente serata patrocinata dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Comacchio che ha visto iniziative diverse che hanno riguardato il ballo, la moda e l'esibizione di acconciature - alla presenza del sindaco di Ferrara e dell'assessore comunale al turismo -, sono stati consegnati 2mila euro a favore dei terremotati ferraresi, con l'auspicio che i fondi raccolti siano destinati a favore della scuola.

La serata, come dicevamo, ha offerto uno spettacolo interessante con venticinque allievi della scuola di Louise Gard accanto alle splendide acconciature dei maestri Anam di Piacenza. Al termine dello show, la scuola Anam di Piacenza, rappresentata dal presidente regionale, Claudio Corvi, in collaborazione con il Comitato regionale di acconciatura, ha consegnato i fondi raccolti al sindaco di Vigarano Mainarda. Nel discorso di chiusura alla serata, l'Anam di Piacenza ha ribadito il proprio impegno per programmare altre iniziative a scopo benefico, in favore dei paesi colpiti dal sisma.

o. q.

26/07/2012

Dalla Valchiavenna una mano ai terremotati: il 30 cena benefica

Articolo

Libertà

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Dalla Valchiavenna una mano
ai terremotati: il 30 cena benefica

Prenotazioni aperte, il ricavato a Mirandola

Ancora la Valchiavenna protagonista di un significativo gesto di solidarietà: una serata gastronomica è stata organizzata a favore dei terremotati di Mirandola e di altre sue frazioni, uno dei territori maggiormente devastati dal terribile recente sisma.

L'iniziativa viene dai marciatori del "Gruppo Sportivo Ottesola" (quelli che hanno reso famosa la "Marcia primaverile tra i vigneti"), ma subito è stata fatta propria anche dai titolari del ristorante "Torretta", storico e caratteristico edificio ubicato nel quadrivio Prato Ottesola, Chiavenna Rocchetta, Diolo e Credali. E di cosa si tratta è presto detto: sarà una "cena di solidarietà" che inizierà alle 20 e 30 di lunedì prossimo 30 luglio, che prevede tre antipasti, due primi piatti ed altrettanti secondi, contorni vari, dessert e caffè al costo di trenta euro al coperto ma che, grazie alla disponibilità dei proprietari e di tutto il personale di cucina e di servizio, verrà così suddiviso: un terzo (dieci euro) quale rimborso spese vive e due terzi (venti euro) destinati allo scopo benefico.

Il risultato economico utile sarà immediatamente trasferito al gruppo della Protezione Civile che attualmente opera nel territorio del comune di Mirandola.

Per motivi di carattere organizzativo, eventuali prenotazioni possono essere segnalate allo stesso ristorante, alla segretaria del G. S. O. signora Angela ed anche agli assessori comunali Filippo Boiardi e Valeria Tadaldi.

f. l.

26/07/2012

san felice - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza

Articolo

Libertà

""

Data: 27/07/2012

Indietro

san felice - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza

san felice - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza. Ci sono l'Auser e il gruppo sportivo di San Nicolò che a Confine sarebbero addirittura arrivati in bicicletta, ma hanno dovuto desistere, pur senza rinunciare a fare un'offerta sostanziosa a favore delle popolazioni terremotate. C'è il cantautore piacentino Daniele Ronda che ha deciso di devolvere parte dei proventi delle vendite del suo cd alle terre funestate dell'Emilia e il popolo dei volontari di Anpas e Svep che non ha abbandonato i terremotati in questi due mesi e non è disposto a farlo ora. Sono le cronache piccole di un'Emilia che vive a pane e solidarietà e che l'altra sera a Confine si è rivelata senza incertezze e senza troppi giri di parole.

«Dopo il terremoto la mia casa è stata dichiarata inagibile e anche l'azienda ha avuto molti danni - spiega oggi l'imprenditore Antonio Modena -, per ripristinarla ci vorranno almeno 800 mila euro. Vedremo. Però il container che è arrivato dritto dritto ieri a San Felice per la mia famiglia è una risorsa importantissima». A farglielo avere, spiega l'ex direttore di Coldiretti di Piacenza Giorgio Grenzi, «è stata la solidarietà di un gruppo di imprenditori piacentini che in una serata di beneficenza svoltasi a Bacedasco ha raccolto i fondi necessari all'acquisto di due container completi da consegnare ad altrettante famiglie bisognose di questa zona».

Da parte loro invece l'Auser "Trebba" e il gruppo sportivo "Maserati" di San Nicolò, rappresentati dalla presidente Maria Rosa Repetti e dal vicepresidente Vittorio Maserati, non hanno voluto mancare alla serata di cucina e musica e, abbandonata l'idea originaria di raggiungere la frazione di San Felice in bicicletta, si sono presentati in auto partecipando alla raccolta fondi svoltasi nel corso della serata: ammontano a 788 euro le offerte raccolte che comunque c'è da credere saranno rimpinguate grazie a una serie di iniziative che vedranno ancora una volta protagonista il comitato Anpas di Piacenza e altre realtà private del nostro territorio: «A breve infatti verrà formalizzata la collaborazione fra le nostre Pubbliche Assistenze e altri privati per veicolare altri aiuti in Emilia», ha spiegato il referente provinciale di Anpas Paolo Rebecchi che ha anche annunciato che probabilmente l'Anpas piacentina sarà incaricata di effettuare un documentario sulle attività delle Pubbliche Assistenze nelle zone del sisma.

Parab.

26/07/2012

"Giovedì in...sieme" Stasera musica in piazza della Pace

Articolo

Libertà

""

Data: 27/07/2012

Indietro

san nicolò

"Giovedì in...sieme"

Stasera musica

in piazza della Pace

SAN NICOLÒ - (fz) "Giovedì in...sieme": prosegue stasera il ciclo di appuntamenti dedicati alla musica e all'intrattenimento che da tre settimane anima l'estate di San Nicolò. In piazza della Pace si esibirà la band di Giuseppe Di Fulvio. La scorsa settimana durante una serata con la collaborazione della scuola di ballo "Latin lover" era stata lanciata una raccolta di fondi pro terremotati dell'Emilia. Il pubblico ha accolto l'invito donando circa 300 euro. La pro loco, dal canto suo, ha donato altri mille euro. Sabato scorso, alla presenza del sindaco Raffaele Veneziani e dei rappresentanti del gruppo di protezione civile Com Pc 1, la consegna al sindaco di Finale Emilia.

26/07/2012

Una firma' sugli incendi Scoperto un innesco'**Nazione, La (Empoli)***"Una firma' sugli incendi Scoperto un innesco"*

Data: 27/07/2012

Indietro

VALDELSA pag. 10

Una firma' sugli incendi Scoperto un innesco' MONTAIONE PRESSO LA STRADA DELL'ECCE HOMO
SCOPERTA Grifoni con la guardia forestale presso l'innesco

MONTAIONE ALTRO che cicche di sigarette, autocombustione e fantasie assortite: ieri mattina presto, nei pressi della strada dell'Ecce Homo, è stato trovato un innesco d'incendio. C'è quindi un piromane in giro. Ed ora è vera e propria caccia all'uomo. Del resto, ben oltre un centinaio di ettari (tra boschi e campi) bruciati in un pugno di giorni nel medesimo territorio 50 solo mercoledì pomeriggio quando è stato necessario far evacuare turisti da un agriturismo non potevano lasciar spazio a troppe illusioni. C'è il piromane e adesso Forestale, polizia municipale e Protezione Civile, con le forze dell'ordine, stanno allestendo dei servizi speciali per fermare questo pazzo. O questi pazzi. Non si esclude che alcuni uomini saranno in borghese. Ma andiamo ai fatti di ieri. Era mattina presto quando Claudio Nelli è uscito dalla sua abitazione ed ha imboccato la stradina sterrata di poche decine di metri che porta alla provinciale dell'Ecce Homo: «Sul ciglio a destra racconta ho notato del materiale bruciato. Mi sono avvicinato, e dalla forma ho capito che era un innesco ed ho subito avvertito i vigili». Il piromane, di notte o all'alba, aveva fatto una palla' di erba secca e paglia, ci aveva messo dentro della carta e forse dei fiammiferi. Poi aveva dato fuoco a questa palla'. «Probabilmente ha aggiunto Claudio Nardi il fatto che qui la mattina sia fresco (siamo ad oltre 500 metri, ndr) ed umido ha impedito la combustione. Lo scorso anno, ci fecero un dispetto tentando di incendiare l'area vicina al recinto dove tengo i cavalli. Questa volta no, credo proprio che la scelta sia stata casuale». E' appunto una stradina in zona San Leonardo, dove è stato rinvenuto questo innesco: a due passi della provinciale ottima via di fuga ma nascosta dagli occhi di eventuali automobilisti che possono sempre passare. Ecco perché, probabilmente, il piromane l'ha scelta. Siamo ad un paio di chilometri da San Vivaldo, sull'arteria che porta a San Gimignano e che di questi tempi è assai "gettonata" da comitive di turisti che si muovono anche in bicicletta. «Confermo che predisporremo servizi specifici di controllo», ha detto ieri Fiorenzo Grifoni, geometra di Montaione e capo della Protezione Civile del comune. Grifoni attorno alle 14 si è portato sul posto insieme al Corpo Forestale dello Stato: l'innesco, o ad ogni modo ciò che era rimasto, è stato analizzato, poi le parti bruciate sono state prelevate con una sorta di provetta per capire meglio con che cosa la palla' era stata confezionata. Può anche darsi che si proceda ad analisi di laboratorio, come ha fatto capire Fiorenzo Grifoni. «Fortunatamente non ha preso fuoco dice il comandante della municipale, Marco Chiarugi, che ha raccolto la denuncia di Claudio Nelli perché le conseguenze sarebbero state molto serie. Abbiamo già disposto servizi speciali per risalire al responsabile, o ai responsabili». Ieri pomeriggio, dopo le prime verifiche a San Leonardo, la Forestale è andata a controllare anche altri punti sensibili' delle strade e della vasta foresta della Valdera, per verificare se ci fossero in giro altri inneschi simili. Nella giornata di oggi, si cercherà di sapere di più su questi veri e propri attentati all'ambiente. Andrea Ciappi Image: 20120727/foto/2833.jpg

Il parmigiano dei terremotati servito dallo chef Stefano Pinciaroli**Nazione, La (Empoli)**

"Il parmigiano dei terremotati servito dallo chef Stefano Pinciaroli"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CRONACA EMPOLI pag. 6

Il parmigiano dei terremotati servito dallo chef Stefano Pinciaroli CIBO e solidarietà ai terremotati dell'Emilia. Stefano Pinciaroli (nella foto), giovane chef emergente nato a Empoli che ha il suo ristorante a Cerreto Guidi, è stato protagonista ieri sera di un show cooking al «Fidenza Village» dove ha cucinato per gioia della gola e degli occhi dei tanti visitatori dell'outlet dei fingerfood all'italiana a base di parmigiano, prosciutto crudo e frutta fresca. Image: 20120727/foto/2805.jpg

Meteo Weekend rovente Torna il caldo record, a rischio dodici città**Nazione, La (Firenze)**

"Meteo Weekend rovente Torna il caldo record, a rischio dodici città"

Data: **27/07/2012**

Indietro

BREVI pag. 22

Meteo Weekend rovente Torna il caldo record, a rischio dodici città La spiaggia di Ostia affollata (Ansa)

ROMA. Torna il grande caldo. Secondo il ministero della Salute domani saranno 12 le città a rischio ondate di calore. Allerta 3 (il più elevato, corrispondente al rosso') a Bologna con una temperatura massima di 43 gradi (41 percepiti) e Torino con 34 gradi (35 percepiti); allerta 2 (arancione') ad Ancona, Brescia, Firenze, Frosinone, Latina, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti e Roma. Oggi temperature alte, oltre i 32 gradi, a Bologna (39), Brescia, Perugia e Torino. Le massime saranno in aumento ovunque, specie su zone interne del centro e sull'Emilia Romagna, dove la Protezione civile ha già emesso un'allerta meteo. Image: 20120727/foto/753.jpg

NEL POMERIGGIO del 31 luglio, durante il viaggio per Moena per la seconda parte del ritiro, ...**Nazione, La (Firenze)**

"NEL POMERIGGIO del 31 luglio, durante il viaggio per Moena per la seconda parte del ritiro, ..."

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO pag. 3

NEL POMERIGGIO del 31 luglio, durante il viaggio per Moena per la seconda parte del ritiro, ... NEL POMERIGGIO del 31 luglio, durante il viaggio per Moena per la seconda parte del ritiro, la Fiorentina al completo farà una visita a Moglia, in provincia di Mantova, gravemente colpita dal terremoto del 20 e 29 maggio. La squadra viola avrà l'occasione di incontrare e far sentire la propria vicinanza agli abitanti della cittadina lombarda così duramente segnata dal terremoto di due mesi fa.

*Verrucole in festa: l'antica Fortezza torna a vivere***Nazione, La (Lucca)***"Verrucole in festa: l'antica Fortezza torna a vivere"*Data: **27/07/2012**

Indietro

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 22

Verrucole in festa: l'antica Fortezza torna a vivere S.Romano, domani l'inaugurazione di FEDERICA ANTONELLI CI SONO voluti più di venti anni. Ma adesso finalmente la Fortezza delle Verrucole di San Romano torna a vivere. Sarà inaugurata domani dalle 17 con una grande cerimonia che si terrà proprio alle Verrucole, alla presenza di numerose autorità, per festeggiare la fine dei lavori di restauro. Restauro che, negli anni, ha richiesto un impegno finanziario superiore ai 3 milioni di euro, spartiti tra Regione, Provincia, dipartimento di Protezione civile, Unione dei Comuni, Fondazione Crl, fondi Gal, Arcus e risorse comunali. «E' UN momento epocale per una piccola comunità come San Romano (1.500 persone) commenta il sindaco, Pier Romano Mariani (nella foto) . Con 15 milioni di lire nel 1986 mio padre Eugenio, allora sindaco, acquistò la fortezza dalla famiglia Angeloni-Bresciani e dai primi anni '90 cominciarono i lavori alla struttura. Per noi è un'opportunità per lo sviluppo del turismo e per l'indotto che una tale attività può riversare sul territorio. Senza un lavoro di concertazione per l'accesso ai bandi, non saremmo arrivati qui. Ringraziare tutti gli enti è un gesto doveroso». FONDATA dalla famiglia Gherardighi, la Fortezza risale al periodo compreso tra il X e il XII secolo. Da lì passarono i Guidiccioni, i Malaspina, poi la famiglia Este di Ferrara, solo per citarne alcuni. «La Fortezza ha mille anni di vita e una storia tutta da raccontare spiega l'assessore provinciale, Mario Regoli . Il Comune si è preso sulle spalle l'incombenza di un'opera titanica, ma grazie alla collaborazione tra enti, adesso quest'opera è realtà. E' un progetto importante per tutto il territorio provinciale e questi soldi sono ben spesi perché, oltre a mantenere la nostra memoria storica, danno anche un'offerta valida per il turismo». «Abbiamo creduto subito in questo intervento fa sapere il vice presidente della Fondazione Crl, Alessandro Bianchini . E' un'operazione culturale che fa bene a tutto il nostro territorio e la Fondazione non poteva mancare». DELLO stesso parere anche il senatore del Pd, Andrea Marucci: «Un cantiere che si chiude, un bene culturale restaurato, un progetto con investimenti importanti che va in porto scrive in una nota . Una notizia rara in questa stagione di tagli. Per questo oggi dobbiamo essere orgogliosi del risultato raggiunto, un risultato che ci restituisce un patrimonio di immenso valore che rende questa terra ancora più competitiva sul fronte del turismo culturale».

Due incendi minacciano le case a Montefoscoli Ore di lavoro per la task force, elicottero in azione**Nazione, La (Pisa-Pontedera)**

"Due incendi minacciano le case a Montefoscoli Ore di lavoro per la task force, elicottero in azione"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

PONTEDERA / VALDERA pag. 20

Due incendi minacciano le case a Montefoscoli Ore di lavoro per la task force, elicottero in azione L'ALLARME DUE INCENDI hanno sfiorato il paesino di Montefoscoli, nel comune di Palaia. Non viene esclusa l'origine dolosa anche perché i roghi sono divampati quasi in contemporanea. Il primo vicino al cimitero, lungo la salita che dalla provinciale delle Colline per Legoli sale in paese. L'altro rogo, quello che ha messo più apprensione negli abitanti dell'antico borgo, è arrivato fin sotto le mura. A Montefoscoli, ieri nel primo pomeriggio, sono arrivate squadre dei vigili del fuoco di Castelfranco e Cascina e volontari della Protezione civile di Peccioli e squadre da Pisa. Su Montefoscoli ha sorvolato a lungo anche un elicottero del sistema antincendio regionale che ha inondato le aree incendiate con decine di "scariche d'acqua" prelevata da un laghetto vicino Libbiano. Dalle 15,30 la Polizia Municipale dell'Alta Valdera ha chiuso le strade di accesso al paese. Ad andare a fuoco sono state soprattutto sterpaglie e terreno incolto, in parte un bosco. La situazione è tornata sotto controllo nel tardo pomeriggio. Sono in corso indagini per individuare eventuali piromani. g.n. 4zi

Diddi, in carcere per le minacce**Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

"Diddi, in carcere per le minacce"

Data: **27/07/2012**

Indietro

CRONACA PISTOIA pag. 5

Diddi, in carcere per le minacce Il giovane imprenditore arrestato dagli uomini della Digos

APPALTOPOLI 2 ERA SOTTOPOSTO ALL'OBBLIGO DI DIMORA DOPO I DOMICILIARI

BLITZ DELL'11 GIUGNO Cristian Diddi viene condotto in questura e poi agli arresti domiciliari

L'INDAGINE sul «club degli appalti» continua a riservare sorprese. Si è appreso ieri mattina che il giovane imprenditore pistoiese Cristian Diddi è stato arrestato dalla polizia nel pomeriggio di mercoledì. Avrebbe minacciato alcuni dipendenti comunali. Diddi, che ha 33 anni, era finito agli arresti domiciliari la mattina del blitz che ha rivelato l'esistenza dell'indagine «Untouchables» (intoccabili), e cioè l'11 giugno scorso. E ai domiciliari era rimasto fino al 30 giugno, quando si era pronunciato il tribunale fiorentino del Riesame, attenuando, su richiesta del suo legale, l'avvocato Cecilia Turco, la misura e disponendo quindi l'obbligo di dimora. Cosa sarebbe dunque accaduto da determinare l'aggravamento della posizione del giovane imprenditore edile pistoiese, figlio di Carlo Alberto, anche lui coinvolto nella vicenda e tuttora agli arresti domiciliari? Da quanto si è appreso, nei giorni successivi alla sua liberazione, Cristian Diddi si sarebbe recato a palazzo comunale, e in particolare negli uffici della protezione civile, e avrebbe pronunciato parole minacciose. L'episodio sarebbe stato appreso dagli inquirenti, gli uomini della Digos, diretti dal sostituto procuratore Francesco Sottosanti, durante le indagini seguite alla fase dell'esecuzione delle misure cautelari, e che non si sono mai fermate da oltre due anni a questa parte. Come è noto sono state ascoltate molte persone «informate sui fatti» e sarebbe durante una di queste sedute davanti agli inquirenti che sarebbe emersa la circostanza. In quell'episodio il pubblico ministero, ravvisando un possibile tentativo di intimidazione e di inquinamento delle prove, ha quindi inoltrato al giudice per le indagini preliminari la richiesta di aggravamento della misura, e cioè del carcere. Il gip ha accolto la richiesta del magistrato e Cristian Diddi dall'obbligo di dimora è finito in Santa Caterina. In carcere dall'11 giugno si trovano ancora l'ingegnere Marcello Evangelisti, il politico Roberto Riccomi, il geometra di Piteglio Mauro Filoni e gli imprenditori Roberto Vescovi e Carlo Alberto Diddi. Nella mattinata di ieri sono state rese note anche alcune decisioni sulle istanze di dissequestro presentate dagli avvocati degli indagati. Il collegio del Riesame di Pistoia ha dissequestrato assegni e immobili dell'imprenditore Riccardo Vespignani, difeso dall'avvocato Alberto Russo. I giudici hanno accolto ci ha spiegato il legale la contestazione principale sulla «erroneità del metodo di calcolo, che ha assorbito anche le altre censure, tra cui l'insussistenza di gravi indizi». lucia agati Image: 20120727/foto/4910.jpg

in moto a comacchio e lidi per aiutare i terremotati

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

COMACCHIO

In moto a Comacchio e Lidi per aiutare i terremotati

COMACCHIO Ben 200 sono i centauri che hanno partecipato al primo moto raduno pro-terremotati, organizzato dal Moto Club Bulloni Svitati di Ferrara, che ha toccato i luoghi più suggestivi del Delta, con tappa a Comacchio e pranzo conviviale al Lido delle Nazioni. L'evento, promosso per andare alla scoperta del territorio su due ruote, ma anche per raccogliere fondi a sostegno dei Comuni danneggiati dal sisma, si è svolto in collaborazione con l'Associazione Giulia onlus di Ferrara. Durante la tappa comacchiese gli organizzatori, in gran parte appartenenti all'arma dei carabinieri, hanno consegnato una targa ricordo all'assessore allo Sport Stefano Parmiani, per poi concludere il motogiro alle Aie sul Lago del Lido delle Nazioni. Il ricavato delle offerte, pari a 2.100 euro, sarà consegnato al sindaco di Sant'Agostino Fabrizio Toselli, per la ricostruzione post-terremoto. L'evento, patrocinato dai Comuni di Ferrara e Comacchio ha visto l'adesione di numerosi moto-club italiani, da Pordenone a Piacenza, sino ad Assisi. Viva la soddisfazione dei responsabili del Moto Club Bulloni Svitati. (k.r.)

4zi

uniti nella ricostruzione

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- *Cronaca*

Uniti nella ricostruzione

Un centinaio di imprenditori a Mirabello: risarcimenti anche per i macchinari

MIRABELLO Oltre un centinaio gli imprenditori locali che ieri erano presenti all'incontro, con i sindaci Angela Poltronieri e Fabrizio Toselli, per avere informazioni sulle eventuali possibilità di risarcimento e sui procedimenti dell'indagine nel sottosuolo, tra Mirabello e San Carlo, interessate dal fenomeno della liquefazione durante le scosse di terremoto. Tra i presenti anche funzionari della Cna e Confartigianato. Subito è arrivata una buona notizia, molto attesa; è stato reso noto che il governo ha accettato la proposta del presidente della Regione Errani che aveva chiesto, in qualità di commissario straordinario per la ricostruzione, di aggiungere altri 6 miliardi ai 2,8 che lo Stato aveva messo nel fondo per elargire i risarcimenti a chi aveva avuto la casa o l'azienda danneggiata o distrutta dal terremoto. «Dal 1 gennaio 2013 - ha spiegato il sindaco Fabrizio Toselli - si potrà fare la richiesta per ricevere un risarcimento, pari all'80%, a fondo perduto, del danno subito. Cosa ancor più importate è che anche i macchinari, danneggiati o distrutti, potranno essere inseriti nell'elenco dei danni riportati. Le merci invece non sono state inserite». Per chiarezza è stato anche precisato che il contributo sarà al netto di eventuali assicurazioni che gli interessati possono aver stipulato. Per quanto riguarda lo smaltimento delle macerie, senza presenza di amianto, nessun costo sarà a carico dell'interessato che invece dovrà pagare l'abbattimento che però potrà essere inserito tra le spese da presentare per attingere al finanziamento a fondo perduto. Con soddisfazione è stata accolta anche la notizia che il parlamento, a larghissima maggioranza, ha approvato un documento per chiedere all'Unione europea un'area no tax per i comuni terremotati. «Dobbiamo unire le forze - ha precisato Angela Poltronieri -, perché i nostri due territori, oltre che confinanti, hanno anche subito lo stesso fenomeno della liquefazione. Dobbiamo supportarci per avere persone preparate in grado di aiutarci nella ripresa della ricostruzione». Il docente Vincenzo Fioravante, dell'università di Ferrara, ha auspicato che nel giro di qualche settimana le innumerevoli indagini effettuate nel sottosuolo, per capire quali problemi ha causato la liquefazione, saranno concluse ed i risultati saranno resi pubblici e visibili a tutti perché verranno inseriti nel sito ufficiale della Regione. Giuliano Barbieri

dimissioni subito lega e 5 stelle isolati

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

SOLIDARIETA DA PD E PDL

«Dimissioni subito» Lega e 5 Stelle isolati

BOLOGNA Lega e Grillini all attacco, mentre il Pdl difende Errani insieme al suo partito, il Pd. «La richiesta di rinvio a giudizio per falso ideologico a carico di Vasco Errani pone un problema di opportunità e di credibilità politica per l attuale presidente della Regione. In un momento così delicato, in cui Errani è chiamato anche a gestire l emergenza terremoto, è inammissibile che possa rimanere dov è». Lo affermano, in una nota, i consiglieri regionali della Lega Nord in Emilia-Romagna, che ribadiscono «la necessità di andare al voto» e chiedono al presidente Errani «di riferire al più presto in aula sulla vicenda». «Fermi restando la presunzione di innocenza e la fiducia nell operato della magistratura - aggiunge il Carroccio - la vicenda Terremerse ha creato più di un imbarazzo. Ricordiamo che la Regione ha già deciso di agire e di chiedere la restituzione del finanziamento di un milione dato a Terremerse. Più altri 353 mila euro a titolo di interessi. La struttura è contro la sua guida. In queste condizioni non si può andare avanti. Dimissioni subito». Sulla stessa linea anche il Movimento 5 Stelle. Il consigliere regionale Giovanni Favia ha detto che Errani dovrebbe lasciare «a tutela del lavoro che sta svolgendo come commissario straordinario per l emergenza terremoto». Una richiesta senza senso per il Pd. «Conosco Errani da quando entrambi avevamo meno di 20 anni, sulla sua onestà mettò la mano sul fuoco». Roberto Montanari, consigliere regionale del Pd è perentorio. «Non ha senso parlare di dimissioni, perché prima o poi tutto si chiarirà e i terremotati hanno bisogno che Errani continui il suo pregevole lavoro». Solidarietà anche dai banchi del Pdl. A cominciare da Giancarlo Mazzucca che ha manifestato la sua solidarietà al presidente della Regione, «un uomo perbene, un amministratore che sono certo saprà dimostrare di aver agito con correttezza e onestà».

san carlo aspetta il piano casa

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Cronaca

San Carlo aspetta il piano casa

Toselli: gli abbattimenti vanno calibrati nei minimi dettagli Lunedì cominceranno gli scavi tra le macerie del municipio di Samuele Govoni wSAN CARLO La frazione più colpita e danneggiata dal fenomeno della liquefazione ha visto, nei giorni scorsi, abbattere la prima abitazione. Dopo aver demolito le scuole elementari di San Carlo, i cittadini chiedono interventi rapidi e mirati per abbattere anche gli edifici privati irrecuperabili. «Ad oggi abbiamo ricevuto circa una decina di richieste - ha spiegato Toselli - ma solo una è stata eseguita perché dobbiamo capire bene come muoverci; sono passaggi delicati». Il sindaco ha spiegato che si stanno organizzando una serie di incontri per decidere con i proprietari come intervenire sugli edifici e come, qualora fosse possibile, salvarli senza ricorrere alla demolizione. «Non sono scelte facili, soprattutto se un immobile ha più di un proprietario. L'abbattimento deve vedere tutti d'accordo sennò non si può fare - ha continuato -. I geologi stanno proseguendo i loro studi e valutano gli interventi possibili; nei prossimi giorni a San Carlo verranno allestiti dei campi prova per capire come consolidare il terreno». L'amministrazione prima di prendere decisioni vuole aspettare l'ordinanza del piano casa, per avere una visione più nitida e generale per la ricostruzione: «Probabilmente daremo la priorità agli interventi brevi e semplici per liberarcene in fretta in modo da poterci poi concentrare attivamente sulle strutture pesantemente colpite», ha comunicato Toselli. A Sant'Agostino, invece, procedono a ritmi serrati gli interventi al campanile; la fase uno, quella relativa al consolidamento, è quasi completamente terminata. La cella campanaria è stata interamente murata e oggi i tecnici procederanno con la fasciatura dell'edificio. Terminata questa parte si proseguirà con l'ultima fase del lavoro; l'imbragatura della struttura. Anche l'incontro con l'architetto Di Francesco ha avuto riscontri positivi perché, dai sopralluoghi effettuati, si è rilevato che sarà possibile recuperare i mattoni particolari e, forse, anche parte degli affreschi. «Domani (oggi per chi legge, ndr) in Comune con i tecnici e i vigili del fuoco stileremo il progetto di recupero che comincerà lunedì - ha concluso il sindaco -. Tutto ciò che non è integro verrà buttato e, nel frattempo, individueremo una zona dove depositare i resti da conservare. Per l'operazione chiederemo l'intervento anche di alcuni volontari della protezione civile locale; dobbiamo essere in tanti per terminare i lavori il più presto possibile».

"diamo un calcio al sisma" finale alle 21.30 a vigarano pieve

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CALCIO A SETTE

Diamo un calcio al sisma Finale alle 21.30 a Vigarano Pieve

VIGARANO PIEVE Con la finalissima di questa sera, che alle 21.30 vedrà in campo S.Carlo contro Poggio Renatico, si conclude il torneo di calcio a 7 denominato "Diamo un calcio al sisma, hai fatto tremare i nostri cuori, uniti per tornare a giocare, sognare, vivere". Con la formula dell'eliminazione diretta vi hanno partecipato 15 squadre, tutte di comuni terremotati, più una chiamata Emilia che era formata da Protezione Civile e Vigili del Fuoco. Durante il torneo, in campo si sono visti anche alcuni assessori allo sport come Matteo Matteuzzi (Mirabello) e Marco Poppi (Poggio Renatico). «Questa è la prima edizione - spiega Fabio Bruschi, portavoce dei Ragazzi della Rondona organizzatori del torneo - e speriamo anche l'ultima. Lo abbiamo fatto, inserendola nell'ambito del torneo Ebole, per ritrovarci, stare insieme e reagire alla paura del sisma con una lunga serie di partite di calcio». La partecipazione al torneo era gratuita per tutti e l'iniziativa godeva del patrocinio del Comune di Vigarano Mainarda. «Doveroso ringraziare - afferma Giulia Massari, assessore allo sport - il Csi che, gratuitamente, ha messo a disposizione gli arbitri e ci ha concesso anche l'affiliazione gratuita».

avanti rispettando l'ambiente

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

La proposta

Avanti rispettando l'ambiente

Ecologisti, Reti civiche e Verdi: ricostruire tutelando il territorio

CENTO «Che il post terremoto si trasformi in un'occasione per ricostruire in maniera ecocompatibile, evitando ulteriore consumo del territorio a favore dello sviluppo di un'economia virtuosa e sostenibile». Centri storici, scuole, sostegno a imprese e lavoro, sono le priorità che Ecologisti, Reti civiche e Verdi europei intende sottoporre al commissario straordinario Vasco Errani e ai sindaci dei Comuni colpiti dagli eventi sismici, raccolti in un documento programmatico stilato per affrontare e gestire l'emergenza post terremoto. Un'analisi che è stata avviata dopo le scosse del 20 e 29 maggio e che è stata svolta da un gruppo di lavoro che vede rappresentanti di Cento, Suzzara, Moglia e Carpi, centri che rappresentano tre province e due regioni. Un percorso di studio, il cui risultato è stato presentato ieri in una piazza Guercino ancora prigioniera di transenne che delimitano la zona rossa. Tra i componenti del gruppo, i centesi Mary Luppino (già portavoce nazionale), Isabella Benazzi e Mirco Leprotti che hanno evidenziato che «i centri storici vanno ristrutturati nel minor tempo possibile. I cittadini e i commercianti centesi sono preoccupati che i centri storici si svuotino, diventando fantasmi premonitori di disgregazione del tessuto sociale, economico e culturale. Vanno definite nuove regole per la ricostruzione, in modo trasparente, evitando speculazioni e infiltrazioni mafiose. Da oggi, risparmio del territorio e sicurezza devono imparare a coesistere». Gli EcoCivici chiedono così al presidente Errani che «finanziamenti e donazioni vengano gestiti sul territorio regionale, individuando obiettivi prioritari: centri storici, scuole, abitazioni, imprese». E alle istituzioni, il movimento lancia la sollecitazione per una «maggiore partecipazione e comunicazione ampia, capillare e corretta, a partire da Cento». Tra gli strumenti legislativi e finanziari individuati dal gruppo, «partendo dal presupposto che i fondi stanziati dal decreto sono del tutto insufficienti rispetto ai danni subiti», la necessità di un fondo nazionale gestito dalle Regioni e l'eliminazione per anni del patto di stabilità per i Comuni colpiti. Tra le proposte per evitare la delocalizzazione delle imprese e il rilancio dell'economia locale, la sospensione per un anno di tributi e oneri previdenziali, o contributi straordinari per progetti di riorganizzazione aziendale che mirino al radicamento delle unità locali e alla salvaguardia dell'occupazione. Beatrice Barberini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

l'arena per l'emilia biglietti gratuiti

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

- *Cronaca*

L Arena per l Emilia Biglietti gratuiti
solidarietà

Il Comune di Verona e la Fondazione Arena di Verona promuovendo l iniziativa L Arena per l Emilia intendono dedicare la serata del 18 agosto, prima rappresentazione dell opera Tosca, alle popolazioni colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio scorso. In quell occasione l anfiteatro accoglierà tra il pubblico spettatori provenienti dai 21 Comuni maggiormente interessati dal sisma. L iniziativa, che ha visto la distribuzione di 5mila biglietti gratuiti, è stata estesa, per quanto riguarda Ferrara, sial Comune che alla Provincia Estense; per cui a Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant Agostino e Vigarano Mainarda. Dopo l invito ad accendere le candele consegnate all ingresso, verrà osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto.

sant'anna svuotato, negozi al collasso

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Cronaca

Sant Anna svuotato, negozi al collasso

In corso Giovecca chiude la pasticceria. Un barista: ad agosto deciderò cosa fare. Lo sportello Carife farà solo consulenze
COME CAMBIA LA SANITA »IL DOPO TRASLOCO

Chiude la pasticceria, lo sportello bancario resta, ma declassato. Il barista, intanto, alza le braccia. E sussurra: «Resto fino ad agosto, poi non so cosa farò». L'edicolante è preoccupato: «In queste condizioni è dura». Il trasloco dell'ospedale sta sfilacciando il tessuto di piccole imprese commerciali e di servizio nato e cresciuto attorno al perimetro del vecchio S. Anna. Un chiosco, una tabaccheria, una sanitaria, la farmacia, due bar, una pasticceria, un alimentari, una gastronomia, solo per citarne alcuni. Nel giro di qualche settimana, mentre reparti, pazienti, personale e visitatori del vecchio ospedale si trasferivano nella nuova sede di Cona, hanno visto precipitare il loro giro d'affari. Forse non tutti nella stessa misura, ma con un'accelerazione che ha suscitato allarme e ispirato le prime drastiche scelte. Quanto si può resistere se i ricavi calano di colpo del 50, 70, 80%? Isabella sta dietro al banco della Pasticceria La Brasiliana, che espone l'insegna davanti alla portineria centrale dell'ex S. Anna, in corso Giovecca. Oggi saluterà i clienti per l'ultima volta. «Il titolare ha deciso di chiudere, mi ha detto che così è impossibile andare avanti - racconta la commessa - Abbiamo provato, è andata male. Domani (oggi, ndr) sarà l'ultimo giorno. Cosa farò dopo? Purtroppo non lo so». Spostare il negozio nella galleria commerciale del nuovo ospedale, dieci km fuori città, si è rivelata una strada impercorribile: «I costi dell'affitto sarebbero raddoppiati». Al Bar Giovecca il tono è lo stesso: «Siamo messi male. Il trasferimento del S. Anna ha lasciato un vuoto che non è stato colmato da nulla». E allora? Fare una scelta radicale in questo momento è come spiccare un salto nel buio: «Che alternative ho? Per ora resto qui». Entro l'estate, invece, la serranda si potrebbe abbassare al Bar Bollicine, sull'altro lato della strada. Claudio, il titolare, scuote la testa: «A quest'ora, qualche settimana fa, qui c'era la fila per mangiare. Oggi - li vede? - ci sono quei quattro studenti, e va già bene. Il trasloco del S. Anna è stato una rovina per noi». Con gli incassi ridotti alla metà della metà non c'è contabilità che tenga. Tra i negozianti corrono voci di altre imminenti chiusure, tutti aspettano l'arrivo della Casa della Salute, che dovrebbe portare in corso Giovecca gli ambulatori e gli uffici dell'Asl, ora sparsi sul territorio, e i servizi socio-sanitari del Comune, che verrebbero ad aggiungersi agli ambulatori per gli esterni che l'azienda S. Anna ha pianificato di concentrare in corso Giovecca. Ma il terremoto ha rallentato tutto il percorso. Alcuni ambienti sono lesionati, altri devono essere ristrutturati perché sono vetusti o devono essere adattati alle nuove funzioni. L'attesa rischia di prolungarsi oltre ogni limite accettabile per attività che devono ripagare costi d'esercizio e stipendi. Paolo Villani vende riviste e giornali a due passi dalla portineria centrale. «Il secondo terremoto, quello del 29 maggio, ha imposto una nuova tabella di marcia - ricorda - e l'ospedale si è svuotato più velocemente di quanto previsto. La Casa della Salute per ora è solo un'idea: esiste, ma sulla carta». Lo sportello Carife, vicino al Cup, ha avvisato i clienti che diventerà un ufficio di consulenza. «Niente operazioni in contanti». A settembre la banca aprirà un'agenzia a Cona. Anche il bar interno, gestito da La Ferrarese, sconta un calo di avventori. «Sensibile confermano le bariste mentre servono panini e caffè - ma aspettiamo la Casa della Salute. Arriverà?». Gioele Caccia

4zi

demolita la prima casa terremotata ora una pausa

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

SAN CARLO

Demolita la prima casa terremotata Ora una pausa

Il sindaco di Sant Agostino, Fabrizio Toselli, raccoglie le richieste di abbattimenti ma mette un freno: «Aspettiamo il piano casa e poi decideremo come agire». Terminato il consolidamento del campanile di Sant Agostino si procede con fasciatura e imbragatura dell'edificio. Lunedì cominceranno gli scavi tra le macerie dell'edificio. ALLE PAGINE 2 E 3

Il Senato risparmia 21 milioni. Schifani: darli ai terremotati

Rainews24 |

Rai News 24*"Il Senato risparmia 21 milioni. Schifani: darli ai terremotati"*Data: **27/07/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 26 July 2012 21:37

Renato Schifani

Roma.

Il Senato risparmia ed e' pronto gia' per il 2012 a restituire allo Stato "ben 21 milioni" che si vorrebbero destinare alle vittime del terremoto. E' un Renato Schifani particolarmente soddisfatto quello che convoca una conferenza stampa, praticamente in contemporanea con la cerimonia del Ventaglio con Fini alla Camera, per annunciare le novita' "tutte positive" del bilancio di Palazzo Madama, approvato all'unanimita' dal Consiglio di presidenza. Anche perche', sottolinea, "e' la prima volta nella storia che Palazzo Madama approva un bilancio inferiore al consuntivo di ben 4 milioni di euro". E cosi', accompagnato dai questori Benedetto Adragna e Angelo Cicolani, Schifani sciorina tutti i dati frutto di "una nuova politica di rigore" e di una "severa" spending review interna.

Il Senato in tre anni, dal 2012 al 2014, punta a ottenere risparmi per oltre 110 milioni di euro che verranno restituiti allo Stato in due modi: 76 milioni non verranno chiesti al Tesoro come futura dotazione finanziaria; 34,3 milioni verranno ridati direttamente all' Erario. E gia' nel 2012 si restituiranno 21 milioni da destinare ai terremotati. Per trasferire gli effetti di risparmio sul bilancio dello Stato si prevede che l'importo della dotazione finanziaria passi da 526.960.500 a 505.360.500 euro nel 2012 e nel 2013 e a 494.223.000 euro nel 2014.

Per arrivare a questi risultati, spiegano i questori, si e' dovuto intervenire sulla spesa obbligatoria che rappresenta l'85 per cento del totale ed e' per sua natura "difficilmente comprimibile".

Si parla di interventi in particolare sulle indennita' parlamentari. E anche su vitalizi, competenze accessorie, indennita' d'ufficio, diaria e status complessivo degli ex presidenti del Senato.

Nel complesso, la spesa del personale in servizio si riduce del 13% rispetto a un anno fa. Oltre all'applicazione delle misure di contenimento previste per il pubblico impiego (tagli del 5 e 10 % sulle retribuzioni a partire dal gennaio 2011 e tagli del 15 % sulle pensioni piu' alte dall'agosto 2011) si congela ogni adeguamento contrattuale e si blocca il turnover che ha gia' portato a un taglio di organico da 978 a 898 unita' dal 1 gennaio 2011 al 1 luglio 2012. E che proseguira' nei prossimi anni.

Per la parte pensionistica, e' gia' in vigore per tutti il metodo contributivo pro rata. E per i diritti gia' acquisiti si prevedono comunque dei 'paletti' come ad esempio, spiega Adragna, "quello della data anagrafica".

Task force contro gli incendi, sventate decine di roghi in due mesi**Resto del Carlino, Il (Ancona)**

"Task force contro gli incendi, sventate decine di roghi in due mesi"

Data: **27/07/2012**

Indietro

FABRIANO pag. 19

Task force contro gli incendi, sventate decine di roghi in due mesi VOLONTARIATO NOVE CORPI DI PROTEZIONE CIVILE E CINQUE FUORISTRADA DI VEDETTA SULLE ALTURE PER TUTTA L'ESTATE

TEMPESTIVI I volontari della Protezione civile in prima linea contro gli incendi

BILANCIO ECCELLENTE per il primo dei due mesi di attività del piano anticendi lungo le alture del territorio fabrianese che resterà operativo fino al primo settembre. Finora, infatti, grazie alle vedette' tutti i roghi sono stati bloccati sul nascere e limitati a non più di qualche sterpaglia. Non è comunque mancato il lavoro per i cinque mezzi (tutti fuoristrada attrezzati per il primo intervento e per scalare le vie più impervie) messi a disposizione da Regione, Provincia e Forestale in quanto le temperature di queste ore sono tornate molto calde. «Non ci sono più afferma uno dei responsabili, Sergio Papi punti di avvistamento fissi, sostituiti dagli operatori che viaggiano in auto per monitorare un territorio più ampio spostandosi da una zona dall'altra». Nove i corpi comunali di Protezione civile i cui volontari ricevono compensi pressoché nulli. Dai 40 euro giornalieri a persona dello scorso anno si scende a 30, ma il denaro non va ai singoli operatori, bensì alla Protezione civile di appartenenza che gira ai volontari solo il rimborso per i pasti, mentre gli altri emolumenti servono per acquistare attrezzature per le stesse associazioni. I volontari oltre a segnalare incendi e ad effettuare il primo intervento (in quanto tutti in possesso dell'attestato ricevuto dopo la partecipazione al corso di primo livello) saranno impegnati anche nelle eventuali azioni di bonifica dopo lo spegnimento dei roghi da parte di vigili del fuoco e forze specializzate. Image: 20120727/foto/233.jpg

Sant'Elpidio a Mare Nominati i membri delle quattro commissioni permanenti**Resto del Carlino, II (Ascoli)**

"Sant'Elpidio a Mare Nominati i membri delle quattro commissioni permanenti"

Data: **27/07/2012**

Indietro

PORTO S. ELPIDIO pag. 26

Sant'Elpidio a Mare Nominati i membri delle quattro commissioni permanenti SANT'ELPIDIO A MARE NOMINATE le quattro commissioni consiliari permanenti. La prima (lavori pubblici, patrimonio, infrastrutture, ced) è presieduta da Maurizio Cambiotti; commissari Silvano Amaolo, Franco Egidi, Simone Diomedi, Gianfranco Campanari, Alessio Pignotti, Rossano Orsili, Jessica Marcozzi, Alberto Valentini, Paride Zallocco. Seconda (urbanistica, ambiente, Protezione civile, centro storico, edilizia): presidente Silvano Amaolo, membri Dalmazio Montemaggio, Cambiotti, Diomedi, Pignotti, Fabio Conti, Gianluca Lattanzi, Orsili, Marcozzi, Valentini. Alessio Pignotti presiede la commissione affari generali, bilancio, personale, sport, cultura, turismo, composta da Conti, Egidi, Montemaggio, Cambiotti, Giuseppe Perini, Mirco Romanelli, Orsili, Marcozzi, Valentini. Infine la commissione commercio, sviluppo economico, polizia municipale, trasporti è presieduta da Valentini e ne fanno parte Montemaggio, Campanari, Diomedi, Perini, Amaolo, Egidi, Romanelli Orsili, Marcozzi.

I ragazzi della torre: da tutta Italia per ricostruire**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"I ragazzi della torre: da tutta Italia per ricostruire"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CRONACHE pag. 18

I ragazzi della torre: da tutta Italia per ricostruire FINALE MATTONE SU MATTONE UN ESERCITO DI GIOVANI STA RACCOGLIENDO E CATALOGANDO

Pier Luigi Martelli BOLOGNA IL CONTO' del terremoto partirà oggi dal Dipartimento della Protezione civile di Roma. Destinazione Bruxelles. Giusto in tempo per non arrivare oltre il tempo massimo, non negoziabile, che sarebbe scaduto domani. In quel fascicolo di 200 pagine in inglese, colme di numeri ed elenchi scanditi dall'infinito sisma dell'Emilia, ci sono le speranze di ottenere fra i 250 e i 300 milioni di euro dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea. Il conto è presto fatto: l'Emilia Romagna, con oltre 9 miliardi di danni stimati, la Lombardia con poco meno di un miliardo e il Veneto, con circa 50 milioni hanno messo assieme un disastro da 10miliardi e 162 milioni di euro. Il Fondo europeo creato nel 2002, prevede l'intervento in caso di catastrofi che abbiano procurato danni superiori ai tre miliardi in una percentuale del 2,5 per cento, ma che fra le macerie di questa fetta d'Italia martoriata sperano possa arrivare al 3 per cento. Ma attenzione, con l'Europa non si scherza, la figuraccia del nevone', con troppe regioni salite sul carro dei feriti, insegna. «**ABBIAMO** fatto una relazione ineccepibile, con molta dignità - rassicura l'ingegner Demetrio Egidi, direttore dell'Agenzia Protezione Civile Emilia-Romagna - illustrando nel dettaglio quello che è sotto gli occhi dell'Europa. E sul caso della neve stenderei un velo pietoso su certe regioni...». Il report fotografa la devastazione per macroaree, soprattutto alla luce dell'impatto per le imprese, ma entra anche nel dettaglio quando elenca le scuole devastate, i centri storici rasi al suolo, le difficoltà legate alla ripartenza del tessuto produttivo. Di fatto, i fondi assegnati da Bruxelles andranno spesi entro 12 mesi, pena la restituzione delle risorse non impiegate. E su ogni voce ci saranno verifiche, commissioni e spesso domande di chiarimenti. LA DESTINAZIONE è precisa: ripristino delle infrastrutture reti elettriche, fogne, telecomunicazioni, scuola, trasporti e sanità), creazione di alloggi provvisori, messa in sicurezza delle infrastrutture e misure di protezione immediata al patrimonio culturale. Resterebbero tagliate fuori le imprese, «Ma sono stati anche liberate risorse - spiega l'assessore alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - da fondi destinati ad altre Regioni rinegoziando con loro disponibilità per 50 milioni dal Nord per imprese, altrettanti dal Sud per le scuole. Inoltre 42 milioni da fondi per l'Emilia Romagna (fra cui i 10 per spostamento attività commerciali ed artigianali danneggiate dai centri storici)». PER L'AGRICOLTURA circa 110 milioni arriveranno dalla rinegoziazione da tutte le Regioni italiane e 50 per il fondo sociale europeo di altre aree d'Italia. In ballo non ci sono solo quelle risorse. Il vicepresidente della commissione Europea Antonio Tajani sta rovistando fra i fondi strutturali europei per aprire il credito alle imprese o concedere prestiti agevolati. Certo, che da qui arrivare a dieci miliardi...

*«Non sfruttiamo il terremoto»***Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"«Non sfruttiamo il terremoto»"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

PIANURA pag. 21

«Non sfruttiamo il terremoto» L'APPELLO DEL SINDACO DI PIEVE

Il sindaco di Pieve Sergio Maccagni

PIEVE DI CENTO «E' IMPORTANTE che nessuno di noi giochi sul fatto che c'è stato il terremoto e cerchi di trarne più benefici possibili». E' l'appello lanciato da Sergio Maccagnani, sindaco di Pieve di Cento, in occasione del Consiglio provinciale straordinario che, ieri, si è svolto proprio a Pieve per fare il punto sulle ripercussioni del sisma sull'economia del territorio (la seduta è stata ospitata all'interno del museo Magi perchè, a Pieve, anche la Sala del Consiglio comunale è al momento inagibile). «I primi cittadini hanno il dovere di comunicare i danni reali' aggiunge Maccagnani ma nella ricostruzione non dovranno esserci Comuni di serie A, B o C affinché abbiano tutti lo stesso trattamento». «NEL FRATTEMPO stiamo cercando di fare l'impossibile per tornare alla normalità sottolinea il primo cittadino di Crevalcore, Claudio Broglia anche se alle persone stiamo dicendo che bisognerà convivere con questa situazione per molto, molto tempo». «Sicuramente c'è molta preoccupazione aggiunge il sindaco di Galliera, Anna Vergnana ma dopo tanto tempo ho rivisto riempirsi le piazze in quanto punti di socialità, segno che si è ritrovato quel senso di essere una comunità che si era perso». LA PRESIDENTE della Provincia, Beatrice Draghetti, commenta così le parole dei sindaci: «Non poteva esserci migliore lezione di educazione civica per capire cosa significa essere responsabili di una comunità. Nel frattempo, il sistema produttivo bolognese ha reagito con forza ed in modo coeso sottolinea la presidente così come i lavoratori delle nostre aziende: è generale la volontà di non perdersi d'animo, è diffusa in tutte le attività produttive la tensione a riprendere ed a ricominciare». Image: 20120727/foto/1179.jpg

Pier Luigi Martelli BOLOGNA IL CONTO' del terremoto partirà oggi dal ...**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Pier Luigi Martelli BOLOGNA IL CONTO' del terremoto partirà oggi dal ..."

Data: 27/07/2012

[Indietro](#)

CRONACHE pag. 19

Pier Luigi Martelli BOLOGNA IL CONTO' del terremoto partirà oggi dal ... Pier Luigi Martelli BOLOGNA IL CONTO' del terremoto partirà oggi dal Dipartimento della Protezione civile di Roma. Destinazione Bruxelles. Giusto in tempo per non arrivare oltre il tempo massimo, non negoziabile, che sarebbe scaduto domani. In quel fascicolo di 200 pagine in inglese, colme di numeri ed elenchi scanditi dall'infinito sisma dell'Emilia, ci sono le speranze di ottenere fra i 250 e i 300 milioni di euro dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea. Il conto è presto fatto: l'Emilia Romagna, con oltre 9 miliardi di danni stimati, la Lombardia con poco meno di un miliardo e il Veneto, con circa 50 milioni hanno messo assieme un disastro da 10miliardi e 162 milioni di euro. Il Fondo europeo creato nel 2002, prevede l'intervento in caso di catastrofi che abbiano procurato danni superiori ai tre miliardi in una percentuale del 2,5 per cento, ma che fra le macerie di questa fetta d'Italia martoriata sperano possa arrivare al 3 per cento. Ma attenzione, con l'Europa non si scherza, la figuraccia del nevole', con troppe regioni salite sul carro dei feriti, insegna. «ABBIAMO fatto una relazione ineccepibile, con molta dignità - rassicura l'ingegner Demetrio Egidi, direttore dell'Agenzia Protezione Civile Emilia-Romagna - illustrando nel dettaglio quello che è sotto gli occhi dell'Europa. E sul caso della neve stenderei un velo pietoso su certe regioni...». Il report fotografa la devastazione per macroaree, soprattutto alla luce dell'impatto per le imprese, ma entra anche nel dettaglio quando elenca le scuole devastate, i centri storici rasi al suolo, le difficoltà legate alla ripartenza del tessuto produttivo. Di fatto, i fondi assegnati da Bruxelles andranno spesi entro 12 mesi, pena la restituzione delle risorse non impiegate. E su ogni voce ci saranno verifiche, commissioni e spesso domande di chiarimenti. LA DESTINAZIONE è precisa: ripristino delle infrastrutture reti elettriche, fogne, telecomunicazioni, scuola, trasporti e sanità), creazione di alloggi provvisori, messa in sicurezza delle infrastrutture e misure di protezione immediata al patrimonio culturale. Resterebbero tagliate fuori le imprese, «Ma sono stati anche liberate risorse - spiega l'assessore alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - da fondi destinati ad altre Regioni rinegoziando con loro disponibilità per 50 milioni dal Nord per imprese, altrettanti dal Sud per le scuole. Inoltre 42 milioni da fondi per l'Emilia Romagna (fra cui i 10 per spostamento attività commerciali ed artigianali danneggiate dai centri storici)». PER L'AGRICOLTURA circa 110 milioni arriveranno dalla rinegoziazione da tutte le Regioni italiane e 50 per il fondo sociale europeo di altre aree d'Italia. In ballo non ci sono solo quelle risorse. Il vicepresidente della commissione Europea Antonio Tajani sta rovistando fra i fondi strutturali europei per aprire il credito alle imprese o concedere prestiti agevolati. Certo, che da qui arrivare a dieci miliardi...

*Senza titolo***Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Senza titolo"*Data: **27/07/2012**

Indietro

BREVI DALLA PROVINCIA pag. 23

Senza titolo SOLIDARIETA' Malalbergo dona 16mila euro a Finale

Si è commosso, l'altra sera, il sindaco di Finale Emilia, Fernando Ferioli, quando il collega di Malalbergo, Massimiliano Vogli, gli ha consegnato i 16 mila euro raccolti dal paese. «Per fortuna ha detto che la società civile è in grado di dare risposte concrete. Non possiamo dire la stessa cosa delle istituzioni che faticano a capire la necessità di intervenire subito con l'invio delle risorse per i Comuni colpiti dal terremoto. Ogni giorno vengono da me centinaia di persone che si aspettano risposte immediate. Restare in questo limbo, crea altri problemi». Malalbergo ha aiutato il comune Modenese nonostante sia stato anch'esso colpito dal terremoto. Il primo cittadino Vogli ha illustrato i numeri: «Abbiamo ricevuto dopo il sisma 360 domande di sopralluoghi. E' emerso che sono inagibili 48 edifici privati e 38 attività produttive. Non solo, sono 36 le ordinanze per la messa in sicurezza. Abbiamo 52 persone fuori casa di cui 17 famiglie hanno optato per il contributo per autonoma sistemazione (45 persone) mentre altre 2 famiglie (7 persone) sono sistemate in 2 alloggi Acer». La donazione al Comune di Finale Emilia è stata resa possibile grazie alla Protezione Civile Pegaso, alle sagre dell'asparago e dell'ortica, all'associazione Futura, al comitato della scuola, alla festa della birra, al caffè italiano, ai dipendenti comunali e alla parrocchia di Pegola. Nella foto: il sindaco di Finale con quello di Malalbergo e il consiglio comunale

Ora la pratica è in mano ai commissari Risorse tra Emilia, Lombardia e Veneto**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Ora la pratica è in mano ai commissari Risorse tra Emilia, Lombardia e Veneto"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CRONACHE pag. 19

Ora la pratica è in mano ai commissari Risorse tra Emilia, Lombardia e Veneto BOLOGNA L'ISTRUTTORIA per la richiesta di aiuti al Fondo di solidarietà europea è stata portata avanti autonomamente dalle tre Regioni coinvolte (Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) raccogliendo i dati dei vari Comuni. Il quadro è stato poi inviato al Dipartimento della Protezione civile che lo ha reso omogeneo prima di spedirlo a Bruxelles. La relazione deve contenere i danni totali provocati, l'impatto sulla popolazione, la stima dei costi per le opere pubbliche, altre forme di finanziamento comunitario. La Commissione valuta la fondatezza della richiesta e delibera l'importo proposto nel minor tempo possibile e nei limiti delle disponibilità finanziarie. La sovvenzione (circa il 3% dei danni accertati) viene versata in un'unica rata allo Stato beneficiario dopo la firma di un'apposita convenzione. La responsabilità di selezionare le singole azioni da mettere in atto spetta allo Stato beneficiario. Image: 20120727/foto/6458.jpg

Per la Caritas 200mila euro**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Per la Caritas 200mila euro"*Data: **27/07/2012**

Indietro

IN BREVE pag. 25

Per la Caritas 200mila euro UNICREDIT

Supera il milione di euro la cifra raccolta nel conto corrente di Unicredit per il terremoto (Iban It640020081293000399999999) sul quale stanno confluendo le donazioni di clienti e dipendenti da tutta Italia. Ad oggi sono stati raccolti 1.031.729 euro. Unicredit, insieme al Comitato di sostenibilità, ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni, ha deciso di mettere subito a disposizione una prima tranche di 200mila euro per la Caritas che individuerà alcuni progetti soprattutto a sostegno di giovani e anziani delle zone colpite dal terremoto.

I grillini: «In caso di processo deve lasciare l'incarico»**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"I grillini: «In caso di processo deve lasciare l'incarico»"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

BOLOGNA PRIMO PIANO pag. 5

I grillini: «In caso di processo deve lasciare l'incarico» CONTROCORRENTE LEGA: «VIA SUBITO»

E POI ci sono quelli che le dimissioni le hanno chieste. Eccome. Nel coro bipartisan che ha ribadito la stima a Errani e la convinzione che debba andare avanti, ci sono due voci che stonano, quelle del Movimento 5 Stelle e della Lega. A volte uniti nelle battaglie dentro l'aula di viale Aldo Moro, ieri i due partiti d'opposizione lo sono stati anche nel chiedere a gran voce che Errani, in caso di processo, lasci la Regione. I PRIMI in ordine di tempo sono stati i grillini. «Errani dovrebbe dimettersi se rinviato ha giudizio ha detto Giovanni Favia, e lo dovrebbe fare per una questione etica, per i tre importantissimi ruoli che ricopre. In particolare, a tutela del lavoro che sta svolgendo come Commissario straordinario al terremoto». Non solo. Favia incalza: «Perché Delbono si è dovuto dimettere ed Errani invece non dovrebbe? Alla base dell'inchiesta ci sono gli atti firmati da due dirigenti regionali di fiducia, scelti dallo stesso Errani. Qui c'è una questione politica molto rilevante». E sul coro che chiede al governatore di restare in ogni caso, Favia ha le idee chiare: «Ogni partito ha i suoi problemini in casa chiosa il consigliere regionale grillino, e poi, anche se nessuno lo dirà apertamente, la questione del possibile mancato vitalizio esiste». ANCORA più netta, invece, la posizione dei quattro consiglieri regionali della Lega. Per loro le dimissioni di Errani dovrebbero arrivare «subito». «In un momento così delicato dicono Bernardini, Cavalli, Manfredini e Corradi, in cui Errani è chiamato anche a gestire l'emergenza terremoto, è impensabile che Errani resti dov'è». a. z.

VIA LIBERA blindato' in Commissione Ambiente al Senato al Decr...**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"*VIA LIBERA blindato' in Commissione Ambiente al Senato al Decr...*"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CRONACHE pag. 19

VIA LIBERA blindato' in Commissione Ambiente al Senato al Decr... VIA LIBERA blindato' in Commissione Ambiente al Senato al Decreto 74 sulla ricostruzione post-terremoto. Il governo ha respinto tutti gli emendamenti presentati dalle forze politiche, si va al voto con il testo originale lunedì in Senato. Il decreto conferisce pieni poteri al Commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, che potrà decidere «priorità, modalità e percentuali entro le quali possono essere concessi i contributi» sia ai privati che alle aziende. Il documento stanziava circa 3 miliardi di euro e definisce l'iter per avviare i lavori di «ripristino o la ricostruzione degli immobili». Il Pdl chiedeva invece che fosse inserita una percentuale minima di contributi. In parallelo procede l'iter del Decreto Sviluppo che riguarda anche il terremoto: il testo approvato alla Camera inserisce Ferrara e Mantova tra i comuni del cratere' sismico, che quindi avranno diritto al fondo per la ricostruzione e alla sospensione di tasse e mutui. Silvia Saracino 4zi

Si scatena l'inferno di fuoco Sei capannoni bruciati**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Si scatena l'inferno di fuoco Sei capannoni bruciati"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 9

Si scatena l'inferno di fuoco Sei capannoni bruciati Migliaro, in fiamme anche l'ex centro islamico. Sos ambientale di FRANCO VANINI UN INCREDIBILE incendio è divampato ieri sera a Migliaro, dove hanno preso fuoco le rotoballe di foraggio stoccate in sei capannoni dell'ex fornace, in via Travaglio. Il danno, secondo le prime stime, sarebbe di alcune decine di migliaia di euro, ma poteva diventare un disastro ambientale, in quanto nell'area circa 4 ettari vicino al Po di Volano erano stoccate 25mila tonnellate di pulper, materiale plastico per l'edilizia, una discarica a cielo aperto cui solo in parte si stava ponendo rimedio. Il rogo è scoppiato verso le 18,30: lingue di fuoco alte alcuni metri hanno rapidamente divorato le rotoballe di plastica e poi hanno attaccato le strutture esterne, vecchi prefabbricati con il tetto in eternit, andati praticamente distrutti. Non si conoscono le ragioni dell'incendio; l'ipotesi prevalente è l'autocombustione del foraggio a causa del forte caldo e siccità di queste settimane. In un vecchio capannone sorgeva un centro islamico, utilizzato dagli immigrati per pregare, ma per fortuna dismesso da anni. Sul posto sono arrivati tempestivamente i vigili del fuoco di Portomaggiore, Codigoro e Comacchio, tre unità composte da 15 persone, con diversi automezzi e fuoristrada (in aiuto anche i pompieri di Bologna), oltre ai carabinieri di Migliarino, che hanno isolato la strada, chiusa al traffico per alcune ore. Lo spegnimento delle fiamme ha richiesto impegno e molto tempo e le operazioni sono proseguite anche durante la notte per domare i focolai e diversi copertoni che erano stati stoccati. Si sono precipitati sul luogo dell'incendio anche il sindaco di Migliarino Sabina Mucchi, l'assessore migliarese Renzo Visentini e il sindaco di Migliaro Marco Roverati, che tira un grosso respiro di sollievo: «Per fortuna non si è fatto male nessuno». La produzione di pulper si è interrotta una decina di anni fa. E fino alle settimane scorse la discarica era il doppio dell'attuale, come precisa l'assessore provinciale alla protezione civile Stefano Calderoni. «Sono state rimosse di recente 25mila tonnellate di pulper e stavamo discutendo di bonificare anche le altre 25mila, operazione che ovviamente accelereremo. Ero preoccupato di possibili ricadute ambientali negative, c'era infatti il rischio che l'incendio si propagasse alla discarica all'aperto. Il pericolo è scongiurato, anche se prima di gioire dovremo attendere le necessarie verifiche dell'Arpa».

Terremoto, all'asta di solidarietà la maglia di Davide Santon**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Terremoto, all'asta di solidarietà la maglia di Davide Santon"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

COMACCHIO E LIDI pag. 23

Terremoto, all'asta di solidarietà la maglia di Davide Santon LIDO ESTENSI LE SQUADRE IN CAMPO OGGI ALLE 17 PER IL TRIANGOLARE DI BENEFICENZA

IL TERREMOTO al centro del trofeo Tommaso Television: i soldi raccolti andranno alla Protezione civile italiana.

L'appuntamento è oggi alle 17 al campo sportivo del Lido degli Estensi dove daranno vita al triangolare le squadre Amici Giacomense (capitanata dal presidente Mattioli), la nazionale italiana Malemodel il calendario maschile più venduto in edicola e la squadra Selecao Sacerdoti d'Italia, la squadra del Papa, invitata anche per ricordare delle tante chiese distrutte dal sisma. Arbitrerà gli incontri Paolo Rossi di Ferrara. Al termine della partita, tutti al ristorante Al Gazebo per la raccolta fondi con il Gran Gala. Inoltre la nazionale italiana di ritmica ha donato una palla autografata dalle atlete che andranno alle Olimpiadi di Londra e campionesse mondiali in carica, la nazionale italiana di pugilato ha invece donato una t-shirt autografata. E l'ex interista oggi al Newcastle Davide Santon (a destra nella foto) ha donato la maglia della squadra inglese che verrà messa all'asta. 4zi

Toselli fa il pieno di progetti «Asfaltature per 200mila euro»**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Toselli fa il pieno di progetti «Asfaltature per 200mila euro»"

Data: 27/07/2012

Indietro

BONDENO pag. 16

Toselli fa il pieno di progetti «Asfaltature per 200mila euro» Il sindaco: «A Dosso collegheremo la piazza al cimitero»
SANT'AGOSTINO «DOBBIAMO INTERVENIRE SU VIA MAZZINI»

NOVITÀ Il centro di S.Agostino e nel tondo Fabrizio Toselli (Business Press)

di CRISTINA ROMAGNOLI CHIAMATO a gestire l'emergenza terremoto, e la successiva ricostruzione, il sindaco di Sant'Agostino, Fabrizio Toselli, non intende derogare all'ordinaria amministrazione. «Lavoriamo con tutto l'impegno possibile sullo straordinario riferisce, ma parallelamente ci vogliamo concentrare anche sull'ordinario». Ecco quindi il primo obiettivo: approvare l'esercizio economico comunale: «Dopo Ferragosto intendiamo licenziare il bilancio: ciò ci consentirà di far partire il piano di asfaltature per circa 200mila euro già dai primi di settembre. Si sta concludendo proprio in queste settimane la gara per l'aggiudicazione». SARÀ COMUNQUE necessaria una integrazione: «Incontrerò nei prossimi giorni la Provincia, che si è dimostrata molto attenta e sensibile, per chiedere la possibilità, come Comune terremotato, di asfaltare via Mazzini spiega il primo cittadino. Questa strada è fortemente compromessa dal traffico, dal momento che di lì sono transitati obbligatoriamente i veicoli al momento della contemporanea chiusura, dopo il sisma, della Cispadana e della Provinciale. Sarebbe indispensabile programmare l'intervento entro l'autunno, anche in previsione della riapertura della strada provinciale». Una buona notizia sotto il profilo della viabilità è arrivata intanto dalla Regione: «L'assessore Paola Gazzolo annuncia Toselli ci ha comunicato che il progetto su Dosso per abbassare il Cer e permettere il collegamento della piazza con il cimitero è stato approvato: verrà finanziato e partirà a brevissimo. Un'opera attesa da molti decenni. Non abbiamo mai abbandonato l'obiettivo, anche in questi mesi, e dopo tanti anni siamo a un passo dalla sua realizzazione. In paese inoltre vorremmo riuscire ad asfaltare via Prampolini e a realizzare l'impianto semaforico». ALTRA NOVITÀ per Dosso è la riapertura questo fine settimana del cimitero: «Abbiamo messo in cantiere anche la messa in sicurezza che consentirà di riaprire il camposanto di Sant'Agostino su via Martiri della Libertà. La prossima settimana è fissato un nuovo incontro con Cmv: vorremmo cogliere l'opportunità di fare un lavoro di ristrutturazione sui cimiteri, che già necessitavano di interventi». Image: 20120727/foto/2878.jpg

Santa Maria in Vado, inaugura il restauro della statua caduta da 32 metri per il terremoto**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Santa Maria in Vado, inaugura il restauro della statua caduta da 32 metri per il terremoto"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

CULTURA E SPETTACOLI pag. 24

Santa Maria in Vado, inaugura il restauro della statua caduta da 32 metri per il terremoto ITALIA NOSTRA

QUESTA mattina alle 10, alla basilica di Santa Maria in Vado, la sezione ferrarese di Italia Nostra invita la cittadinanza a partecipare alla inaugurazione del restauro della statua che ne sormontava il timpano e la cui tragica immagine, dopo una caduta di 32 metri sul sacrato antistante, è stata una delle prime e delle più coinvolgenti a comparire sulla stampa e sui social network dopo la prima scossa del sisma che ha colpito anche la nostra città. Verrà illustrato il progetto che la sezione ferrarese dell'associazione ha deciso di promuovere e di coordinare per coerenza con la propria tradizione di tutela del patrimonio storico artistico. L'adozione di un monumento particolarmente significativo per la città ha potuto felicemente fondersi con l'iniziativa Andrea Ferreri sculptor - recupero della Madonna ferita di Santa Maria in Vado', ideata dallo scultore Maurizio Camerani, che ha scelto di affrontare a titolo gratuito questo complesso intervento. Il laboratorio di restauro, che sarà aperto al pubblico, è stato allestito nella parte agibile del primo chiostro della Basilica dove, con un'ammirevole operazione di recupero dal timpano e dal selciato del sacrato compiuta dai vigili del fuoco, sono già stati ricoverati i circa 300 frammenti della statua da ricomporre.

Tasse e mutui, sospensione fino a settembre**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Tasse e mutui, sospensione fino a settembre"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

FERRARA PRIMO PIANO pag. 3

Tasse e mutui, sospensione fino a settembre IL DECRETO RICONOSCIMENTO PER FERRARA

FERRARA e Mantova comuni terremotati come San Felice e Finale Emilia. E quindi sospensione di tutte le tasse e mutui fino al 30 settembre 2012. È una postilla (non da poco) che emerge dai passaggi parlamentari sugli interventi post-terremoto, tutti al voto in questi giorni. L'emendamento, presentato dalla Lega Nord, è contenuto nel decreto sviluppo approvato dalla Camera mercoledì, uno dei tre che riguardano il sisma. Tutto nasce da un ordine del giorno del deputato ferrarese Pd Alessandro Bratti, che ha chiesto al governo di inserire i due comuni nell'elenco del decreto 74, quello che stanziava i primi 3 miliardi del fondo per la ricostruzione. «A Ferrara abbiamo avuto ingenti danni al patrimonio storico, tra cui il castello e palazzo Diamanti e anche a tutto l'indotto della città. Era giusto che fosse inserita nel cratere sismico». FERRARA e Mantova sì e Modena no. Perché? «Siamo onesti prosegue il deputato Modena non ha avuto l'80% dei monumenti danneggiati». Finire nel cratere non vuol dire solo avere rimborsi sui monumenti, ma su tutta la ricostruzione in modo automatico. Il senatore del Pdl Carlo Giovanardi grida allo scandalo: «Si aggiungono 180 mila persone che devono attingere come noi al fondo per la ricostruzione e non devono pagare le tasse durante la sospensione. Ma sarebbe immorale anche se Modena avesse tutti questi benefici». L'EMENDAMENTO stupisce anche il Comune di Modena, che a questo punto dice: «In vista del passaggio in senato valuteremo se chiedere di accorpate anche la città di Modena, ma con agevolazioni fiscali solo per chi ha subito danni». La guerra dei campanili non finisce qua. Nel decreto 74 entrano (solo se danneggiati dal sisma) altri piccoli comuni ferraresi e mantovani, come Dosolo, Pomponesco, Piadena, Robecco d'Oglio, Argenta. Noi perdiamo per strada Campogalliano, Bastiglia, Castelfranco e Nonantola. Silvia Saracino

*Carice, donata una tensostruttura***Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Carice, donata una tensostruttura"

Data: 27/07/2012

Indietro

VETRINA CENTO pag. 13

Carice, donata una tensostruttura La banca omaggia il paese con un centro ricreativo per bambini

RENAZZO L'ISTITUTO HA COMPRATO LA TENDA DALLA DITTA BARBIERI PER 34MILA EURO

SOLIDARIETÀ La tensostruttura che la Carice ha donato alla comunità centese dopo averla acquistata dalla ditta Barbieri

LA CASSA di Risparmio di Cento si è impegnata in un gesto di solidarietà importante, regalando una tensostruttura che diventerà la sede di un centro ricreativo per i giovani e anche i giovanissimi. Prosegue, dunque, l'intensa attività della Cassa di Risparmio di Cento a favore delle popolazioni terremotate. La decisione più recente, assunta dal consiglio di amministrazione, è quella di donare alla comunità centese una tensostruttura che consentirà a centinaia di bambini di svolgere attività ludico-ricreative in un quadro il più possibile assimilabile alla normale quotidianità del periodo pre sisma. LA STRUTTURA individuata, operativa già da qualche settimana, è situata all'interno del cortile delle scuole elementari di Renazzo e sarà utilizzata dai bambini delle frazioni del comune centese. Un luogo di allegria e spensieratezza, per provare a facilitare le giornate di tanti bambini di famiglie colpite e non dal sisma. Più in particolare, la Cassa di Risparmio di Cento ha acquistato l'impianto dalla ditta Giulio Barbieri versando l'importo di 33.694,87 euro che rappresenta il puro costo per precisa volontà dello stesso produttore. La banca, infine, ha donato la tensostruttura, come si detto in precedenza, al Comune di Cento. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Piero Lodi che ha sottolineato la rilevanza sociale rappresentata dalla tensostruttura, capace di aggregare tanti bambini particolarmente colpiti dagli effetti di un sisma devastante sia dal punto di vista materiale che psicologico. IL PRESIDENTE della Cassa di Risparmio di Cento, Carlo Alberto Roncarati, numero uno anche della Camera di Commercio di Ferrara, a sua volta ha evidenziato che la donazione rappresenta soltanto uno fra i più importanti interventi programmati dalla banca nel quadro delle iniziative sociali e finanziarie approntate per affrontare il difficile dopo terremoto. Roncarati ha inoltre affermato: «Decideremo quanto prima quali altri interventi possano essere eventualmente promossi a favore delle nostre comunità, così provate dalla recente calamità». Image: 20120727/foto/2859.jpg 4zi

Alimenti gratis per le colonie feline delle zone terremotate**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Alimenti gratis per le colonie feline delle zone terremotate"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

COPPARO E CODIGORO pag. 19

Alimenti gratis per le colonie feline delle zone terremotate COPPARO LA RACCOLTA FONDI CONSEGNATA NEL MODENESE DAI VOLONTARI DELLA LEGA ANIMALISTA

LA LEGA animalista di Copparo dopo avere organizzato una raccolta cibo per animali all'interno del supermercato coop I Pioppi, a Copparo, nei giorni scorsi ha consegnato il consistente ricavato dell'iniziativa a San Marino di Carpi (Modena) dove ha sede il gattile-canile della zona. Patrizia Beneventi (a sinistra nella foto) e Maria Grazia Arlotti, volontarie della Lega animalista hanno potuto vedere da vicino la struttura che ospita 360 gatti e che si occupa delle colonie feline del territorio e che ha ospitato circa un centinaio di gatti provenienti dalle varie zone rosse. «Vogliamo ringraziare quanti hanno aderito _ dicono le due volontarie _ perché anche con il loro aiuto gli amici animali hanno così potuto trovare un momentaneo sollievo». Il messaggio che si è tentato di stampare è protetto con Information Rights Management. Il mittente non ha fornito i diritti necessari per stampare il messaggio.

Torna l'afa, weekend africano'**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Torna l'afa, weekend africano"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ CRONACA pag. 12

Torna l'afa, weekend africano' METEO

ALTE TEMPERATURE Si superano i 30 gradi

È DURATA poco la parentesi fresca. Dopo l'abbassamento delle temperature nello scorso weekend e lunedì, l'afa ha ripreso a dominare anche nella nostra zona. Ieri la colonna in città ha oscillato fra i 23° delle ore antecedenti l'alba al picco di 32° nelle prime ore pomeridiane. A rendere ancora meno sopportabile il caldo c'è la componente dell'umidità, che in alcuni momenti della giornata supera il 70%. La protezione civile ha nuovamente dichiarato la fase di attenzione, mettendo in guardia sui rischi da colpo di calore e da disidratazione. Le previsioni meteorologiche sono concordi: nei prossimi giorni e nel weekend le condizioni rimarranno sostanzialmente invariate. Anzi, le massime tenderanno a crescere ancora, sfiorando i 38 gradi domani. Sembra quindi stabilizzarsi l'anticiclone battezzato 'Ulisse', che provocherà altre situazioni di allerta nei confronti dell'afa. Come sempre in questi casi, la protezione civile e le autorità sanitarie raccomandano ai soggetti deboli (malati e anziani soprattutto) di non sottoporsi all'esposizione solare dalle 12 alle 17.

Image: 20120727/foto/3739.jpg 4zi

Tv brasiliana riporta a casa' a sue spese famiglia sfollata**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Tv brasiliana riporta a casa' a sue spese famiglia sfollata"

Data: **27/07/2012**

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 4

Tv brasiliana riporta a casa' a sue spese famiglia sfollata LA STORIA TROUPE A SORPRESA NELLA TENDA DI SERGIANA CHE SOGNA UNA NUOVA VITA A FORTALEZA CON MARITO E FIGLIA

SONO ARRIVATI alle 11 di sera; giornalisti, troupe con microfoni e telecamere e hanno bussato' alla tenda di Giorgio e Sergiana che vivono a Rovereto in uno dei camping della disperazione' spuntati come funghi dopo quel maledetto 20 maggio quando la terra tremò. «Sono arrivati senza preavviso come angeli dal cielo», racconta commossa Sergiana Pereira che, come Giorgio Raponi e la figlia Giorgia di 7 anni, non poteva sapere che la fiction stava diventando realtà. Quell'email mandata da sua sorella al famoso programma do Gugo', uno degli appuntamenti televisivi più seguiti in tutto il Brasile, era stata scelta tra altre 5000. Nella missiva si chiedeva di aiutare Sergiana che vive vicino a Modena con il marito italiano e la loro bambina, in seria difficoltà dopo il terremoto. Perché è di questo che si occupa il programma; scovare brasiliani in tutto il mondo che vogliono reimpatriare ma non ne hanno i mezzi economici. E le difficoltà Giorgio e Sergiana sanno bene cosa sono, soprattutto dopo che lui, 57 anni, professione lattoniere, ha dovuto deporre le armi sopravvivendo a crisi economica e ben tre infarti. Poi ci si è messo pure il terremoto. Ora la vita della famiglia italo brasiliana alloggiata al Camping Primavera sta per essere stravolta un'altra volta; in positivo però. Perché Sergiana, Giorgio e la loro piccola sono in volo per Fortaleza, città di origine di lei e dove tra poche ore incontrerà tutta la sua famiglia che non vede da sei anni. Lì li attende un'altra sorpresa; Tv Record, l'emittente salvatrice', sta finendo di costruire una casetta tutta per loro a fianco della mamma di Sergiana. Ovviamente tutto, viaggio compreso, è a spese della tv che racconterà la loro storia in due puntate. «Abbiamo pensato spiega Fabiano Guaraldo, regista del programma che la loro fosse una storia molto particolare, specialmente per il tragico contesto del terremoto e abbiamo deciso di partire per l'Italia». E così il destino ha fatto il giro del mondo portando un sorriso dentro una tenda di Rovereto. Il futuro? «Vorremmo aprire un piccolo ristorante perché Giorgio è bravo a cucinare dice Sergiana con gli occhi lucidi dopo tanto dolore finalmente una vera gioia!». Emanuela Zanasi

Modena fuori dal cratere' sismico Nessuna agevolazione fiscale**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Modena fuori dal cratere' sismico Nessuna agevolazione fiscale"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

MODENA PRIMO PIANO pag. 3

Modena fuori dal cratere' sismico Nessuna agevolazione fiscale Lo stabilisce un emendamento approvato alla Camera di SILVIA SARACINO FERRARA E MANTOVA comuni terremotati come San Felice e Finale Emilia. E quindi sospensione di tutte le tasse e mutui fino al 30 settembre 2012. È una postilla (non da poco) che emerge dai passaggi parlamentari sugli interventi post-terremoto, tutti al voto in questi giorni. L'emendamento, presentato dalla Lega Nord, è contenuto nel decreto sviluppo approvato dalla camera mercoledì, uno dei tre che riguardano il sisma. Tutto nasce da un ordine del giorno del deputato ferrarese Pd Alessandro Bratti che ha chiesto al governo di inserire i due comuni nell'elenco del decreto 74, quello che stanziava i primi 3 miliardi del fondo per la ricostruzione. «A Ferrara abbiamo avuto ingenti danni al patrimonio storico, tra cui il castello e palazzo Diamanti e anche a tutto l'indotto della città. Era giusto che fosse inserita nel cratere sismico». FERRARA e Mantova sì e Modena no. Perché? «Siamo onesti prosegue il deputato Modena non ha avuto l'80% dei monumenti danneggiati». Finire nel cratere' non vuol dire solo avere rimborsi sui monumenti, ma su tutta la ricostruzione in modo automatico. Il senatore del Pdl Carlo Giovanardi grida allo scandalo: «Si aggiungono 180 mila persone che devono attingere come noi al fondo per la ricostruzione e non devono pagare le tasse durante la sospensione. Ma sarebbe immorale anche se Modena avesse tutti questi benefici». L'emendamento supisce anche il Comune di Modena, che a questo punto dice: «In vista del passaggio in senato valuteremo se chiedere di accorpate anche la città di Modena, ma con agevolazioni fiscali solo per chi ha subito danni». La guerra dei campanili non finisce qua. Nel decreto 74 entrano (solo se danneggiati dal sisma) altri piccoli comuni ferraresi e mantovani, come Dosolo, Pomponesco, Piadena, Robecco d'Oglio, Argenta. Noi perdiamo per strada Campogalliano, Bastiglia, Castelfranco e Nonantola.

Un comitato vigila' sulla ricostruzione «E' la nostra terra e vogliamo decidere»**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Un comitato vigila' sulla ricostruzione «E' la nostra terra e vogliamo decidere»"

Data: 27/07/2012

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 5

Un comitato vigila' sulla ricostruzione «E' la nostra terra e vogliamo decidere» Un gruppo di cittadini si è organizzato per far sentire la propria voce

RICOSTRUIAMO la Bassa dal Basso', dove quel Basso con la B' maiuscola fa capire quanto sia importante l'impegno dei cittadini per lasciarsi alle spalle l'incubo. E' questo il nome del comitato che riunisce in maniera trasversale i cittadini dei vari paesi colpiti dal sisma. L'amicizia e il sostegno reciproco che per giorni ha fatto da collante' tra gli sfollati, in particolare quelli dei campi spontanei (oltre 30 sono rappresentati dal comitato), si è tradotta in un gruppo organizzato che si è posto vari obiettivi e ha stabilito le priorità dopo incontri che si sono svolti a Rovereto, Mirandola e San Felice.

«Come primo obiettivo si legge nel documento il comitato si riserva di raccogliere e fornire informazioni chiare, serie e precise, a proposito di tutto ciò che riguarderà l'azione di ricostruzione e salvaguardia del territorio coinvolto nel cratere'». Il primo punto è chiaro: decifrare ordinanze, bilanci, decreti e spiegarli in modo semplice a tutti. Perché «siano partecipi». Perché, in sostanza, la ricostruzione sia scelta e non subita. Cosa muove questi cittadini? Lo spiegano così: «E' la nostra terra, sono le nostre case e le nostre aziende e siamo noi che dobbiamo decidere come tutto ciò deve essere ricostruito».

Questo comitato si muoverà dunque per essere sempre presente alle assemblee e per incontrare, uno dopo l'altro, amministrazioni ed enti locali. Bisogna fare presto, si legge tra le righe. Presto e bene. Il comitato vuole farsi portavoce per tutti. Portavoce delle esigenze di chi non ha più niente, di chi, ad esempio, ora non sa chi ripagherà la casa e, soprattutto, con quali criteri dovrà essere rimessa in piedi. Detto in altri termini, il comitato vuole «sollecitare la velocizzazione delle pratiche necessarie per ricostruire, con l'intento di avere nozioni certe su entità degli importi disponibili e la loro distribuzione». Il piano casa è uno dei più scottanti e sui contributi c'è stato un acceso scontro in commissione. Di certo il comitato terrà gli occhi ben aperti sulle manovre del governo e anche su quelle della Regione alla quale presto passerà l'intera gestione del dopo-emergenza. «Vogliamo una legge nazionale sul terremoto che finanzia la ricostruzione in maniera diretta, né più né meno di quanto accaduto per gli altri terremoti. Le risorse devono essere certe e chiare e non racimolate alla meglio, ogni cittadino che ha subito danni alla propria abitazione o azienda deve poter contare su queste risorse, ognuno di noi deve avere la certezza che potrà ripartire». Il comitato Ricostruiamo la Bassa dal Basso' sta già valutando progetti di bioedilizia. Per essere sempre vigile e attento ha bisogno dell'apporto di tutti. La nota del comitato è un po' anche un appello. «Il comitato è aperto all'adesione e alla partecipazione di singoli cittadini e gruppi spontanei, associazioni, comitati, amministratori privati e pubblici, imprenditori, esercenti, organizzazioni sindacali».

Insomma, di chiunque voglia lottare per far rinascere i nostri centri messi a dura prova dal terribile sisma. Image:

20120727/foto/5124.jpg

Sciacallo sorpreso mentre ruba rame: arrestato**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Sciacallo sorpreso mentre ruba rame: arrestato"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

MODENA PRIMO PIANO pag. 5

Sciacallo sorpreso mentre ruba rame: arrestato MEDOLLA

ANCORA sciacalli, ancora ladri che si approfittano di chi ha perso tutto e che ora sta cercando di ripartire. A vigilare ci sono i carabinieri che ieri hanno arrestato un 32enne bosniaco residente a Bologna e non nuovo a questo genere di reati. Doveva aver ronzato' parecchio tempo intorno alla ditta per carpire informazioni e, soprattutto, per studiare le vie di accesso. Sapeva che da settimane è chiusa causa sisma, come del resto tante altre nella Bassa dopo il terremoto, e così ha pensato bene di approfittarne e di svuotarla. E' successo alla Camot di via Statale 1 a Medolla, comune epicentro del sisma e che proprio ieri tentava di ritornare alla normalità con la riapertura dei negozi in pieno centro, vicini al campanile. LO STRANIERO è stato sorpreso dai militari, che da tempo hanno intensificato i controlli nelle aree terremotate proprio per prevenire questo genere di atti di sciacallaggio, mentre asportava delle matasse di rame, materiale molto ricercato dai ladri. Aveva già arraffato materiale per 150 chili di peso caricati su un furgone Daily. Forse aveva già preso contatti per rivenderlo ma non è riuscito nel suo intento. E' stato infatti bloccato e arrestato; ora si trova trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del giudizio con rito direttissimo.

di BENEDETTA ANDREOLI LA SFIDA corre già su You Tube con esilaranti vi deo...**Resto del Carlino, Il (Pesaro)***"di BENEDETTA ANDREOLI LA SFIDA corre già su You Tube con esilaranti video..."*Data: **27/07/2012**

Indietro

VETRINA GIORNO & NOTTE pag. 25

di BENEDETTA ANDREOLI LA SFIDA corre già su You Tube con esilaranti video... di BENEDETTA ANDREOLI LA SFIDA corre già su You Tube con esilaranti video goliardici che hanno registrato migliaia di "visite" in pochi giorni: dodici contrade, quattro più dell'anno scorso, parteciperanno domenica sera al "Palio dei bracieri" che si svolgerà nel cortile di Rocca Costanza, dalle 18 fino alla sera. E già ciascun quartiere si contraddistingue per l'originalità: dal Porto partirà alla volta della rocca anche una barca posta su un carrello a ruote mentre da Vismara arriveranno con un trattore. Il compito di "tenere altro l'onore" di ogni quartiere, rappresentato da un logo, nella particolare disfida, è affidato ad ogni contrada formata da otto giovani vestiti con i colori del casato. Il Palio nasce da una leggenda riferita ai fastosi e prolungati festeggiamenti nuziali di Costanzo Sforza e Camilla d'Aragona, svoltisi nel 1475 proprio a Rocca Costanza: durante il banchetto prestanti garzoni spostavano rapidamente, da un parte all'altra della Rocca, i pesanti bracieri dove cuocevano tonnellate di cibo. Proprio in loro onore, a distanza di mezzo millennio, giovani pesaresi di ogni quartiere si mettono in gioco nella singolare competizione, il cui trofeo nel 2011 è stato vinto da Pantano. Ideatore della manifestazione, giunta alla seconda edizione, è Massimiliano Santini dell'associazione "Squarciagola" che ha curato l'organizzazione in collaborazione con il Comune, assessorato al Turismo e presidenza del consiglio comunale, Provincia e Banca Marche. «LA GARA vera e propria inizierà tra le 18 e le 18.30 anticipa Santini ma dalle 16 prenderanno il via spettacoli che faranno da cornice alla stessa disfida: ad animare la rocca saranno sbandieratori, tamburini, concerti e spettacoli danzanti». «E' con grande soddisfazione che abbiamo organizzato anche quest'anno una manifestazione di successo che coinvolge tutta la città, soprattutto i ragazzi» commenta Ilaro Barbanti, presidente del consiglio comunale, che sottolinea la «sinergia tra Comune, Demanio, Sovrintendenza, Provincia, Banca Marche, Polizia municipale e Protezione civile». «L'EVENTO incrementa un forte senso di pesaresità e di appartenenza ai propri quartieri, valorizza Rocca Costanza, uno dei simboli della città e si basa sul volontariato» fa notare il presidente della Provincia, Matteo Ricci. «Banca Marche vuole essere una banca del territorio e vuole dimostrarlo concretamente sponsorizzando eventi come questo, legati a istituzioni, giovani, storia, tradizioni e monumenti» sottolinea Claudio Galdenzi direttore dell'istituto di credito. «Per ragioni di sicurezza, domenica il pubblico non potrà accedere al cortile di Rocca Costanza, ma potrà seguire il palio dalla balaustra» precisa Davide Venturi del Comune. La manifestazione verrà trasmessa in diretta sulle frequenze di Radio Prima Rete. Image: 20120727/foto/7204.jpg

Rubate le offerte per i terremotati**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Rubate le offerte per i terremotati"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

MONTAGNA pag. 23

Rubate le offerte per i terremotati Alla gelateria Denis sparito di giorno il contenitore di vetro

CASTELNOVO MONTI RUBATA in un negozio nel centro del capoluogo montano, sotto gli occhi della titolare, l'urna di vetro contenente le offerte per i terremotati dell'Emilia. Il Comune di Castelnuovo Monti, d'intesa con i commercianti, ha avviato fin dai primi di luglio un'iniziativa di solidarietà collocando in ogni negozio di qualsiasi genere, una boccia di vetro con incollato un avviso il cui messaggio non lascia dubbi sullo scopo: "Raccolta fondi a favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia". Purtroppo, nonostante questa sia l'era dell'emancipazione, c'è sempre il rischio della presenza di qualche "analfabeta" come quello che, passando dalla gelateria Denis di piazza Gramsci durante la normale attività, forse non sapendo leggere, se n'è andato con la boccia di vetro e il suo contenuto eludendo il controllo della titolare, impegnata a servire i clienti. «Mi sono accorta che non c'era più la boccia nella tarda mattinata di martedì ha detto Sonia Croci che con la madre Iuna gestisce la gelateria Denis del Centro direzionale castelnovese e subito non ho pensato al furto. Credevo l'avesse ritirata il Comune quando era di turno mia madre e anche lei, non vedendola più accanto alla cassa, ha pensato la stessa cosa. E invece no, è stata proprio rubata. Qualche incosciente magari l'ha presa mentre eravamo a servire ai tavoli nel gazebo davanti alla gelateria. Complessivamente ci saranno stati 50, 60 euro. Non ho parole per descrivere quel che è accaduto: qui siamo proprio alla frutta». Il sindaco Gianluca Marconi: «Sono bocce che abbiamo distribuito a tutti i commercianti per raccogliere offerte per terremotati. Non c'è rispetto per nessuno. E' un segnale di mancanza di valori, del senso di comunità. La boccia la rimetteremo». E' stata effettuata una denuncia. Sull'episodio sono iniziate indagini per risalire al responsabile. Settimo Baisi

*Un'ora di stipendio ai terremotati***Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

"Un'ora di stipendio ai terremotati"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

RAVENNA CRONACA pag. 11

Un'ora di stipendio ai terremotati DIPENDENTI AUSL

PER aiutare le popolazioni colpite dal terremoto, i dipendenti Ausl di Ravenna possono devolvere un'ora di stipendio. L'iniziativa è stata messa a punto da Direzione aziendale e sindacati. I dipendenti che vogliono aderire debbono solo compilare e sottoscrivere un modulo sul sito aziendale e inviarlo al Servizio di gestione del personale. Al termine della raccolta, l'Ausl informerà i dipendenti sull'entità dei fondi versati sul conto corrente bancario 12900 di Carisbo Bologna, con Iban It11N0638502401100000012900 intestato a Confindustria, Cgil, Cisl, Uil - fondo intervento a favore delle popolazioni dei lavoratori e dei sistemi produttivi della regione Emilia Romagna e della provincia di Mantova. 4zi

*Un concerto per i terremotati***Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"Un concerto per i terremotati"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

VETRINA SAN MARINO pag. 21

Un concerto per i terremotati DOMAGNANO

La Giunta di Castello di Domagnano organizza stasera nel Parco Don Elviro Cardelli un concerto di beneficenza a favore dei terremotati dell'Emilia. Il concerto sarà preceduto da una cena il cui ricavato andrà in favore dei terremotati. Il ricavato andrà ad aggiungersi alla cifra raccolta in occasione della Festa del Castello.

Terremoto Il re dei formaggi protagonista al Mercato Coperto**Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"Terremoto Il re dei formaggi protagonista al Mercato Coperto"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

RIMINI CRONACA pag. 10

Terremoto Il re dei formaggi protagonista al Mercato Coperto È FUOCO al Mito' la cottura del latte destinato a diventare una forma di parmigiano-reggiano, protagonista domani alle 21 al Mercato Coperto. Ai caseifici terremotati dell'Emilia sarà destinato 1 euro per ogni confezione di formaggio venduta.

Grandi terremoti da piccole faglie

- Le Scienze

Scienze.it, Le*"Grandi terremoti da piccole faglie"*Data: **26/07/2012**

Indietro

20 luglio 2012

Grandi terremoti da piccole faglie © Maurizio Gambarini/dpa/Corbis

Mail Stampa

Sullo stesso argomento

Il terremoto avvenuto a Sumatra nell'aprile 2012, pur essendo di magnitudo 8,6, non ha provocato uno tsunami perché dovuto a uno scorrimento orizzontale delle faglie. L'analisi dell'evento ha però dimostrato che, in particolari circostanze, un sisma di notevole intensità può verificarsi anche in zone interessate da una serie di faglie relativamente piccole (red)

Contenuti correlati « » Un legame subdolo fra terremoti lontani Sumatra in attesa del big one Il terremoto di Christchurch preoccupa i geologi statunitensi

scienze della terra disastri naturali

La dinamica di rottura delle faglie che scatena un terremoto può essere molto più complessa di quanto finora supposto e colpire in punti e con intensità inaspettate. A dimostrarlo è l'analisi - pubblicata su "Science" - di un recente sisma avvenuto sì in una regione notoriamente soggetta a movimenti tellurici, ma in una zona e con modalità e intensità inaspettate.

Lo scorso 11 aprile, un forte terremoto al largo di Sumatra ha fatto temere il ripetersi della tragedia del 26 dicembre 2004, quando un sisma di magnitudo 9,1 produsse uno tsunami che causò oltre 200.000 morti.

Stavolta, tuttavia, l'allarme tsunami è rientrato rapidamente, benché il sisma, di magnitudo 8,6, sia stato "un terremoto da record", come scrive il gruppo di ricercatori del California Institute of Technology che firma l'articolo.

Un tratto della costa giapponese investito dallo tsunami scatenato dal terremoto di Tohoku-Oki (© Mainichi Newspaper/AFLO/Nippon News/Corbis) Si tratta infatti del più imponente terremoto intraplacca (ossia all'interno della placca tettonica, e non ai suoi margini) legato a uno scorrimento orizzontale, e non verticale, delle faglie che sia mai stato registrato, per di più caratterizzato da una delle più complesse strutture di frattura note alla sismologia moderna.

Proprio al fatto che lo spostamento sia avvenuto in senso orizzontale e non verticale va il "merito" del mancato tsunami.

Questa circostanza però, che nell'occasione si è rivelata decisamente positiva, ha messo in luce alcune possibili situazioni di scatenamento di terremoti di notevole intensità finora non adeguatamente considerati dalle scienze sismiche.

L'ambiente in cui è avvenuto il sisma è infatti caratterizzato da "difetti" interplacca relativamente brevi, ampiamente intervallati fra loro. Secondo i ricercatori, l'inaspettata intensità del sisma è

il prodotto combinato di un'elevata caduta di sforzo di taglio in profondità e del coinvolgimento di una molteplicità di faglie. Il primo di questi fattori, osservano, assai probabilmente è da mettere in relazione proprio con il terremoto del 2004.

"Non è la prima volta che un terremoto ha un'intensità superiore al previsto o si verifica dove meno lo si aspetta", scrivono gli autori, citando i terremoti del 2011 di Tohoku-Oki (quello di magnitudo 9,0 che fu all'origine dello tsunami che ha investito Fukushima) e di Christchurch (magnitudo 6,3) per illustrare la sfida scientifica rappresentata dalla stima della probabilità di eventi estremi sulla base di registrazioni storiche lacunose o di breve periodo. Ma, proseguono, "il terremoto di Sumatra del 2012 suscita il timore di assistere ad analoghi spettacoli di grandi scorrimenti in sistemi di faglie continentali, che comportano un rischio più elevato per le popolazioni", poiché "almeno uno degli ingredienti che hanno reso grande questo terremoto, la notevole caduta di sforzo di taglio, è una caratteristica generale di altri terremoti

Grandi terremoti da piccole faglie

intraplacca."

Falso ideologico, chiesto rinvio a giudizio per Errani

Bologna - Per la Procura di Bologna il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani va processato per falso ideologico nell'inchiesta sul finanziamento nel 2006 di un milione di euro a Terremerse, coop di Bagnacavallo (Ravenna), presieduta, all'epoca dei fatti, dal fratello Giovanni Errani: a formulare la richiesta di rinvio a giudizio il Procuratore di Bologna Roberto Alfonso e il Pm Antonella Scandellari. Il governatore è accusato, in concorso con due dirigenti, di aver occultato informazioni per favorire così il fratello.rà se mandare a processo o meno il presidente Errani, che è...

(senza titolo)

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

- *Varie*

MERCENASCO Una cena di solidarietà per i terremotati Le associazioni e le attività commerciali di Mercenasco e Villate hanno promosso per domani a partire dalle 19.30, una serata di solidarietà verso i terremotati dell Emilia. La serata si svolgerà nel cortile del pluriuso Gianni Peretto, dove verrà servita ai partecipanti una cena completa, al costo di 15 euro. Non è una festa, hanno sottolineato nel loro invito i promotori, ma un gesto di aiuto a favore degli abitanti colpiti dal terremoto del comune di Mirandola.

i ritardi dietro il caos traforo chiuso tardi

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Cronaca

I ritardi dietro il caos «Traforo chiuso tardi»

Il primo cittadino di Borgofranco spiega: «È mancato il coordinamento Serve una nuova circonvallazione che si ricongiunga a quella di Bajo Dora»

fausto francisca Il tunnel del monte Bianco è stato bloccato solo a tarda sera. L'ordine era partito alle 18,15 e lo stop è arrivato due ore dopo

alberto pizzocaro Abbiamo fatto il possibile con una decina di persone su strada tra polizia municipale e volontari del Geri BORGOFRANCO Il giorno dopo il ribaltamento di un autocisterna carica di acido nitrico, sulla A5 all'altezza della frazione Baio Dora di Borgofranco, l'unica bella notizia è che è stato subito scongiurato un rischio ambientale. Un bel sospiro di sollievo per il sindaco Flavio Francisca che da Roma, dove si trovava per partecipare alla protesta dei Comuni contro la spending review, ha coordinato al telefono le operazioni per gestire l'emergenza viabilità. Il resto è il solito rimpallo delle responsabilità per una gestione che fuori di ogni ragionevole dubbio non è stata affrontata nel modo adeguato e con i tempi giusti. Insomma un grande caos. Proprio come quello che si è creato alla circolazione stradale lungo tutto l'asse della statale 26, tra Borgofranco ed Ivrea. L'autostrada infatti è rimasta chiusa al traffico dal momento dell'incidente, martedì mattina, fino alle 5 di mercoledì nei due sensi di marcia per consentire le operazioni di sgombero e di bonifica del terreno condotte dalle squadre speciali dei vigili del fuoco di Torino e di Ivrea, con il turno D coordinato da Roberto Castagna. E sono state almeno otto ore di caos: la circolazione stradale a Borgofranco ed a Ivrea è andata in tilt: un lungo serpentone di acciaio fatto di Tir, furgoni ed auto in coda ha paralizzato il traffico creando ingorghi, disagi e pure qualche danno ad impianti semaforici, tombini e cordoli di rotonde e marciapiedi. Alberto Pizzocaro, comandante dei vigili urbani di Ivrea, aveva sottolineato: «Abbiamo fatto il possibile, con una decina di uomini tra polizia municipale e volontari del Geri». Ma, soprattutto, l'emergenza di martedì ha messo in evidenza quello che è uno dei problemi più gravi del Canavese ovvero la sua carenza infrastrutturale, le sue strade non più adeguate ai tempi. Un problema che si sindaci di Borgofranco e di Ivrea conoscono bene. E che molte volte hanno sottoposto all'attenzione di Regione e Provincia. Intanto, ad avere ben chiaro il quadro della situazione è Francisca, che la settimana prima, in Comune, aveva convocato gli assessori provinciali e regionali, l'Anas ed il Consorzio insediamenti produttivi del Canavese, allo scopo di ricercare soluzioni per i nodi della circolazione stradale del paese: «Ora si assiste al solito rimpallo delle responsabilità: - sostiene Francisca che ha seguito l'iter passo dopo passo -. Ativa, gestione il tratto autostradale, dice che ha fatto tutto il possibile mettendo a disposizione uomini e mezzi, ma che la catena di comando in questi casi compete ai vigili del fuoco. Il Coa (centro operativo autostrade) afferma invece che doveva essere la prefettura a prendere provvedimenti. Di fatto è mancato un coordinamento generale. La cosa più intelligente da fare, ovvero chiudere il traforo del monte Bianco, e fermare l'arrivo dei tir è scattata solo alle 18,15, con l'ordine partito dal Coa, mentre solo due ore dopo il traforo è stato chiuso. Noi quindi ci siamo trovati ad affrontare da soli ed abbiamo fatto tutto quello che abbiamo potuto con il solo vigile, e con gli uomini della protezione civile e dell'Aib. Quest'emergenza rende evidente la necessità di una circonvallazione a Borgofranco. Un nuovo asse che corra parallelo alla statale 26 e che si ricongiunga alla nuova circonvallazione di Bajo Dora. Questa è l'unica soluzione». Lydia Massia ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 milioni per l'agricoltura

Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 - Dall'Europa 40 milioni ai comuni - Il Sole 24 ORE

Sole 24 Ore Online, Il

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

26 luglio 2012

Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 milioni per l'agricoltura

Dall'Europa 40 milioni ai comuni colpiti dal sisma in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia. «Già a partire dal primo agosto, con notevole anticipo rispetto alla tradizionale scadenza del 16 ottobre, le aziende agricole regionali delle aree colpite dal sisma del maggio scorso potranno beneficiare dell'anticipo Pac campagna 2012 e del premio per la qualità dello zucchero». Lo ha deciso la Commissione europea il 25 luglio scorso, accogliendo la richiesta del presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani e del ministro all'Agricoltura, Mario Catania, di rendere immediatamente disponibile una quota dei pagamenti, europei spettanti alle imprese agricole.

Quaranta milioni da dividere fra le tre regioni colpite dal sisma

Le risorse complessive a disposizione per il pagamento anticipato sono pari a 40 milioni, da suddividere tra le tre regioni interessate dal sisma.

Secondo Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, «gli agricoltori dei comuni terremotati avranno a disposizione, con qualche mese di anticipo, una liquidità sicuramente utile in un momento di gravi difficoltà». Purtroppo l'anticipo non raggiungerà il 50% delle somme spettanti alle singole imprese, come era stato richiesto. Questo perché, da un lato, la somma messa a disposizione da Bruxelles é inferiore alle necessità e, dall'altro, il numero dei comuni delle tre regioni interessati al provvedimento é salito a 113, di cui 54 in Emilia e 59 in Lombardia e Veneto.

26 luglio 20124zi

La Regione stanziava altri 64 milioni di aiuti*Il terremoto in Emilia. Deciso ieri un assestamento di bilancio per l'erogazione di risorse aggiuntive EMILIA ROMAGNA*

IMMAGINI SIMBOLO La Ceramica Sant'Agostino, la prima impresa in cui ci sono state vittime, ieri ha ripreso la produzione in parte dello stabilimento

Andrea Biondi Ilaria Vesentini Lunedì scorso l'annuncio inatteso di sei miliardi di finanziamento a fondo perduto per l'area terremotata, tramite triangolazione con la Cassa depositi e prestiti, per cui è atteso a giorni un emendamento alla spending review. Martedì l'assestamento al bilancio regionale approvato dal Consiglio emiliano-romagnolo ha liberato altri 64 milioni, di cui 47 per la ricostruzione e 17 per le aziende agricole nel cratere. Ieri, infine, con il via libera al nuovo Programma regionale delle attività produttive e della ricerca industriale sono stati stanziati 180 milioni di euro nel triennio 2012- 2015, fondi sui cui avranno la priorità interventi a favore delle aziende colpite dal sisma, per sostenerne la competitività. È cambiato il clima tra gli operatori negli ultimi tre giorni, con il susseguirsi di notizie di nuovi stanziamenti e la rapida accelerazione delle misure economiche per la ripartenza, non solo da parte pubblica. «C'è un ottimismo nuovo conferma Roberto Bonora, direttore di Unindustria Ferrara, all'uscita dall'incontro organizzato ieri a Mirabello, per fare il punto su finanziamenti e norme con un'ottantina di imprenditori e quella che era stata programmata la scorsa settimana come riunione per dar voce all'insoddisfazione si è trasformata in momento di confronto sereno. Di cui dobbiamo dar merito alla Regione ma anche alla Confindustria regionale». Molte difficoltà tecniche, soprattutto di interpretazione, restano, «ma si tratta di cose veniali minimizza Bonora di fronte alla certezza di poter coprire con aiuti pubblici l'80% dei danni subiti o di poter usufruire del 50% di credito di imposta per le spese di adeguamento sismico, come ha confermato la commissione Bilancio, pur riducendo gli stanziamenti. Creeremo le condizioni per rimpinguare i 30 milioni per ora previsti, l'importante è che la norma sia stata inserita nel Dl Sviluppo», aggiunge Bonora. Pochi chilometri a sud-ovest da Mirabello, sempre nel Ferrarese, è arrivata ieri un'altra buona notizia: la ripartenza della fabbrica della Ceramica Sant'Agostino, il cui crollo dopo la prima scossa del 20 maggio con due operai del turno di notte rimasti schiacciati, resterà tra le immagini simbolo di questo terremoto. Nella parte agibile dello stabilimento a Sant'Agostino è ripartita infatti la produzione della bicottura, 3.500 mq al giorno di piastrelle. «Finora afferma Filippo Manuzzi, terza generazione della famiglia proprietaria e brand manager avevamo dovuto interrompere questa linea. Abbiamo invece continuato a garantire un 50% dell'output di porcellanato "delocalizzando" questa produzione, e 30 persone, nelle nostre controllate a Fiorano e Sassuolo. È indubbio che qualcosa risulterà irrimediabilmente perso. Entro la fine dell'anno, però, contiamo di arrivare al 75% della capacità produttiva pre-sisma». Un passo avanti preceduto dai giorni scorsi da un altro annuncio all'insegna della voglia di non fermarsi e di guardare avanti, la collaborazione con il designer Philippe Starck, che per Ceramica Sant'Agostino realizzerà due collezioni, la prima delle quali sarà presentata alla prossima edizione del Cersaie. A rasserenare il panorama attorno al cratere contribuisce anche l'incessante susseguirsi di iniziative solidali. Solo dagli sms attivati con la raccolta fondi della Protezione civile sono arrivati in regione 15,1 milioni di euro, e altri 5 milioni abbondanti li ha raccolti il conto corrente aperto da Viale Aldo Moro per la ricostruzione. E proprio ieri Renzo Rosso, fondatore di Diesel e presidente della holding del fashion Otb, ha annunciato di aver messo a disposizione 5 milioni del proprio patrimonio personale per avviare un progetto di microcredito a sostegno di piccole imprese e famiglie che rischiano di restare escluse dal credito tradizionale. RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'INTERNO

DOPO IL TERREMOTO La Regione Emilia-Romagna libera, con l'assestamento di bilancio, altri 64 milioni di euro per l'area terremotata. Risorse che seguono l'annuncio di Errani del mega finanziamento da 6 miliardi di euro atteso a giorni, con un emendamento alla spending review, e fanno il paio con la priorità garantita alle imprese del cratere nell'accesso ai 180 milioni in tre anni stanziati dal nuovo Piano per le attività produttive e la ricerca, varato ieri. Numeri e notizie che hanno rasserenato il clima tra gli imprenditori, pronti a ripartire. Come la Ceramica Sant'Agostino che ieri ha riattivato la produzione. *IMPRESE-SINDACATI pag. 45 TELEVISIONE pag. 46 MODA pag. 46 GIAPPONE-UE pag. 47*

Schifani: "Risparmi ai terremotati"

Schifani: "Ai terremotati restituiranno 21 milioni grazie ai risparmi sulle spese dello Stato" - Politica - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 27/07/2012

Indietro

politica ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Monti: lasceremo a compito terminato

26.7.2012 - ore 23.28

Monti: "Le lobby non ci fermano"

26.7.2012 - ore 20.28

Crisi, Monti: "Rassicurato da Draghi"

26.7.2012 - ore 23.10

Spending review, 800 mln ai Comuni

26.7.2012 - ore 18.11

Otto regioni verso aumento Irpef

26.7.2012 - ore 16.58

26.7.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Schifani: "Ai terremotati restituiranno 21 milioni grazie ai risparmi sulle spese dello Stato"

Presentato a Palazzo Madama il nuovo bilancio 2012, tra tagli su agende, ristoranti e atti parlamentari

foto LaPresse

Correlati

Scorte, tagli pagati dai contribuenti 19:38 - "Già nel 2012 restituiranno oltre 21 milioni di euro di risparmi allo Stato che, è mia ferma intenzione, chiederò che vadano alle vittime colpite dal sisma". Lo ha detto il presidente del Senato, Renato Schifani, nella conferenza stampa di presentazione del bilancio di Palazzo Madama. "Sul ristorante si è già arrivati a un risparmio di 350mila euro", ha aggiunto il questore Benedetto Adragna (Pd).

"La somma entra nelle casse dello Stato - ha detto ancora Schifani, riferendosi a quei 21 milioni di euro risparmiati - ma

Schifani: "Risparmi ai terremotati"

io mi attiverò affinché possa essere devoluta alle popolazioni colpite dal recente terremoto".

Nella conferenza stampa sul bilancio preventivo del 2012 si è poi passati a discutere a proposito degli altri risparmi, a cominciare da quelli sul ristorante dei senatori: qui si è arrivati a un taglio delle spese pari a 350mila euro. "Le agende poi - ha aggiunto ancora il questord Adragna - saranno a costo zero, visto che a comprarle saranno i senatori. Ma risparmi ci sono stati anche sulla pubblicazione degli atti parlamentari, un milione di euro l'anno; su una gara sulle assicurazioni, tre milioni e solo su un appalto 17 milioni".

Quanto alle pensioni del Senato, "è già in vigore per tutti il metodo contributivo pro-rata", ha assicurato Schifani. E ha annunciato che "entro il prossimo 30 settembre partirà al Senato un nuovo modello organizzativo". Tra gli interventi messi a punto in questo modo rientra la riduzione degli incarichi dirigenziali per non meno del 20%.

"E' la prima volta - ha commentato il presidente di Palazzo Madama - che il Senato approva un bilancio che sia inferiore a quello consuntivo". In conclusione, ha detto, il bilancio della Camera Alta risulta inferiore di "ben 4 milioni rispetto al consuntivo del 2011".

al sicuro, anche con il terremoto

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Massa - Carrara

Al sicuro, anche con il terremoto

La Protezione civile studia un maxipiano per far fronte all'emergenza sismica

CARRARA Il piano neve e la scossa di terremoto dell'inverno scorso hanno messo in mostra l'eccellenza della protezione civile comunale pronta a rispondere ad emergenze cittadine e provinciali. E in grado di mobilitarsi con colonne mobili anche per emergenze di carattere nazionali. L'eccellenza è il risultato di un intenso lavoro sviluppato dopo l'alluvione del 2003 con la realizzazione di un piano di protezione civile comunale. Ma la nuova sfida per il settore guidato dall'assessore Massimiliano Bernardi e dal dirigente Alessandro Mazzelli è il piano di protezione civile per il terremoto. Uno strumento essenziale per fare fronte ad un eventuale emergenza sismica. Nel piano che sarà sviluppato nei prossimi mesi verranno individuate le aree sicure dove far concentrare in sicurezza la popolazione; le piazzole per l'atterraggio degli elicotteri, dato che quelle indicate per l'alluvione potrebbero non avere caratteristiche antisismiche; le aree dove far installare ospedali da campo e tendopoli; e tanti altri elementi. Nel piano di emergenza terremoto sarà anche individuata un'area per accogliere eventuali sfollati oltre ai padiglioni di CarraraFiere: al momento le uniche strutture sul territorio ad avere requisiti antisismici adatti. Oltre ad un piano per affrontare l'emergenza terremoto, gli uffici della protezione civile comunale presto inizieranno a lavorare alla revisione del piano comunale distribuito negli anni scorsi a tutta la popolazione. Verrà redatta una versione ridotta di maggior impatto comunicativo per veicolare meglio le semplici, ma importanti, regole di auto-protezione. Nell'audizione in commissione consigliare lavori Pubblici-protezione civile, presieduta dal consigliere Luca Barattini (Pd), sono state presentate le specializzazioni dei volontari carraresi: Unità cinofile ricerca dispersi, vigilanza e antincendio boschivo, unità subacquee, reparti di radiotrasmissione, unità nautiche e unità di supporto logistico. La protezione civile ricorda infine che è possibile iscriversi il proprio numero cellulare al servizio delle chiamate automatiche per comunicazioni urgenti collegandosi al sito del comune nella sezione protezione civile. (l.bo.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

festa di san ermolao una mongolfiera sarà la protagonista

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Pisa

Festa di San Ermolao Una mongolfiera sarà la protagonista

Presentato il programma dei tre giorni. Si potrà volare e il ricavato andrà ai paesi terremotati dell Emilia

Il gruppo I supramonte

Concerto in onore del grande De André

Concerto in onore di Fabrizio De André, del gruppo I Supramonte . Si tratta di un tributo al grande cantautore genovese, in piazza Garibaldi alle 21.30, ingresso libero, sabato 4 agosto. I Supramonte sono già stati applauditi al cinema teatro locale negli scorsi mesi. A grande richiesta tornano sul territorio. Si tratta di un gruppo cover, nato nel 2007 in seguito a una scommessa tra amici di musica e poesia. «Da allora ci divertiamo a portare in giro per la Toscana un repertorio che attraversa molti degli album di Faber», spiegano i componenti del gruppo: Mario Panicucci voce e chitarra; Dario Panicucci, chitarre, armonica e mandolino; Tommaso Panicucci batteria e percussioni; Daria Panicucci tastiere e voce, Veronica Novelli flauto traverso e voce, Simona Belcari chitarra e voce, Antonio Belcari basso. Prevedibilmente ci sarà il pienone per questo spettacolo proprio nel cuore del paese.

di Pierluigi Ara w CALCI Ci sarà anche la mongolfiera. Chi lo desidera potrà salirvi e vivere una grande emozione.

Questa la novità saliente della fiera di San Ermolao, che è stata presentata ieri a palazzo comunale dal sindaco Bruno Possenti, da Sandro Sandroni, assessore alle attività produttive, presente anche l assessore Mario Pellegrini. «La mongolfiera sarà in Valgraziosa domenica 5 agosto, dalle 20.30 fino a mezzanotte, al parco delle fonderie - spiegano gli amministratori - costituirà di sicuro un motivo di attrazione per tutti. Particolare non trascurabile: saranno raccolti fondi da destinare ai terremotati dell Emilia Romagna, attraverso l associazione nazionale Comuni italiani». Il Comune di Capannori, che ne è proprietario, presterà a Calci la mongolfiera. «Per ottenere tutti i permessi e ottemperare alla complessa normativa in termini di sicurezza, la burocrazia è stata lunga», fa sapere Sandroni, il quale ha avuto l idea e ha caldeggiato l iniziativa. Il sindaco ha enumerato la serie di manifestazioni per la ricorrenza del patrono. Sarà festa grande il 4, 5 e 6 agosto: tre giorni di eventi popolari. Già venerdì 3 selezione miss Europe 2012, top model in passerella in piazza Garibaldi alle 21. Il mercato, la 12ª edizione di Mestierando, ovvero arti, mestieri e opere d ingegno presso i giardini pubblici, arti circensi, giocoleria ed equilibrismo con laboratori didattici per grandi e piccini, il luna park e gonfiabili. Merita di essere sottolineata, per i tre giorni della fiera, l iniziativa A tavola coi frati : gli ortaggi e i sapori dimenticati dei monaci certosini che si svolgerà presso la storica farmacia della Certosa dalle 17.30 alle 23. Non passerà inosservata la mostra di aeromodellismo nella sala didattica del museo della Certosa. Comunque di contorno il laboratorio didattico dedicato agli animali, la rassegna Non sono di razza , riservato al cane, che fa seguito al concorso cinofilo presso l oratorio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

In aumento gli incendi boschivi

| Villaggio Globale

Villaggio Globale.it

"In aumento gli incendi boschivi"

Data: **26/07/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Luglio 2012

I dati della Forestale

In aumento gli incendi boschivi

Circa il 165% in più di incendi rispetto al 2011. 263 le persone denunciate per il reato di incendio boschivo e cinque gli arresti dall'inizio dell'anno

Sono 3.900 gli incendi boschivi che hanno interessato la nostra Penisola dal 1° Gennaio al 15 Luglio 2012. Diciannovemila gli ettari di superficie percorsa dal fuoco, suddivisi in circa undicimila di superficie boscata e ottomila ettari di superficie non boscata. Questi i dati rilevati dal Corpo forestale dello Stato nell'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi. Dal confronto dei dati rilevati lo scorso anno, nello stesso periodo di riferimento, si evidenzia un aumento rilevante dei roghi, circa il 165% in più di incendi rispetto al 2011. A questo si associa un significativo aumento della superficie colpita dalle fiamme, circa il 196% in più, con un prevalente aumento di superficie boscata pari a oltre il 200%. Durante il periodo invernale, infatti, a causa delle particolari condizioni climatiche e dei conseguenti fattori predisponenti sfavorevoli che hanno interessato molte Regioni a seguito delle forti nevicate, si sono verificati un numero di incendi superiore alla media del periodo, soprattutto nelle Regioni del Centro-Nord.

Attualmente le maggiori criticità si stanno riscontrando nelle Regioni Sardegna, Campania, Calabria, Puglia, Toscana e Lazio e ancora una volta si evidenzia l'elevata incidenza di cause dolose, all'origine degli incendi boschivi. Per questo il Corpo forestale dello Stato ha intensificato i propri presidi in quei territori considerati più a «rischio», grazie al personale del Nucleo investigativo Antincendio Boschivo (Niab), che, dall'inizio dell'anno ha denunciato a piede libero per il reato di incendio boschivo 263 persone e tratte in arresto 6 in flagranza di reato.

(Fonte Corpo forestale dello Stato)

La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile"

Data: **26/07/2012**

Indietro

26/Jul/2012

La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile FONTE : Provincia di Pistoia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 26/Jul/2012 AL 26/Jul/2012

LUOGO Italia - Pistoia

Ufficio Stampa Provincia di Pistoia Tel.0573 374538 Mail: ufficiostampa@provincia.pistoia.it COMUNICATO
STAMPA Protezione Civile: acquistate due motopompe idrovore per interventi di emergenza in zone alluvionate. In caso di calamità i due macchinari potranno intervenire in modo rapido su tutto il territorio, con il supporto operativo delle associazioni di volontariato

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi Agenzia Giornalistica Italiana - 12 ore fa

(AGI) Roma - "Il Senato restituirà allo Stato, già nel 2012, 21 milioni di euro. La somma entra nelle casse dello Stato ma io mi attiverò affinché possa essere devoluta alle popolazioni colpite dal recente terremoto". Lo ha annunciato il presidente del Senato, Renato Schifani, illustrando alla stampa il bilancio previsionale 2012 di Palazzo Madama.

.20120726T170006+0000